



LUGLIO/AGOSTO 2008

NUMERO 33 - COPIA OMAGGIO

IS LIFE

Real Estate: il top del mercato immobiliare varesino e non solo

Living inside varese: Villa Rossetti: eterna vacanza nella città-giardino

Esclusivo: Enzino dalle cento vite

Living inside milano: sogno di una notte di mezza estate

Living ticino: il Professor Franco Cavalli: ricerca, umanità e carisma

Living design: Boffi, una filosofia da vivere

www.livingislife.com

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese



dal 1979 realizzazioni immobiliari

Gruppo Leccese®
costruzioni immobiliari

Realizziamo immobili residenziali, turistici, commerciali, industriali

Gruppo Leccese®
development

Curiamo direttamente tutti i passaggi per lo sviluppo immobiliare di aree edificabili (programmazione, progettazione, coordinamento)

Gruppo Leccese®
gestione patrimoni immobiliari

Gestiamo internamente con professionisti dedicati, il patrimonio immobiliare a reddito dei nostri clienti

Gruppo Leccese®
promozione immobiliare

Promuoviamo direttamente in vendita ed in locazione immobili di nostra costruzione e di clienti, imprese e privati

GRUPPO LECCESE real estate

Sede Legale e Direzione Generale

Corso XXV Aprile 24/A • 21016 Luino (VA) • Lago Maggiore

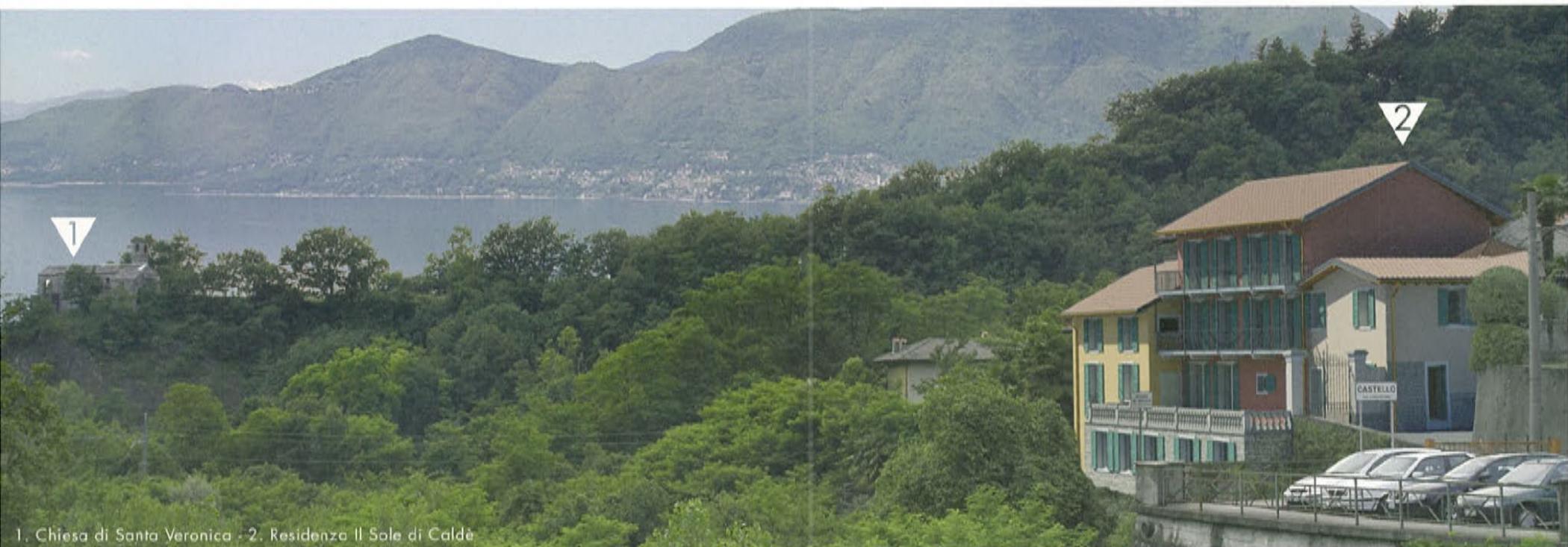
T. +39 0332.53.55.28 • F. +39 0332.53.71.00 • email: info@gruppoleccese.it

Numero Verde
800.031.646

FILIALI & INFO POINT: Varese • Varese2 • Luino • Lavena Ponte Tresa • Laveno Mombello • Cuveglio • Area Induno O. • Lugano (CH)



LAGO MAGGIORE • LOC. CALDÈ • IL SOLE DI CALDÈ



1. Chiesa di Santa Veronica - 2. Residenza Il Sole di Caldè

Il Sole di Caldè è una residenza composta da PRESTIGIOSI PANORAMICI APPARTAMENTI nel contesto unico della Rocca di Caldè

OPERAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO

LAGO MAGGIORE

LUINO (VA)

Victoria - Residenziale e Commerciale ▪ Giardini '900 - Residenziale e Uffici
Asmara47 - Residenziale e Uffici ▪ Luna nel Pozzo - Residenziale ▪ Turati43 - Residenziale

BREZZO DI BEDERO (VA)

Belvedere - Residenziale di Prestigio ▪ La Boccia - Residenziale Turistico
Le Ville del Belvedere - Residenziale di Prestigio

CASTELVECCANA (VA)

Pieve Travaglia - Residenziale ▪ **Il Sole di Caldè** - Residenziale Turistico

MACCAGNO (VA)

Verdelago - Residenziale Turistico

www.gruppoleccese.it

CITTÀ DI VARESE

Maspero3 - Residenziale, Commerciale e Uffici
Aguggiari171 - Residenziale

LAGO DI VARESE

GAVIRATE (VA)

Villa Cavallotti - Residenziale di Prestigio e Uffici

PROSSIME REALIZZAZIONI

Varese ▪ Lugano (CH) ▪ Arsago Seprio (VA)
Germignaga (VA) ▪ Brezzo di Bedero (VA)



SISTEMA
LOBBY
LUXURY BORBONESE
Design Arch. Claudio Salocchi

rossi di albizzate
dal 1935

Showroom VARESE - Via Piave, 12 - 0332.281757
Showroom ALBIZZATE - Via Mazzini, 1 - 0331.993200
www.rossialbizzate.it



Comunicare l'architettura attraverso una democrazia urbana

L'architettura del XXI secolo non può più ignorare i limiti fisici del pianeta, le esigenze sociali della crescente popolazione urbana, le sue attese di sicurezza e confort, l'importanza del costruire in maniera culturale e le forti pressioni ambientali ed economiche. L'architettura deve diventare "responsabile", conciliando le aspirazioni dell'individuo e gli obblighi collettivi attraverso realizzazioni che tengano conto delle generazioni future. E' quanto emerso nel corso del XXIII Congresso Mondiale di Architettura, svoltosi a Torino, testimone del grande fermento che regna nella professione. Una maggior interazione dunque tra architetto, costruttore e fruitore finale per un habitat duraturo e una nuova presa di coscienza da parte di coloro che lo vivono. A Londra, un'associazione di proprietari è riuscita a salvaguardare il suo quartiere dalle speculazioni edilizie gestendolo in proprio ed applicando le energie rinnovabili. In Austria si punta all'utilizzo di materiali autoctoni, associando il legno con cemento e acciaio, abbinando così logica costruttiva ed ecologia. A Beddington, nel Regno Unito, il progetto BedZed utilizza tetti ricoperti di vegetazione come isolamento e spessi muri di mattone isolati da lana di montone britannico. Tutti all'arrembaggio, dunque, per difendere e preservare la casa, questo bene primario dell'umanità. Forte è anche il messaggio di attingere dal passato e dalla tradizione che mi riporta, data la stagione, alle case di vacanza che in estate ritrovano il loro momento di gloria. Ma forse non tutte... Molte di queste rimarranno ancora sole e abbandonate, chiuse nei loro muri che piangono di umidità aggiungendo nuove rughe alle facciate desolate, con le persiane chiuse, deluse di essere state abbandonate dai loro proprietari che hanno preferito volgersi verso altri lidi, spesso lontani, dall'altra parte del mondo per inseguire un benessere costruito su misura, ove il divertimento è d'obbligo, davanti ad un mare che poco ha da invidiare al Nostrum, insediati in bungalow, spesso col letto ancora caldo di coloro che vi hanno preceduto. Finalmente, dopo

interminabili attese in aeroporto, un lungo viaggio in aerei stipati, magari perdendo qualche valigia, che bello giocare al Robinson Crusoe del 2000, intruppendosi con i compagni di ventura, tentando di impadronirsi di un piatto al buffet, spesso presentato come una bella donna, appariscente all'aspetto ma totalmente insipido nella sostanza. Alla sera che goduria, in camera ci si ritrova con coorti di mega cucarachas per danzare una giga tra il letto e il bagno... Ma vuoi mettere l'esotismo, altro che i geki e le lucertole di casa nostra! Al mattino verrete accolti dal caloroso sorriso di plastica dell'ennesimo addetto al desk "How are you today?" Che, se anche rispondeste "malissimo", esclamerebbe, "oh wonderful, good for you!" Infine, tutti belli cotti a puntino si ritorna a casa, col portafoglio più leggero di quello che si era immaginato visto le tanto proclamate magiche pozioni "all inclusive" e "low cost" e con il cuore grosso di una certa qual disillusione. Perché invece non rimanere nel nostro Bel Paese, riscoprendo le case di vacanza, spesso appartenute alla famiglia da generazioni, rallentando i ritmi per ritrovare il tempo perduto, rivalutando i muri aviti colmi di ricordi. Sono questi i tesori da salvaguardare, questi patrimoni immobiliari preziosi che l'imperante turismo del mordi e fuggi ci ha fatto relegare nella soffitta dei nostri pensieri. Eppure sono lì un po' come la nostra coscienza, a rammentarci l'indimenticabile sapore della tradizione. Un valore da riscoprire assolutamente, soprattutto nell'epoca burrascosa in cui dobbiamo cercare di sopravvivere al meglio. E i nostri baluardi sono proprio loro, le case, rifugi e fortezze che ci aiutano a resistere ai sussulti dei tempi. Augurandomi che molti di voi percorrino le pagine di questo numero estivo magari proprio nella frescura degli annosi giardini delle loro dimore estive, vi aspetto in settembre pronti per nuove sfide e con tanta voglia di costruire!

Il Direttore

Milotta Ramona



Christies

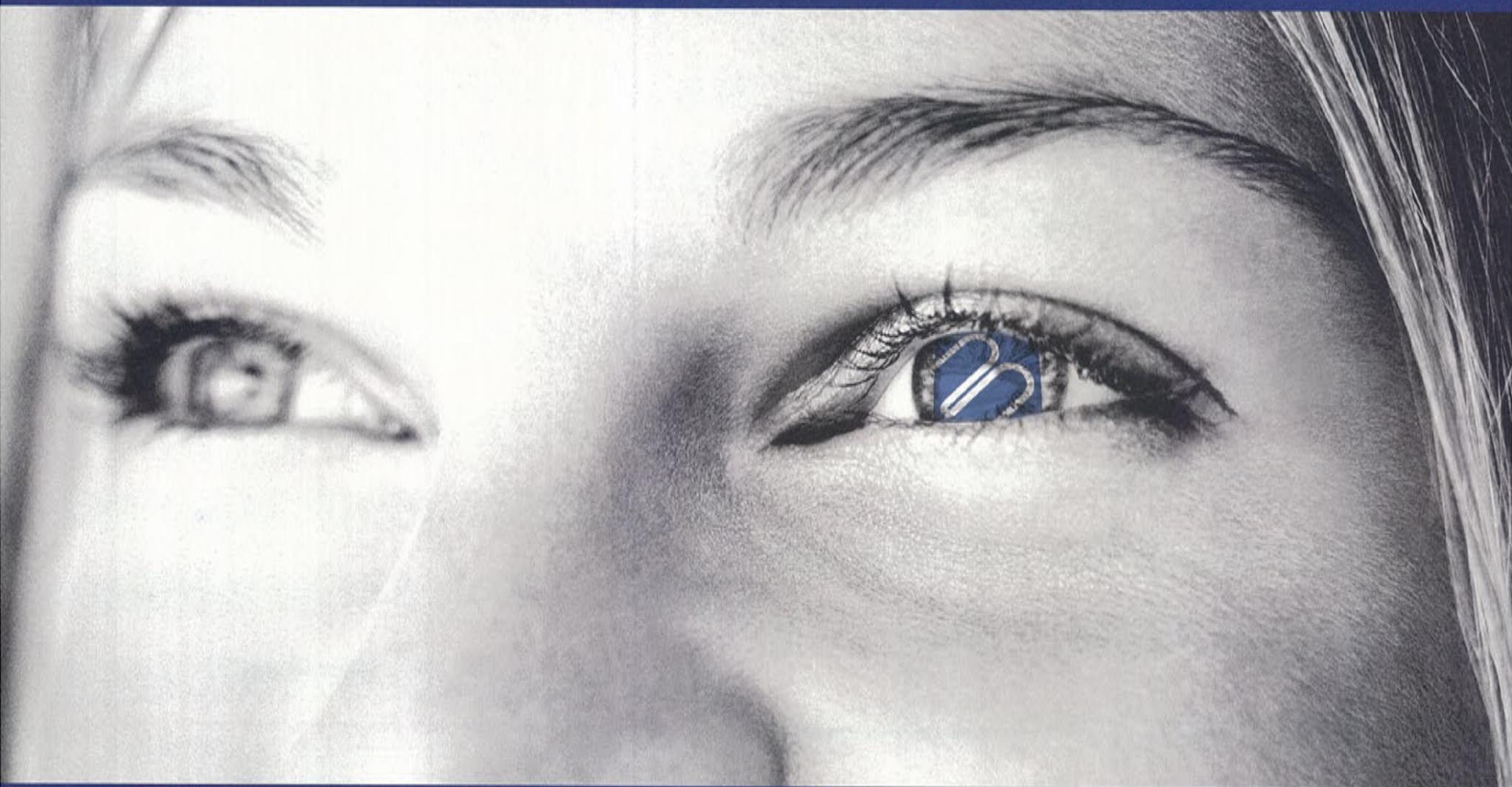
Piazza Giovine Italia, 3 - 21100 Varese

7	Realestatashow Vamos a la Playa		Living Varese 62 Enzino dalle cento vite	Living Varese 67 Il corallo
8	Living Art Brillante apogeo per i Liberi Artisti al G.A.M. di Gallarate		Living Varese 68 1+1=7	Living Varese 70 Signore, attente al Lupo!
11	Living Varese Nel ricordo del nostro passato il perchè abbiamo un futuro		Living Varese 72 Manila Grace, la bomboniera del fashion	Il gioco delle oche Il gioco del benessere 74
13	Living Varese Villa Myllus: l'importanza di un luogo, l'importanza di un dono		Living Flowers 77 Il vocabolario delle emozioni	Living Varese 78 Diet System, la dieta che ti segue ovunque
15	Living Architettura L'architettura del viaggio	17	Living Green Un parco nazionale-popolare.	Living Varese 80 Una nuova dimora per Christie's
19	Living Varese La crescita personale attraverso il viaggio			Living Psychology 83 ERCOLE: che fatica diventare uomini!
20	Living Ecology La trasparenza selettiva			Living Cookies 85 Wedding Cake
25	Living Focus Premio di Architettura Insubrica Claudio Baracca 2008			Living Ticino 89 Frédérique Constant Heart Beat Manufacture Tourbillon
26	Living Varese Villa Rossetti: come abitare l'estate a Varese			Living Ticino 90 Il Professor Franco Cavalli: ricerca, umanità e carisma
32	Living Varese Comunicare con la Cina, comunicare in Cina			Living Inside 92 London in summer time
34	Living Varese "C"dream Lounge & Bar, l'espressione del mondo di Costa Crociere			Living Focus 97 Un fotografo di Living alla conquista di Londra
36	Living Varese Unionalimentari è in partenza anche a Varese			Living Evasione 100 Africa, terra di magia
38	Living Varese Gruppo Bosch: energia solare per noi e per l'ambiente			Living Milano 104 A Milano, sogno di una notte di mezza estate
40	Living Varese Boffi Studio, una filosofia da vivere	45	Living Varese Sport & business all'Hotel Le Robinie	Living Kids 111 Shopping, gioco e cultura al Vicolungo Outlets
48	Living Varese Con KitchenAid il cuore batte in cucina			Il carnet di Living 113
51	Living Health La terapia innovativa per il diabete mellito			Real Estate: il top del mercato immobiliare 132
52	Living Varese Strappiamoci un sorriso!	54	Living Varese Sunset Hotel, relax on the lake	
56	Living Varese Ristorante da Venanzio, il frutto della passione			
59	Living Tale Simhome	60	Living Varese Dove abita l'armonia	

FOTO COPERTINA: DONATO CARONE

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese
 Direttore responsabile: Nicoletta Romano / Mail: direttore@livingislife.it
 Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 1691129
 Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini - Elena Bertolaso
 Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese
 Fotografi: JR, Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi
 Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano
 Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)
 Per qualsiasi informazione spedire mail a:
 info@livingislife.it
 www.livingislife.it
 Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possono derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



Bossi
immobiliare



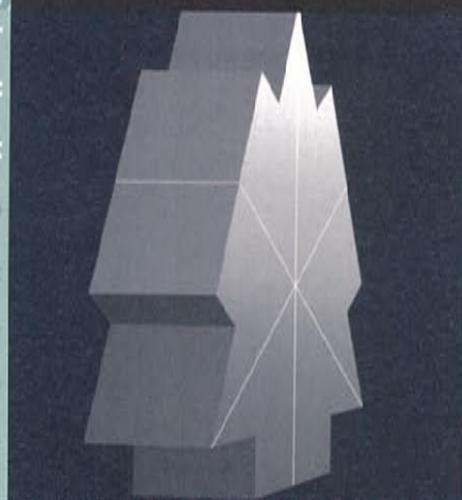
PH. DOMINATO CARONE

Vamos a la Playa

Penso la conosciate tutti questa canzone, un tormentone di qualche estate fa. Questo è il messaggio che vi mando in questo articolo. Non è tempo di parlare di lavoro ma di riposarsi. Il lavoro, si sa, rende nobili, muove l'economia, permette di vivere e di fare vivere però, innegabilmente, stanca. Un signore tedesco, popolo notoriamente laborioso, un giorno mi disse, il riposo è importante tanto quanto il lavoro perché stanchi non si può lavorare o lo si fa male. Ma non ci si deve riposare nel luogo dove c'è il centro dei nostri interessi dove, non solo sei sempre raggiungibile e con la testa sei sempre alla scrivania, devi andare via e, se puoi, il più lontano possibile. Parlare di vacanza al lavoratore indefesso è quasi come un insulto, un'inutile e svantaggiosa perdita di tempo.

Quando la molla però è troppo carica bisogna allentarla prima che scatti. Allora al mare o in montagna o dove volete ma con la testa libera, con l'unico obiettivo di scaricare la mente per ritornare "belli carichi" per parafrasare il mitico Vasco Rossi. Un errore poi che si fa, a partire dal sottoscritto, è quello di tenersi informati e quindi, avendo tempo, leggere i quotidiani dalla prima all'ultima riga. Errore gravissimo! Fateci caso le notizie più brutte arrivano in estate e sono martellanti quasi come se i giornalisti, costretti alla scrivania con il caldo afoso delle città, si divertissero a tormentare i più fortunati in vacanza. Fatti di cronaca a parte, ricordo che, per esempio, quando era stato scoperto il virus HIV quell'anno ci hanno massacrato, ancora un po' ci andavamo a fare tutti il test dell'AIDS. Scoprivamo attori famosissimi, affetti da questa orribile malattia con le signore che, segretamente innamorate di quel divo, rimanevano allibite e deluse. Non voglio né scherzare su questa piaga gravissima e neppure sminuirla ma avevo la netta impressione che la notizia facesse presa sul pubblico e che ci si "marciasse" un po' per vendere i quotidiani. La Borsa poi, sembra lo faccia apposta. Crolla sempre in estate e, anche se non vuoi ascoltarlo, senti il tuo vicino di ombrellone preoccupatissimo che telefona al suo gestore chiedendogli certezze come se lui avesse la bacchetta magica. Non parliamo della politica, dei battibecchi tra maggioranza ed opposizione, del debito pubblico etc. etc. Piccolo consiglio: sorbitevi in vacanza un telegiornale al giorno, giusto per non essere totalmente fuori dal mondo e leggetevi un buon libro, vagate con la fantasia, fate come lo struzzo, mettete la testa sotto la sabbia per non vedere e non sentire. In questo momento dove, purtroppo, con molte famiglie che non ce la fanno a tirare la fine del mese, la vacanza diventa un lusso anche lo stare a casa per tanto tempo con i propri familiari è una cosa magnifica. Non bisogna necessariamente essere in mezzo ai VIP per sentirsi ricchi. Cosa c'è di più bello che stare con la propria famiglia e dedicarsi reciprocamente il tempo che il lavoro inevitabilmente ci toglie? L'estate poi è la stagione degli incontri, dell'amore. Spesso è un amore che dura pochi giorni nei quali si pensa di avere trovato il compagno o la compagna della vita e poi il tutto si dissolve come neve al sole con il ritorno alla realtà quotidiana. Ci si lascia con le lacrime agli occhi ed il cuore spezzato, i primi giorni ci si sente per ore con grande gioia dei gestori telefonici poi le telefonate diminuiscono fino a sparire totalmente. Li abbiamo vissuti tutti questi momenti e quando non c'erano i cellulari, per un attimo diventavamo tutti scrittori scoprendo però che riempire una lettera costa fatica e forse, alla fine, non era il caso di sprecare tutto quel tempo per un romanzetto che non avrebbe avuto lieto fine. Ma vi ricordate il vostro primo amore o, meglio il vostro primo bacio? Il mio mi lasciò con la bocca amar...ora vi spiego. Ero in vacanza con i miei a Spotorno in quell'estate stupenda che si passa alla fine della terza media. Non si hanno compiti delle vacanze, i genitori non ti rompono per studiare anzi chiudono un occhio perché con il Liceo la vita si complica. Io pensavo ancora al calcio che mi assorbiva molto tempo della giornata e mi riempiva le gambe di lividi. Le ragazze incominciavano a diventare sempre e più un argomento di conversazione tra noi teen agers ma, invece che guardare quelle della nostra età, ci piacevano le ventenni, traguardo irraggiungibile. Io che prediligo le ragazze more, mi presi una "cotta" pazzesca per una ragazza di sedici anni bionda con gli occhi azzurri come il mare. La guardavo estasiato e lei spesso ricambiava il mio sguardo di gatto in amore. Nel nostro albergo la sera suonava un'orchestrina e tra un twist ed un cha cha cha, sotto un cielo di stelle che si potevano toccare, con le mani sudatissime per l'emozione l'invitai a ballare un lento. Me la trovai tra le braccia ed era lei che mi stringeva a sé. Mi fece pure la dichiarazione: "Sai che sei proprio carino, mi fai battere il cuore!" Mi prese per mano e mi condusse nel garage dell'albergo dove appoggiò le sue splendide labbra a quelle di un ragazzino che a dire imbranato era poco. Era un momento molto romantico. Non sentii però le campane suonare ma l'amaro del suo lucida labbra che ancor oggi mi fa pensare incredulo a come un'azienda potesse mettere in commercio un prodotto così pestifero.

Buona estate a tutti



ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE
ONLUS

Brillante apogeo per i Liberi Artisti al G.A.M. di Gallarate

Degno coronamento per il Trentennale dell'Associazione la mostra svoltasi nel più nobile degli spazi artistici, la Galleria d'Arte Moderna di Gallarate. Un traguardo ed una conclusione che ha meritatamente ripagato la creatività e le fatiche di questi talenti del nostro territorio capitanati da un grande Marcello Morandini che, geniale e infaticabile al timone, li ha condotti a buon porto. Una lunga storia di cultura e di arte varata nel 1977 da Silvio Zanella, un evento da ascrivere negli annali dell'Associazione che lascia ai posteri una preziosa pubblicazione per immortalare le opere esposte.



Franco Bianchi e Luigi Marengo



Antonio Mancini



Ettore Ceriani, Ettore Bottigelli



Mariuccia Secol



Anny Ferrario



Grazia Giani con un'amica



Marcello Schiavo



Antonio Quattrini, Adelio Cozzi



Bruno Manca



Patrizia Pastorelli, Luigi Piatti, Emma Zanella, Marcello Morandini, Liliana Bianchi, Raimondo Fassa, Ettore Ceriani



Marcello Morandini, Assessore Raimondo Fassa, Ettore Ceriani



Emma Zanella, Liliana Bianchi, Luigi Piatti



Ferdinando Pagani



Patrizia Pastorelli, Raimondo Fassa



Marco Zanzottera, Emilio Corti, Anny Ferrario



Patrizia Pastorelli, Marinella Pirelli, Silvio Monti



Silvio Monti e Angela Vagaggini



Luca Lischetti e moglie, Monica Morotti



Franco Angeleri



Maria Teresa Fata, Anna Bernasconi



Francesco Buda



Maria Teresa Fata



Aldo Ambrosini



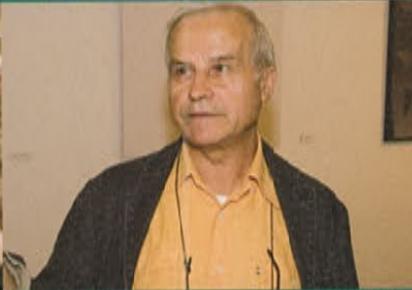
Andrea Mattoni e un amico



Ambrogio Pozzi



Giancarlo Pozzi



Ettore Bottigelli



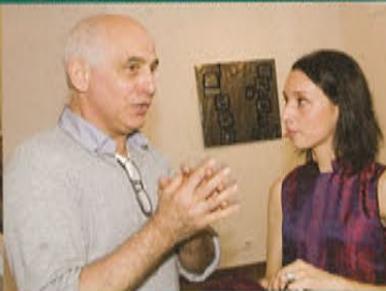
Antonio Piazza



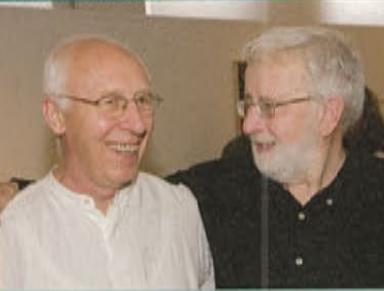
Cristiano Brandolini



Vanni Saltarelli, Maurizia Frulli



Ferdinando Pagani,
Carlo Mattoni



Bambi Lazzati, Silvio Monti,
Paolo Zanzi



Raffaele Penna, Monica Morotti





the best
place
where
to play
football



SCRIVANIE
SEDUTE

PARETI
PAVIMENTI

*contract/
progettazione e realizzazione
di spazi operativi



OFFICENTER srl
via irlanda 13
21013 gallarate (va)
tel 0331 795 505
fax 0331 796 544
e-mail: info@officenter.it

officenter
JOBHABITAT

www.officenter.it



Nel ricordo del nostro passato il perchè abbiamo un futuro

Per la riflessione di questo mese mi onoro di presentare uno stralcio del ricordo del nostro Associato Imprenditore Gabriele Angelini sulla Genesi della Nostra Associazione, generata in occasione dei 60 anni di API VARESE. Il nostro Paese, nel 1947, era uscito, da non molti mesi, dalla bufera che per oltre cinque anni aveva imperversato su tutta l'Europa. Tante ferite materiali ma, ancor più gravi da rimarginare, quelle morali e culturali. La più parte d'Europa, in quegli anni, era ridotta a cumulo di macerie. Tra le industrializzate, solo alcune province a nord di Milano conservavano un minimo d'efficienza e di capacità di ripresa. Fra queste Varese, Como e qualche provincia piemontese. In provincia di Varese artigiani e piccole industrie, risparmiati dalla guerra, stavano cercando di riavviare una produzione. Per dare un'idea dell'atmosfera ed anche dell'inesperienza di quegli anni, era convinzione diffusa che, con la fine della guerra, l'industria meccanica fosse destinata, se non a scomparire, ad essere di molto ridimensionata. Non ci sono più carri armati, cannoni e munizioni da produrre, cosa faremo? Artigiani, piccole, medie e grandi industrie, avevano tanti e diversi problemi: produzione, trasporti, reperimento materie prime, sindacati in via di costituzione ma spesso impernati di estremismo e disordinati, si attuavano occupazioni di fabbriche, denunce per profitti di guerra, epurazioni e via di questo passo.



Nello stesso edificio, in cui ancor oggi si trova, vi era l'Associazione Industriali. Essa comprendeva tutti quelli che avevano un'attività in proprio. Di qualsiasi dimensione. Nel corso dei mesi di Settembre od Ottobre, del '46, fu indetta un'assemblea di imprenditori nel salone grande della Camera di Commercio, l'ora fissata credo fosse per le 17. Fin dalle due del pomeriggio la sala era affollata, si discuteva animatamente di tutto e di niente. Allora si assisteva ad un'ubriacatura di assemblee, comizi e tutto quanto poteva offrire occasione a riunioni, il più possibile numerose e rumorose, si concludesse qualche cosa o meno, era la meno importante delle cose. Per tanti anni ogni assembramento era stato proibito. **Torniamo al salone di Piazza Monte Grappa in quell'Autunno del '46.** Tre o più ore di discussione, alla fine viene, fortunatamente e confusamente, redatta una mozione da far approvare all'assemblea: Organizzazione di trasporti comuni per far arrivare materie prime e spedire i prodotti finiti, licenze d'importazione per parti di ricambio degli impianti di produzione, qualche ora in più di fornitura energia elettrica (centrali distrutte = elettricità razionata). Poco dopo le 17 si presentano le aziende considerate "grandi". Non vengono di persona i titolari, mandano i loro funzionari, con deleghe impeccabili ed altrettanto impeccabile la mozione, da far approvare all'assemblea: **"Al ministero della giustizia affinché i processi per profitti di guerra seguano l'iter regolare". "Allo stesso ministero mozione simile per l'epurazione". "Sollecito al governo centrale affinché siano imposti dazi doganali per dar modo all'industria manifatturiera di riconvertirsi alla produzione di pace"** La votazione avviene, come da statuto. Per censo. Numero di voti proporzionato all'entità della contribuzione all'associazione. Il verdetto è scontato. Vocio concitato. I funzionari delle aziende più "pesanti" se ne vanno. Le necessità di piccoli e medi, che hanno tanti e grandi problemi, ma non quello di "profitti di guerra" ed ancor meno di "epurazione", completamente ignorate. La segreteria prende atto e verbalizza la mozione

approvata, tramite regolare votazione. Alcuni dei rimasti, vista l'inutilità delle proteste in quella sede, si danno appuntamento al Circolo Cooperativo di Giubiano. Si obietta che è anche una delle sedi dei partiti Socialista e Comunista, ad ogni modo, non trovando di meglio.

Così, nel corso dei primi mesi del 1947, nasce la prima idea di API, in Provincia di Varese. Il verbale di quella riunione è scritto a mano su un quaderno di scuola elementare, di quelli più pregiati, con la copertina nera. I soci fondatori si tassano per qualche decina di migliaia di lire, non molto neanche allora, però sempre una somma che merita rispetto. Puntuale il primo guaio: L'associazione Industriali della Provincia di Varese, fa pervenire ai suoi associati, e credo, pubblici anche su "La Prealpina", un comunicato che inizia: "Un gruppo di pseudo imprenditori, dalle più oscure provenienze politiche..." I fondatori sono allora costretti, loro malgrado, a presentare una denuncia per diffamazione. Per la storia, la causa si trascinò per qualche anno, un certo costo, per poi finire con "giuri d'onore". Non so bene cosa significhi, di certo, i deca spesi dai pochi soci di allora non tornarono mai più. L'embrione d'associazione richiede allora di una regolarizzazione. Appuntamento con un notaio, quattro righe improvvisate di statuto. **L'associazione "API della provincia di Varese" è nata.** Necessita ora di una sede, i fondi sono pochi, o meglio, non esistono proprio. Non so per quale via, ma si viene a conoscenza che a Varese, un dentista anziano pensa di cessare l'attività. Nel 1947 ero tredicenne, allo scopo di iniziare un contatto con il dentista, mio padre inventò un mio problema di denti che crescevano male, forse necessitavo d'apparecchio e, naturalmente, visita odontoiatrica.. **L'API ebbe però la sua prima sede. Fu tremendamente dura e preoccupante, ma l'associazione sopravvisse. Lentamente e con sacrificio, divenne sana e robusta.** Ecco, in queste parole c'è la sintesi migliore del perchè siamo riusciti a diventare una delle 8 potenze economiche del Mondo, traspare tutta la passione e l'impegno di creare, di intraprendere. **Ciò è uno stimolo ad affrontare le odierne difficoltà nel fare impresa e sottolineano con forza il perchè oggi esiste l'Api Varese.**



**“Domenica pomeriggio è...
 la mia squadra di uomini
 schierati sul grande divano rosso
 Marco lungo e disteso,
 Leo e Giò in scaramantico raccoglimento.
 Quando la palla entra in rete scoppia il caos
 e non si capisce più chi è il piccolo di casa.”**

Lucia Cereda - Mamma, tifosa del calore domestico.

Raccontaci la casa che hai dentro.

Nello spazio De Bortoli, c'è più spazio per...te. La nostra lunga e appassionata conoscenza del mondo dell'arredamento ci permette, oggi più che mai, di proporti soluzioni, idee e suggerimenti progettati intorno al tuo stile di vita e al tuo modo personale di intendere la casa. Vieni a trovarci, saremo lieti di far incontrare la nostra esperienza con i tuoi desideri, soprattutto con quelli più nascosti.



**de bortoli
arredamenti**

spazi da amare.



Villa Mylius:

l'importanza di un luogo, l'importanza di un dono

Con atto 21 dicembre 2007 la Fondazione Cattaneo ha donato alla città di Varese Villa Mylius e il parco che la circonda. Il 27 giugno 2008 si è svolta la cerimonia per l'apertura al pubblico e lo scoprimento di una lapide che intitola il sito ad Achille Cattaneo.

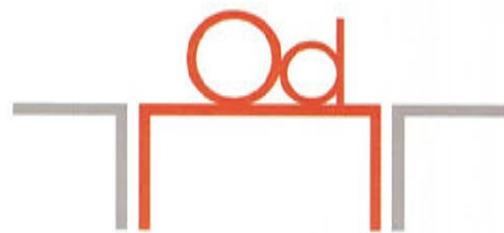


Negli atti notarili si scrive che il donatario "con animo grato, accetta" provocando in chi legge considerazioni diversamente espresse sulla fortuna, sulla giustizia o sull'ipocrisia. Credo che in pochi casi come in questo l'espressione non sia solo di stile e che i nostri figli e nipoti avranno ottimi motivi per ricordare nel tempo i donatori (Achille e Roberto Babini Cattaneo) e il Sindaco (Avv. Attilio Fontana), che dell'operazione è stato un tramite imprescindibile. Per chi verrà dopo di noi quel parco sarà un caposaldo nella conservazione della fisionomia della nostra città, tradizionalmente caratterizzata da un centro di dimensioni ridotte, da grandi parchi che separano le castellanze dal centro e da spazi verdi interposti tra le castellanze. Fin quando e dove queste caratteristiche si sono mantenute -accettabilmente- inalterate c'è la residenzialità di charme che conosciamo (Sant'Ambrogio, Velate) mentre quando e dove gli spazi interposti si sono riempiti di cemento (Bustecche, Belforte, ecc) abbiamo avuto i peggiori effetti di periferia metropolitana. Grazie al dono dei fratelli Babini Cattaneo il colle di Biumo Superiore (villa Ponti, villa Menafoglio Litta Panza, villa San Francesco, Torre Piatta, il Pindo) si salda stabilmente al colle dei Mlogni (villa Torelli Mylius Cattaneo, villa Carmen Sylva, villa Bernocchi, Casino Perabò-De Filippi) e figli e nipoti avranno modo di benedire la scelta di chi ha ritenuto di regalare al Comune di Varese quello che altri si sarebbero fatti pagare a peso d'oro da celebri cacciatori di varianti ai Piani regolatori. Una rivista che vuole esprimere una filosofia dell'abitare deve dire chiaro che non si può limitare la visione urbanistica al "vendi e fuggi" senza provvedimenti che garantiscano il quadro complessivo: se ancor oggi benediciamo la scelta dei nostri Amministratori pubblici del 1948 di acquistare villa Mirabello - Litta Modignani altrettanto, e di più e a maggior ragione, sarà nel 2068 per i donatori di oggi. E poi c'è sempre un'anima dei luoghi: villa Torelli Mylius Cattaneo ha sempre ospitato intelligenza e cultura come ben ricorda Paolo Cottini in un'opera che mi auguro stia sui tavoli di Palazzo Estense (I giardini della città giardino - A passeggio nel verde di Varese, Lativa, 2004). C'è la storia degli Ingegneri Torelli, da Ottavio, progettista del secondo teatro cittadino fino a Enea, presidente della Camera di Commercio di Varese, fautore ed artefice delle scuole di formazione professionale, progettista delle ferrovie a scartamento ridotto e delle funicolari di cui siamo andati orgogliosi nella nostra età dell'oro. C'è la storia di Giorgio Mylius, industriale tessile di grande cultura, per vent'anni presidente dell'Associazione Cottoniera Italiana, Presidente dell'Esposizione Permanente di Milano, membro del Consiglio Superiore della Banca d'Italia e tra i fondatori del Rotary in Italia che affidò al marchese Achille Majnoni d'Intignano, "ingegnere architetto reale" per nomina di Umberto I, il compito della completa ristrutturazione del parco. C'è la storia del genio industriale di Achille Cattaneo, autentico protagonista del suo tempo nell'industria manifatturiera, in quella culturale e nella vita cittadina. E c'è la storia senza clamori della religiosità benefica e discreta di sua figlia Ferdinanda, la madre dei donatori. Per questo la commozione di Roberto Babini Cattaneo mi è sembrata impregiarsi ulteriormente un atto che resterà nella nostra memoria. Che l'animo di Varese sia davvero grato, che la città comprenda l'importanza di quello che ha ricevuto!

Il Sindaco Attilio Fontana con Roberto Babini Cattaneo



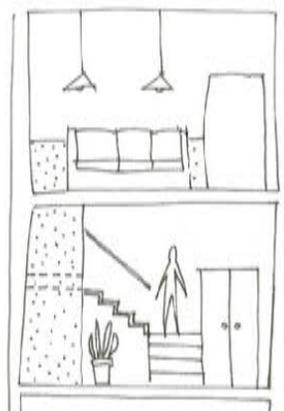
OPIFICIO



DESIGN

via carrobbio 13
V A R E S E
0332 285288

www.opificiodesign.it



realizziamo per voi progetti d'arredo

CYRUS COMPANY

MDF ITALIA

FLEXFORM

RIMADESIO

CANTORI

PEDINI CUCINE

PIERANTONIO BONACINA

SCHÖNHUBER FRANCHI

XERA CUCINE IN ACCIAIO

MOCO

HORM





PH. DONATO CARONE

L'architettura del viaggio

**"Al di là del tempo e dei luoghi tra i mille Altrove che ci sono stati e ci saranno ad aspettarci dietro la curva...."
(partenze, 1998)**



Agosto...mese di partenze e di incontri, scandito dal ritmo delle valigie da fare e da disfare, mese strano, fatto di più delle volte di aspettative e di desideri nati per essere concessi. Infinite possibilità sembrano aspettarci in paziente attesa...nuove geometrie e architetture del caso tutte da scoprire, altri occhi da incontrare, vecchi stupori da ritrovare, la libertà e la voglia in fondo di reinventarsi. Agosto sembra ricondurci sempre ad un viaggio da compiere per poter andare e ritornare, o forse, per ripartire di nuovo con occhi dal sapore di frutta e parole leggere, perchè un viaggio è sempre un percorso nella memoria e nel tempo con la speranza che ciò che si immagina diventi semplicemente realtà. E così mi ritrovo sull'ultima torre, o forse sulla prima di questa Grande Muraglia, avamposto di frontiera davanti all'infinito che si perde dentro i miei occhi. Linea di sassi, di terrapieni, limite di mattoni fatto dagli uomini, fatto per gli uomini, che sembra correre senza pausa a delimitare un confine, a sancire un potere, a proteggere chi si conosce da chi si teme, a salvare i nostri pensieri dal nulla che circonda. Ultima torre...davanti c'è solo ciò che non si può immaginare, ed è terra fino all'orizzonte, sono ombre lunghe di una sera che avanza. Tutto sembra chiamare alla pace in questo luogo dove è sufficiente essere circondati dal silenzio per tornare ad un tempo dove tutto appare immobile. Queste rocce hanno il colore della vita, ne conoscono le asperità e la nudità sprezzante, eppure non c'è stupore o sorpresa nel mio sguardo che le avvolge ma il dolce smarrimento di fronte alla consapevolezza che mi cammina accanto lentamente passo dopo passo... Viaggio nel viaggio che accompagna per ogni dove la sensazione di scoperta, che caratterizza il mio procedere lento, quasi fossi su una barca senza tempo ed età. E' proprio l'assenza della quotidianità assordante che attutisce ogni gesto, ogni sguardo, che avvolge smorzando le forme di questa prospettiva silente che trova parole per raccontare di un tempo che deve ancora venire. E se in questo percorso ci si imbatte per caso in un altro sguardo, la sensazione è che ciò che si incontra è solo la proiezione di Noi stessi. Montagne, città, distese assolate, oceani senza confini, tutto disegnato in una mappa che aspetta solo di aprirsi per darci l'opportunità di trovare il Luogo che attendavamo, la Nostra strada battuta dal sole. In questa altalena di emozioni tutte da ritrovare e da vivere si materializza il ritorno ad un tempo che sembrava perduto, si combatte il sapore della nostalgia, si sconfigge la certezza che il tempo è passato ed irrimediabilmente compiuto. E' strano infatti come ci siano cose che in fondo non cambiano mai.. cambiano i gesti, cambiano gli sguardi ma non la sensazione della scoperta. E' questo che ci fa progettare ogni volta una nuova partenza, che ci ubriaca di punti e di tracciati segnati sulla carta, che ci fa costruire voli aerei come fossero ponti...E così ritornano a noi gli odori, il caldo, i frutti, il riso, le spezie...ritornano gli oceani, il vento, il deserto, la sabbia le montagne, ritornano i cieli blu, le pagode e l'incenso, e gli uccelli nelle loro gabbie chiuse in attesa delle offerte... per una nuova vita, per una vita diversa... perchè per un attimo il mondo è solo "Urlo" e "Luce".



Progetto di ristrutturazione 2008.

Studio Arch. Maria Cristina Coppa





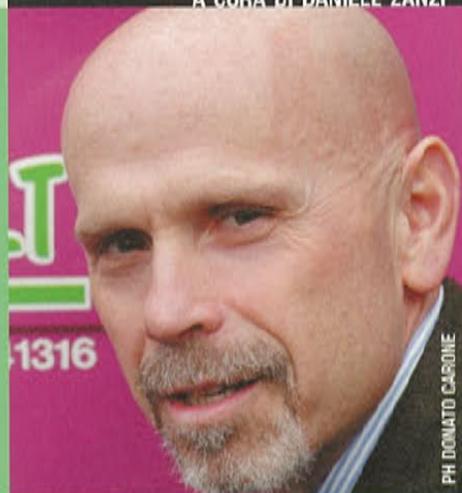
FITO CONSULT

©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it

Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



PH. DONATO CARONE

Un parco nazionale-popolare.

Esistono parchi "leccati", che incutono timore e rispetto, dove tutto, o quasi, è vietato -vietato calpestare l'erba, vietato giocare a pallone, vietato fare i pic-nic, vietato liberare i cani, ecc. - divieti su divieti... giardini solo per lustrarsi gli occhi e il cuore; simboli di società e mode d'altri tempi, dove il parco era per davvero un "paradisos", luogo di delizia, di riposo e di meditazione dell'anima.

Varese è ancora ricca di questi giardini, nobili e bellissimi; spesso ne scrivo e ne parlo.

Esistono però anche parchi diversi, aperti a tutti, dove è permesso sdraiarsi sull'erba, giocare, fare capriole sui prati e passare magari l'intera domenica ad impigrirsi tra sole e natura. Spazi verdi che ricordano, nel loro piccolo, i grandi parchi londinesi -Hyde Park, St. James Park, Regent's Park- spazi liberi, calpestabili ed usufruibili in ogni loro parte, dove magari gli animali vengono a prenderti direttamente il cibo dalle mani, dove rincorrere un aquilone, dove si ritrova il gusto di sentirsi parte della natura, luoghi d'incontro e di socializzazione.

Frutti progettuali della nostra società dove c'è la necessità, quasi fisica, di ritrovare il contatto e l'immersione nella natura, dove il giardino è anche visto come valvola sociale di sfogo contro il logorio della vita, a servizio e beneficio di quei cittadini che non possono o non vogliono più abitare in case singole con il proprio giardino indipendente.

Sono quelli che io chiamo "i giardini nazionali-popolari". Indispensabili e ancora troppo poco diffusi nelle nostre città. Varese ne ha uno: il Parco Luigi Zanzi alla Schiranna proprio in riva al lago.

Qualcuno stenta a riconosce a quest'area la dignità di parco; preferisce chiamarla, sminuendola, "area di verde pubblico attrezzata". E invece si tratta proprio di un parco; certo, diverso da quelli in cui è evidente l'intervento e la forzatura antropica, perché differenti sono le finalità e gli utilizzi.

Oggi il parco, che si estende per una superficie di circa 60.000 mq., è di proprietà comunale, ma la sua nascita si deve all'opera dell'Azienda Autonoma di Soggiorno varesina negli anni '60. Anni mitici e laboriosi quelli, in cui l'Azienda Autonoma svolgeva per davvero un ruolo trainante e creativo a favore della città; anni in cui alla Presidenza si succedettero Luigi Zanzi e Giulio Nidoli, un notaio e un imprenditore, personaggi capaci e di successo, che amavano per davvero Varese.

Luigi Zanzi acquisisce e bonifica il parco che poi una città, per fortuna ancora riconoscente, gli dedicherà; il Nidoli lo potenzierà e lo migliorerà cedendolo poi negli anni '70 al Comune di Varese.

Amo molto Parco Zanzi non solo per l'assonanza di cognome; amo andarvi a correre o a passeggiare, specie nelle ore antelucane, nelle brume e nelle nebbie autunnali o nelle gelide e serene giornate invernali quando il Monte Rosa si rispecchia nelle acque tranquille del lago. In questi momenti il parco è un'oasi di pace e di silenzio, interrotto solo dallo starnazzare delle anitre o dai richiami dei cigni. Provare per credere!

Parco che ben s'inserisce nell'ambiente circostante, anzi, a parte alcune forzature recenti, è difficile ai più comprendere quali ne siano i confini, dove finisca l'intervento dell'uomo e dove inizi l'area naturale vergine e incolta. E' questa la peculiarità progettuale del Parco Zanzi e coi tempi che corrono, dove è

gara aperta a realizzare forzature contro la natura, non è cosa da poco!

Congrua è stata la scelta delle essenze arboree messe a dimora: quasi tutte specie igrofile, alcune addirittura adatte a vivere con le radici sott'acqua e quindi a sopportare le periodiche esondazioni del lago. Platani, ploppe neri, ontani, salici contorti e bianchi, *Taxodium distichum* - il cipresso calvo - di origine nord americana con le caratteristiche radici pneumatofore, adatte a vivere in palude, *Metasequoia glyptostroboides*, essenza rarissima di origine cinese, scoperta solo nel 1945 in una remota valle dello Szechuan - anche questa adatta a vivere in ambiente umido.

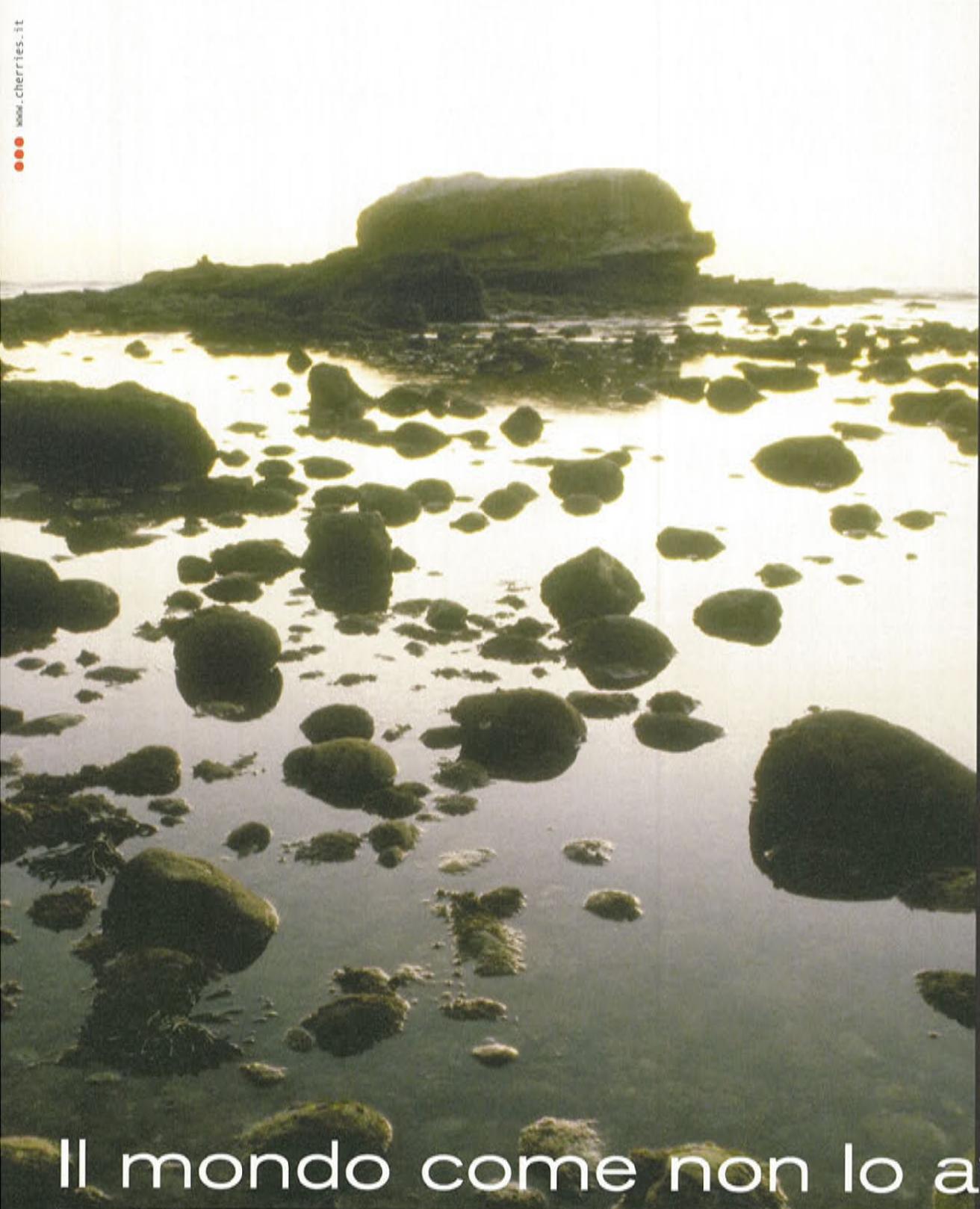
Centinaia di alberi, oggi ormai maturi e imponenti, che ben si integrano con la vegetazione spontanea lacustre, come i canneti -*Phragmites australis*, *Typha angustifolia* e liscia palustre - che offrono altresì riparo e rifugio a diverse specie di uccelli rari -folaghe, svassi, aironi rossi, tarabusi- e poi anfibi, piccoli mammiferi, insetti e invertebrati... Insomma un autentico campionario della natura che certo ha pochi riscontri negli altri parchi varesini!

Amo molto anche osservare i ritmi del Parco nel periodo di maggior frequentazione, in estate, quando Parco Zanzi diventa di fatto luogo di villeggiatura e di svago per i tanti varesini che non possono permettersi una vacanza fuori porta. Il nostro "Idroscalo bosino"!!

E proprio in estate si comprende come Parco Zanzi sia veramente un parco frequentatissimo, come nessun altro a Varese, e in ciò assolve appieno la sua funzione di spazio nazionale-popolare.. E così alla domenica risulta impresa ardua trovare un posteggio per l'auto e per conquistarsi uno spazio libero sull'erba bisogna correre a prendere posto al mattino presto.

Parco inusuale dove convivono armoniosi sentieri, alberi autoctoni di pregio, spazi attrezzati per il barbecue e perfino, per la gioia di grandi e piccini, i vecchi e dimenticati calcincolo - retaggio di un passato meno sofisticato e certo più spensierato e genuino. Un parco diverso, che non trova dignità e spazio nelle guide turistiche della città, ma che trova invece la sua consacrazione popolare nelle migliaia di varesini che l'affollano. Un parco da amare e rispettare più degli altri proprio per i delicati equilibri degli ecosistemi naturali che vi convivono.

In cauda venenum: abbiamo un tesoro botanico, naturalistico e ambientale sulle rive del nostro amato lago; non varrebbe allora la pena di continuare l'opera iniziata 50 anni fa dall'Azienda Autonoma di Soggiorno valorizzando ad esempio le sue peculiarità naturali con cartelli esplicativi e didattici e magari investire un po' di quattrini per potenziarlo e ampliarne i confini includendo e così proteggendo una fascia più ampia di costa lacuale?



www.cherries.it



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
agenzia@moranditour.it



La crescita personale attraverso il viaggio

Dall'Armenia alle Ande, dalla Mongolia al Nepal: in ognuno di questi luoghi inospitali e di difficile accesso le popolazioni vivono da millenni e hanno sviluppato delle strategie adattive, delle conoscenze e delle tecniche che permettono loro di vivere e adattarsi alle condizioni del territorio. Bisogna avere l'umiltà e la curiosità di avvicinarsi a questi popoli per imparare e non per insegnar loro i vantaggi della tecnologia. Il know-how sviluppato in queste condizioni ci dà un contributo, ci arricchisce e ci insegna ad ampliare i nostri orizzonti: come è possibile che le capanne dei popoli nomadi in Mongolia siano costruite senza neanche un chiodo? Eppure resistono al freddo, alla neve, al vento...

"La sapienza millenaria di queste genti è riuscita a sviluppare una tecnica di costruzione che sia allo stesso tempo stabile e facilmente componibile, rispettando una necessità fondamentale per popoli viaggiatori che devono ricostruire velocemente il loro villaggio", spiega il professor Pant, docente di Economia Sostenibile, Antropologia e Sistemi Economici Comparati presso l'Università Cattaneo - LIUC di Castellanza, che è stato numerose volte capo missione di spedizioni scientifiche nelle aree più impervie e marginali del mondo. "Un viaggio vale più di mille libri, rinnova, fa crescere le idee, dà certezze e insegna la moderazione". Il professore organizza anche una spedizione particolarmente faticosa e pericolosa, quella che ripercorre il corridoio trans-himalayano, il passaggio nella zona del Sikkim, che veniva attraversato dalle carovane con gli yak carichi di merci trasportate fra Calcutta e Lasa. Viene simulato l'antico viaggio lungo 14 giorni ed estremamente "hard": bisogna essere molto centrati e disciplinati; non si può dimenticare nulla, ogni cosa è di vitale importanza e non si possono commettere errori. Una scuola di vita pensata per giovani che vogliono conoscersi e mettersi alla prova in gruppo, creando una compagnia salda e compatta dove tutti i problemi vengono risolti insieme e dove è necessario essere complementari e non competitivi. Ecco quindi dei viaggi con la V maiuscola, dei percorsi attraverso cui imparare le dinamiche di gruppo, l'importanza di un vero leader carismatico, la responsabilità personale, la fatica, l'adattamento a luoghi e culture diverse dalla nostra, il cambiamento in condizioni inaspettate, la percezione della preziosità delle cose. Questo è lo spirito che muove i "World exploration group" adattati e pensati per tutti, non così estremi ma sicuramente più ricchi e profondi delle classiche gite turistiche. Come dicono i francesi "les voyages forment la jeunesse": cambiano l'atteggiamento e l'obiettivo della ricerca e questa nuova "forma mentis", se ben assorbita, rimane come guida futura di tutte le nostre esperienze in giro per il mondo: cercare sempre quel qualcosa in più che ci svegli, che ci arricchisca, che ci insegni umiltà e rispetto.

PHOTO DONATO CARONE



Stefania Morandi con il professor Dipak R. Pant



La proposta di Morandi Tour si compone da 2 pacchetti:

Il WEG Trekking Seminar di due o tre giorni in una località salubre di pregio ambientale dove ci si dedica in gruppi omogenei alla crescita culturale e interiore, al relax, al rinvigorimento fisico e mentale, al dialogo, alle camminate e agli esercizi psico-fisici. Il Weg Travel Club è un viaggio di 10-15 giorni in un'area del mondo per osservare, conoscere, interagire con la realtà ambientale, capire, riflettere elaborare immagini alternative suo del futuro. L'obiettivo è fare un grande salto di qualità nella crescita formativa personale, focalizzando lo studio sull'habitat, sull'organizzazione sociale del popolo, sulle attività produttive, usanze, tradizione e cultura: percorsi che arricchiscono la nostra esperienza e che ci permettono di alzare il livello del viaggio e di renderlo intellettualmente e culturalmente interessante

Conferenze in sala eventi moranditour

- 4 settembre - La magia di India e Rajasthan
- 2 ottobre - Alla scoperta della Patagonia
- 16 ottobre - Africa esclusiva: la Namibia
- 30 ottobre - Gli incredibili colori della Cina

"Trekking seminar" a Marzio
27/28 settembre

La trasparenza selettiva

Eccoci di nuovo nella grande città di Milano; questa volta ci troviamo in una zona (tra i Navigli milanesi, la circonvallazione e la periferia) ad alta concentrazione di edifici industriali oggi in via di dismissione, prossimi alla stazione di Porta Genova e siti in un'area che sta assumendo sempre più rilevanza nell'ambito cittadino in ragione della spontanea riconversione in polo della moda, del design e della cultura.

Il progetto che andremo brevemente a descrivere, nasce come risposta a un concorso internazionale, il cui tema prevedeva l'integrale ristrutturazione del complesso delle ex Poste italiane costituito da quattro edifici costruiti negli anni '60-'70 e che racchiudono una corte interna, per una superficie totale di circa 25.000 mq.



L'intervento, ideato dall'Architetto Mario Cucinella, interpreta i blocchi come unico sistema urbano, conservando la dimensione dei volumi esistenti, rifunzionalizzando e aggiornando il design d'insieme grazie anche all'inserimento di nuove finestre, all'apertura di spazi a doppia altezza e definendo una nuova corte-giardino. L'oggetto di intervento più consistente è stato l'edificio a nove piani che affaccia su via Bergognone (a ovest) al quale il nuovo involucro trasparente restituisce un'immagine contemporanea e unitaria. La facciata, realizzata con un sistema ad ampie campiture in vetro fatte corrispondere con la struttura modulare del blocco sul lato sud-ovest (maggiormente esposto), si caratterizza per l'aggiunta di una "seconda pelle" distanziata 60 cm rispetto alle vetrate interne. Realizzata con vetri selettivi tale ulteriore protezione funziona come filtro passivo dal sole; i vetri selettivi infatti riducono l'impatto dell'irraggiamento solare e quindi limitano il ricorso a sistemi di condizionamento

Committente:

Hines Italia srl

Sito:

via Bergognone – Milano

Progetto:

Arch Mario Cucinella

Superficie:

24.000 mq

Importo lavori:

€ 22.600.000



interno. Inoltre, un sistema di raffrescamento innovativo denominato “chilled beam” (travi fredde), garantisce un elevato comfort ambientale grazie alla minor velocità media dell’aria e la sua minor turbolenza che consente di ottenere una forte riduzione delle polveri sospese, causa tra le prime delle numerosi allergie che si presentano sui posti di lavoro; inoltre la totale assenza di ventilazione meccanica sui terminali in ambiente, permette al sistema di essere assolutamente silenzioso. Il nuovo accesso principale all’edificio su via Bergognone è stato creato demolendo parte dell’edificio su via Tortona, con un intervento che contribuisce a creare nuovi scenari urbani e prospettive visive che conducono immediatamente al giardino interno. Questa corte, delimitata dai blocchi dei volumi circostanti e parzialmente coperta, è realizzata in pietra con percorsi in legno e si struttura su diversi livelli che creano una sovrapposizione di giardini: uno spazio unitario su cui affacciano le hall dei singoli edifici.

La copertura, realizzata utilizzando il principio strutturale della catenaria, è immaginata come un foglio composto da scaglie di vetro trasparente sulle quali l’acqua può scorrere e venir raccolta parzialmente all’interno di un unico scultoreo pluviale. Di particolare importanza è stato lo studio, sia in fase di ideazione che di realizzazione, della valutazione energetica del complesso al fine di comprendere quali fossero (e in che misura) le facciate maggiormente esposte all’irraggiamento estivo, nonché quale fosse il necessario ombreggiamento da provvedere alla corte interna.

Da un punto di vista filosofico sulle strategie ambientali è sembrato imprescindibile un approccio all’architettura con queste premesse. La consapevolezza di abitare un’architettura contemporanea che sposa gli obiettivi della riduzione dei consumi energetici, come indicato dalle direttive della Comunità Europea, sembra irrinunciabile. Il complesso ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Lombardia per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Questo finanziamento fa parte del programma per la realizzazione di “10.000 tetti fotovoltaici”.



Qualità. Senza compromessi.



- ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
- energie rinnovabili
- isolamenti bio-ecologici
- case ecologiche a basso consumo energetico

BIOCALCE[®] **ECO**
RESPIRA[®] costruire

DAS
GRIFFNER
HAUS

Via Nuova, 4 – I-21050 Porto Ceresio (VA)
Tel.: +39-0332-91 79 60, Fax: +39-0332-38 30 883 Cell: +39-347-56 15 989
www.ecocostruire.it | info@ecocostruire.it
www.griffnerhaus.com | rmichelon@griffnersales.com
www.biocalce.it



Le nostre conquiste nel campo della meccanica e dell'elettronica hanno un unico obiettivo: quello di perfezionare i nostri sistemi di protezione solare; i nostri frangisole, le nostre tende veneziane, i nostri avvolgibili e le nostre tende di facciata avranno una gestione automatica, in modo che il cliente non debba più occuparsi di nulla - per l'appunto: una scelta automatica.

GRIESSER
SCHERMATURE SOLARI

Una scelta automatica

GRIESSER SRL - SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: V. CAVALIER BRUNETTO s/n - CERETTA 10077 S.MAURIZIO - TO
TEL.: +39 011 927.94.42 FAX +39 011 927.57.89 www.griesser.it info@griesser.it
Filiale Como: Via Varesina, 43 - 22070 Montano Lucino CO - Tel. +39 031 47.33.53 - Fax +39 031 47.33.54
Filiale Roma: Via Barilatti, 32/34 - 00144 Roma - Tel. +39 06 52.27.96.64 - Fax +39 06 52.27.96.72



braccialini

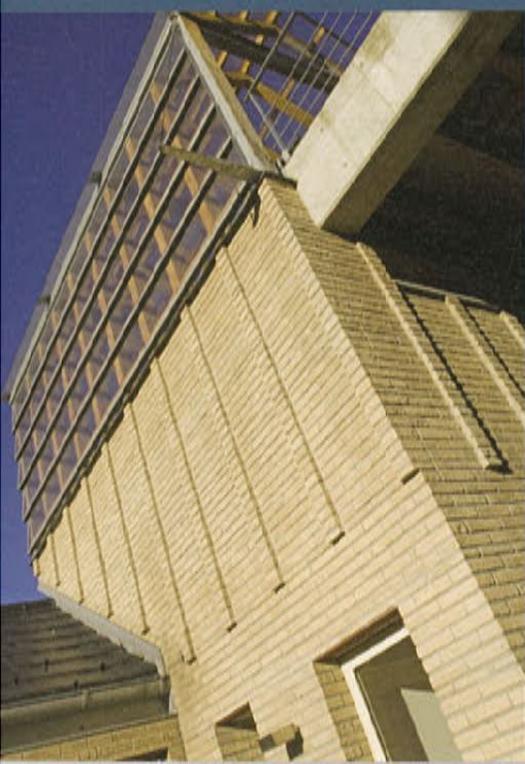
Corso Matteotti, 45 - Varese

Premio di Architettura Insubrica Claudio Baracca 2008

Nell'ambito del XXIII Congresso Mondiale di Architettura svoltosi a Torino sotto il titolo "Transmitting Architecture", che si è fregiato di illustri presenze internazionali dell'arte dell'abitare, l'Ordine degli Architetti di Varese ha brillato per la sua dinamicità e il suo spirito innovativo.

All'interno di questo evento prestigioso, le cui parole chiave erano "Cultura, Democrazia e Speranza", il Presidente Riccardo Papa, artefice del Premio Baracca 2008 che riconosce il lavoro di giovani architetti under 40 residenti in territorio insubrico, ha insignito i vincitori delle opere esposte nello Stand dell'Ordine varesino. Riservato al tema della residenza mono/bifamiliare, è stato vinto dagli architetti ticinesi Giacomo e Riccarda Guidotti per Casa Grossi a Monte Carasso. Meritevole di menzione il varesino Pier Francesco Secli con il suo progetto "Casa a Cantello" già apparsa sulle pagine di Living. Una doppia gratificazione per questo promettente architetto, che risulta anche fra i vincitori del Premio "Rassegna Lombarda di Architettura Under 40" nella categoria architettura realizzata, sempre per lo stesso progetto: "una casa dall'impostazione semplice e appropriata, in cui l'uso dei grigliati in legno e del calcestruzzo faccia a vista completano il rigore di dispositivi spaziali come la passerella e il patio".

Arch. Pier Francesco Secli



Il Presidente Riccardo Papa premia i vincitori Riccarda e Giacomo Guidotti



Il Relatore generale del Congresso UIA arch. Leopoldo Freyrie e il Consigliere Segretario dell'Ordine arch. Laura Gianetti

Il presidente dell'Ordine arch. Riccardo Papa con il Consigliere coordinatore del Premio arch. Emanuele Brazzelli



Il giurato arch. Massimo Giuliani

L'arch. Consigliere Adriano Veronesi e l'arch. Giordano Tenti

Il Premiato arch. Frank Nolesini



arch. Giuseppe Speroni

arch. Stefano Castiglioni

arch. Gianetti Giovanni Battista e moglie Marina

arch. Gian Paolo Bianchi



Villa Rossetti: come abitare l'estate a Varese



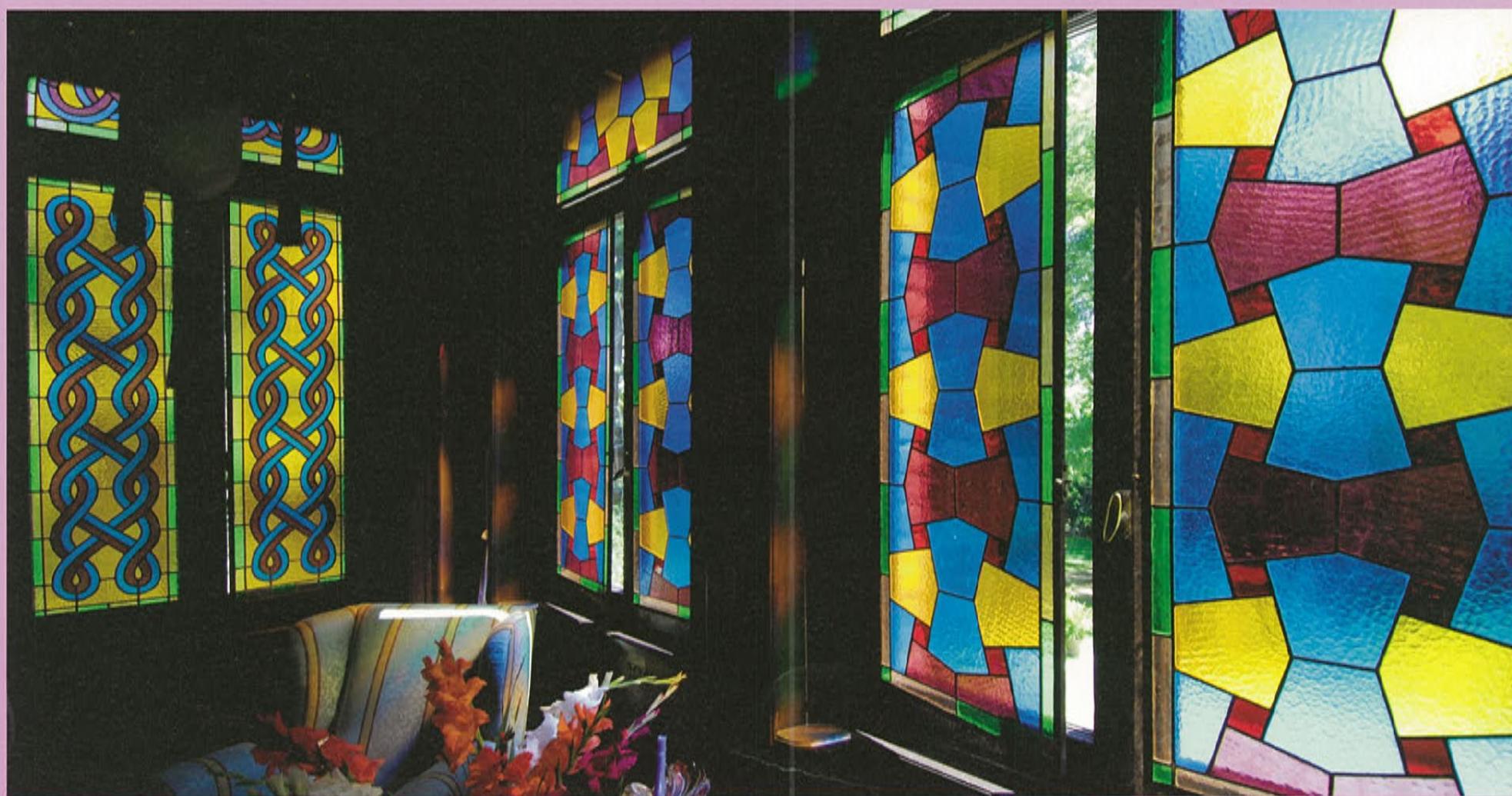
Una preziosa collezione di bicchieri di cristallo.



Ripristiniamo i fasti settecenteschi, quando la nostra città era ambita destinazione di villeggiatura delle grandi famiglie che vi trascorrevano piacevolmente l'estate godendo la frescura delle stupende ville Liberty, compiacendosi nei parchi e giardini, sotto le fronde di alberi annosi, inebriandosi del profumo degli iris e dei gelsomini. Prova ne è questa casa gioiello dell'epoca, a due passi dal centro ma discretamente celata ai passanti. Anticamente di proprietà del generale Rossetti, il cui figlio era un famoso cardiologo varesino appassionato d'opera, questa dimora ove aleggia uno spirito proustiano, dai muri che trasudano antiche e gloriose memorie, si rivela un'oasi estiva colma di fascino misterioso.



Il salotto, con un camino monumentale preso dalla Villa Pomini Farrell in disfacimento. Alle pareti, un'opera di Velasco e l'azzurro Spalletti convivono in perfetta armonia. Al soffitto troneggia un prezioso lampadario Venini Anni '20 con l'aggancio in balza di legno.

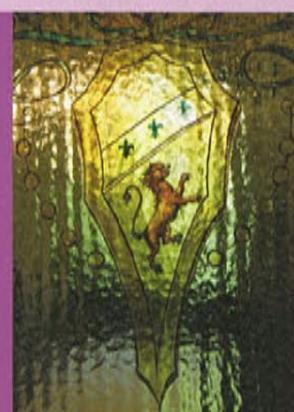


Una dimora del 1926, uno spazio abitabile di 1500 metri quadrati lasciati per anni in un triste stato di abbandono, riportata splendidamente in vita dalla sua attuale proprietaria, l'architetto Ileana Moretti. "Una casa che sempre mi ha affascinato, era come se mi chiamasse a lei", spiega. "Non feci che guatarla per mesi, ci passavo davanti, la intravedevo, sepolta in una giungla e nessuno sapeva dirmi a chi appartenesse. Finalmente, dopo aver condotto delle ricerche al catasto, scoprii chi fosse la proprietaria, ma non fu cosa facile ottenerla. Per settimane le telefonai senza sosta, finchè la convinsi a vendermela. La grande fortuna per noi è che la casa è sempre rimasta inviolata, nessuno l'ha mai distolta dalla sua storia originaria. E noi l'abbiamo rispettata facendo il possibile per farla rivivere tale quale. Lo studio che occupava il dottor Rossetti era ancora colmo di libri di cardiologia che abbiamo donato all'università."



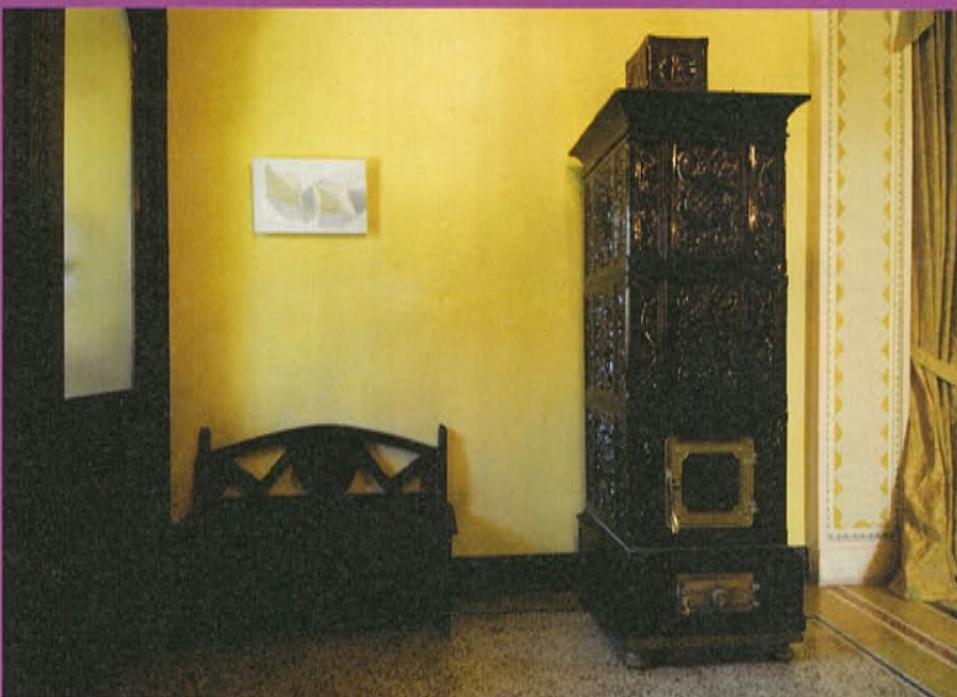
La sala da pranzo d'epoca, parquet originale, pareti dipinte in marmorino con calce originale.

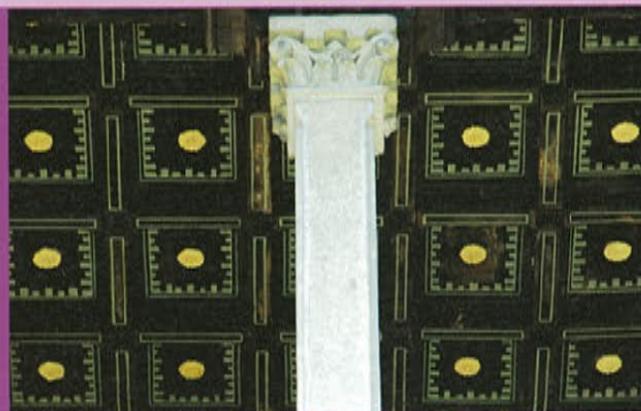
Le facciate sono state salvate, come anche tutti gli affreschi, le decorazioni e i serramenti. "Abbiamo recuperato tutto", spiega l'architetto Moretti, "anche i vasi originali liberty e il magnifico soffitto a cassettoni del terrazzo."



Nel vestibolo, una preziosa stufa in maiolica di Castellamonte.

La hall è dotata di una prospettiva ideale sul delizioso fumoir arricchito di vetri d'epoca dai simboli massonici. Il piedestallo della statua femminile in marmo macchia vecchia del Ticino è il baricentro della casa: come afferma Ileana, studiosa di Feng Shui, deve essere posizionato in verticale per far circolare l'energia positiva all'interno dell'habitat.





La cucina è rimasta come ai tempi, con la vecchia cappa che le conferisce un piacevole aspetto rétro.



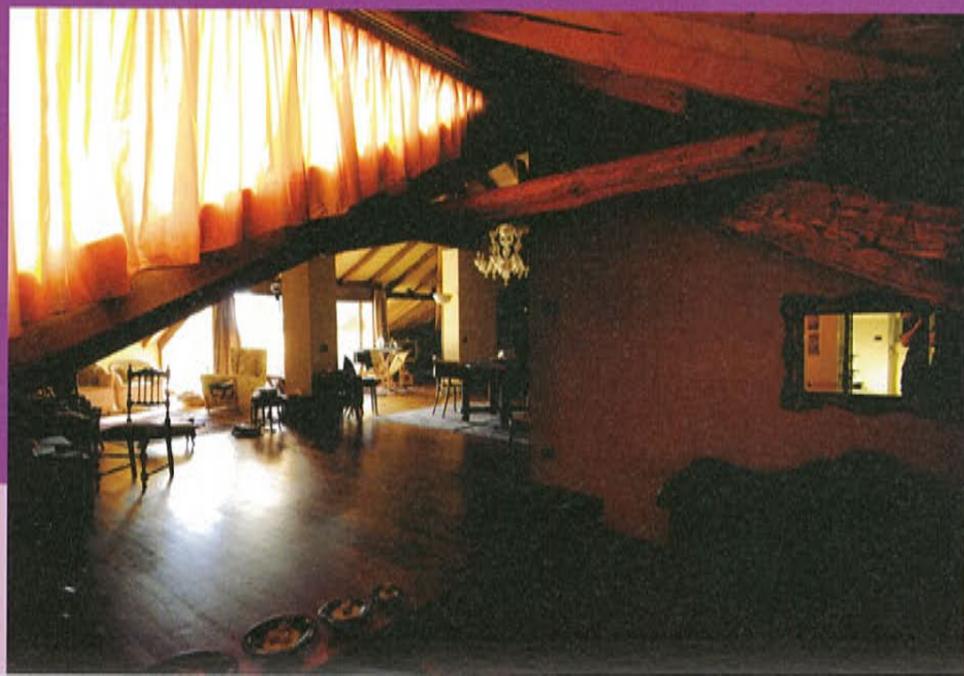
La camera da letto padronale possiede un' allure molto monastica. Il letto è il ricordo di un amico, il comodino proviene dalla camera della madre, un paio di cassettoni gemelli occupano le pareti laterali.

L'architetto Ileana Moretti sul terrazzo del piano- notte. "Adoro il mio lavoro per la sua diversità di esecuzione. Ogni progetto non potrà mai essere uguale all'altro, noi cerchiamo di interpretare ed eseguire i desideri dei clienti." Instancabile e dinamica, la sua professione la conduce a spaziare a largo raggio, progettando residenze, cliniche, alberghi, a Varese e fuori provincia. Sta attualmente lavorando su centri artigianali e commerciali a Firenze e nel vercellese. Grande collezionista di vetri e di arte moderna, appassionata di Feng Shui, è stata fra i primi diplomati in bio architettura.



"Al nostro arrivo, nel parco c'era una vera invasione di palme! Rispettando in pieno il disegno originale, il giardino è stato doverosamente ripulito, aggiungendovi piante di rose e gelsomini. La piscina è stata progettata approfittando della pendenza naturale del terreno. Il sistema a sfioro, oltre ad essere esteticamente bello, aiuta a mantenerla pulita."

Ileana possiede lo spirito del clan. Nella portineria vivono i genitori e nella torretta, laddove un tempo veniva alloggiata la servitù, è stata ricavata una deliziosa mansarda, abitata dalla sorella. Un luogo magico, ove le travi d'origine sono state mantenute: un romantico loft con terrazzo che domina Varese ove solo la camera da letto e il bagno sono separati dal resto. Il soffitto è stato colbentato con strati di sughero e le pareti isolate.





**Furiga
Impianti srl**

Impianti tecnologici e servizi per l'edilizia



50 anni
per il comfort ambientale, a basso consumo, di qualità.

Hotel

Crowne Plaza - Somma Lombardo - VA



Industria

Lu-ve di Uboldo - VA



Fitness & wellness

Virgin Active - Corsico - MI



Grande distribuzione

Tigros - Buscate - MI



Edilizia civile

Villa di Via Timavo - Varese



21023 BESOZZO (Varese)
Via L. Da Vinci, 4

Tel. 0332 77 01 85
Fax 0332 97 00 47
E-mail: info@furigaimpianti.it
www.furigaimpianti.it

Cod. Fisc./P. IVA 01752190122
C.C.I.A.A. Varese n° 204863
Certificazione SOA COOP





l a c i n a è v i c i n a

Comunicare con la Cina, comunicare in Cina

Nell'anno 1271 un giovane della famiglia mercantile dei Polo salpa da Venezia alla volta dell'Estremo Oriente, come membro di una missione inviata dal Papa al grande Imperatore dei tartari Cubilai Khan. Al suo ritorno Marco Polo racconterà gli sconfinati orizzonti, le meraviglie, le ricchezze, i costumi, le singolarità prodigiose delle contrade d'Oriente. Con i suoi racconti ha alimentato le fantasie dei sognatori e la creatività degli artisti non meno che la concreta curiosità dei mercanti e l'interesse degli esploratori. Ha aperto all'Occidente la conoscenza del mondo diverso e che non cessa di trasmettere nel tempo il gusto e l'attrattiva dell'ignoto, la gioia dell'avventura, lo stupore esaltante della scoperta. Sono passati più di 700 anni dal viaggio in Cina di Marco Polo e quest'anno, con lo svolgersi della XXIX Olimpiade a Pechino, saranno tanti gli occidentali che andranno a visitare questo grande Paese.

La Repubblica Popolare Cinese, più



comunemente chiamata Cina, è in ogni misura un gigante. La sua popolazione di circa 1 miliardo e 300 milioni di abitanti è cinque volte quella degli Stati Uniti e circa un quinto di tutta l'umanità. Fra le più importanti



civiltà la Cina è stata la nazione culturalmente più avanzata per millenni, le invenzioni cinesi includono la carta, la stampa, la polvere da sparo, la porcellana, la seta ed il compasso per nominarne solo alcune, oltre che le copie perfette di manufatti occidentali, cosa che ancora oggi si ripete con la contraffazione dei prodotti della moda e non solo. La cultura cinese è molto diversa da quella di tutti gli altri paesi del mondo, le tradizioni, la cucina, i rapporti nella comunità, il linguaggio e la scrittura. Comunicare con la Cina non è facile, non solo per la lingua. I cinesi guardano gli stranieri sempre con distacco, come se questi non esistessero, tanta è la superiorità di questo popolo che a volte sembra sottomesso, in realtà lo è solamente agli occhi degli stranieri Occidentali. Quando sei in Cina, vieni assalito da un vuoto di cultura visuale e tradizionale, un senso quasi di insicurezza per un luogo che non si conosce. Il vuoto viene colmato da immagini, suoni e colori non familiari e inizialmente indecifrabili. In Cina le insegne dei negozi, i manifesti pubblicitari, i nomi delle strade, la segnaletica stradale rappresentano per noi segni indecifrabili. Si diventa osservatori allo stato puro, ogni insegna, cartello, messaggio va guardato, osservato in modo diverso, per la sua dimensione, per i suoi colori, per le sue caratteristiche, e tutto in modo completamente differente dall'analisi visuale che potresti avere in Occidente. I riferimenti sono totalmente diversi, le tradizioni pure, il modo di vedere e di osservare anche se si parte da presupposti e culture differenti sono comunque sempre fondate sullo stesso tipo di comunicazione. In Cina puoi camminare per la strada e non capire assolutamente niente di quello che ti circonda, sei veramente straniero, cosa che non accade quando si visitano altre nazioni. In Cina tutto è cinese, i caratteri delle



PHI DONATO CARONIE

insegne e dei cartelli, i colori, gli odori, i sapori, i messaggi e le abitudini. Dal punto di vista occidentale le città cinesi sono un caos totale, il disordine sembra regnare ovunque ma, se visto da un altro punto di vista, questo modo di utilizzare gli spazi rivela l'armonia innata che ha questo popolo di vivere gli spazi. Nella cultura cinese lo spazio collettivo urbano è ad utilizzo di tutti, pertanto gli oggetti che vi si trovano come arredamento sono i più disparati ed i più personali. In ogni angolo del paese puoi trovare un ordine delle cose straordinario, dagli orti ai campi per la coltivazione del tè, intere colline verdi ricoperte da piccoli cespugli rotondeggianti curati con una perfezione quasi maniacale, le decorazioni per la strada e i colori delle insegne al neon sono sempre studiate per avere un impatto visivo stupefacente. Il rapporto della Cina con il resto del mondo è sempre stato complesso. Questo enorme territorio ha subito negli anni profonde spaccature e riunificazioni, mantenendo peraltro sempre una marcata unità culturale. Ad esempio la lingua, lo stesso ideogramma si pronuncia in modo diverso nelle varie parti del paese, però nonostante i cinesi parlino molteplici dialetti si intendono attraverso la lingua scritta. La cinese è la più ricca del mondo: oltre 40mila ideogrammi, che sono forma e contenuto, grafia e idea. Cioè ogni ideogramma è indissolubile dal suo significato. In Cina, calligrafia, poesia e pittura sono tre facce della stessa arte. L'atteggiamento di noi occidentali in visita nelle città dell'Impero Celeste deve aprirsi ad un modo diverso di vedere e leggere le cose nella quotidianità della vita di un paese straniero che vanta l'unicità della diversità, comunicando comunque da sempre con il resto del mondo.



Quest'estate dalla Cina
importeremo anche "metalli preziosi".

I M P O R T A Z I O N I



IL TUO SPEDIZIONIERE DALLA CINA

MONAVA SPA - Cardano al Campo - VA
www.monava.it - monava@monava.it

DAL 1945 PUNTUALMENTE OVUNQUE

"C"dream Lounge & Bar, l'espressione del mondo di Costa Crociere

Nel cuore di Genova, uno spazio innovativo dove trascorrere momenti di raffinato relax, in un'atmosfera da sogno tutta da vivere, non da ospiti, ma da protagonisti assoluti, come da sempre Costa Crociere propone sulle proprie navi.

Pensato, voluto e realizzato ad immagine della filosofia che distingue Costa Crociere, il "C"dream lounge & bar, sarà un assaggio a terra dell'atmosfera che si respira a bordo. Emanuela Venturini e Marcello Albini, progettisti e architetti designer di questo onirico spazio, così lo raccontano: "È il paradiso ritrovato, un locale itinerante senza essere dispersivo; i colori delle luci d'effetto e degli arredi di tendenza sono impreziositi dall'eleganza dell'oro e dell'argento; è leggero, giovane, magico. È una partitura che diventa musica, è una scrittura che diventa poesia: un design fantasioso, fresco, disinvolto e libero ma senza improvvisazioni e banalità. L'obiettivo è rendere "visibile", comodo, rilassante, piacevole, pieno d'umanità uno spazio che diventa così un viaggio nel benessere. Un luogo dove il design si accosta all'arte e si allea con moderne tecnologie compli-

Gli architetti Emanuela Venturini e Marcello Albini





Anche la zona bagno è in linea con il resto del locale. Non è un'area da nascondere, ma un luogo sorprendente. Il pavimento è realizzato con le famose resine di Gobbetto, grandi papaveri sovrastano le pareti, mentre i lavabi sono di pietra con getto a cascata. Un'altra particolarità sono le luci rosse e i pomelli a forma di polipi realizzati da Nicola Salvatore, docente all'Accademia di Belle Arti di Brera.

mentandosi con finiture e trattamenti di ricercati materiali creati da artigiani cesellatori. Domina l'avorio: neutro, per potersi tingere di pennellate rosso acceso, blu siderale e luce gialla per creare atmosfere che riportano ad immagini paradisiache, ma soprattutto uno sfondo neutro e senza confini per accogliere i tanti colori degli arredi, dei fiori, delle sculture e degli oggetti che creano il sogno... il "C" dream. E tutto succede seguendo la linea di un progetto che guida, ma non ha limiti rigidi da rispettare e permette di creare spazi mutevoli e dinamici dove i confini sfumano, gli stili si intersecano ed i linguaggi si aprono alle mille sfaccettature delle interpretazioni personali. Pur differenziandosi dallo stile architettonico delle recenti navi della Costa Crociere, ne sottolinea lo stile originale, la scelta accurata dei materiali e l'eleganza dell'insieme."



Per chi ama concedersi il piacere della lettura c'è una libreria ricca di pubblicazioni sulle storiche navi salpate da Genova, riviste di turismo, libri fotografici di destinazioni da sogno e i più bei libri che raccontano la storia di Genova attraverso i suoi palazzi, da leggere comodamente seduti sulle poltrone Baxter. C'è anche un angolo dedicato alla "memoria storica" di Costa Crociere, sulla cui parete si può ammirare una spettacolare collezione di stampe fotografiche raffiguranti le navi di ieri della Compagnia.

La zona Hi Tech e Internet Point è arredata con invitanti chaise longue e comode poltrone sempre prodotte da Rossi di Albizzate allestite con 5 tablet PC di Hewlett Packard con connessione a Internet in fibra ottica fornita da Fastweb a una velocità di 10 mega al secondo per garantirvi una navigazione che vi sorprenderà. Potrete inoltre provare la Realtà Virtuale effettuando un viaggio alla scoperta del Mondo Costa Crociere.



Unionalimentari è in partenza anche a Varese

TESTO MATTEO CAMPARI

Un team di imprenditori ha deciso di collaborare con lo scopo di promuovere gli interessi economici e sociali delle pmi agroalimentari. Il 3 giugno scorso, ha avuto luogo l'incontro inaugurale di quella che sarà Unionalimentari Varese.

"Sono particolarmente lieto che le pmi alimentari entrino a far parte come categoria della famiglia di Api", ha commentato il Presidente Franco Colombo, "per rappresentare un settore che nella nostra provincia assicura occupazione a molti, produce eccellenza ed affronta in modo dinamico i mercati esteri". Tra i marchi conosciuti, che entreranno a far parte del gruppo, segnaliamo la "A-27" specializzata in dessert e semifreddi, "Moddecor" decorazioni di pasticceria, "Cooperativa agricola latte Varese", "Salumificio Colombo" marchio del salame prealpino, "Rossi d'Angera" produttrice storica di grappe e distillati, il raviolificio "Lo Scoiattolo", la torrefazione "El Miguel", il caseificio "San Leopoldo".

Marco Colombo, Vicepresidente del Salumificio Colombo di Crosio della Valle



PHOTO DONATO CARONE

Per LIVING abbiamo incontrato Marco Colombo, Vicepresidente del Salumificio Colombo di Crosio della Valle, neo-coordinatore della categoria per Api Varese.

La nascente Unione della Piccola e Media Impresa Alimentare della provincia di Varese quali obiettivi si pone?

"Vogliamo tutelare e promuovere gli interessi economici e sociali delle piccole e medie industrie del settore agroalimentare. UNIONALIMENTARI VARESE è un'emanazione di UNIONALIMENTARI NAZIONALE, parte della CONFAPI, Confederazione della Piccola e Media Industria Italiana che, dalla fondazione nel 1948, rappresenta le piccole e medie imprese, note per essere una forza trainante dell'economia del Paese".

Quale è il ruolo del settore food oggi?

"Tengo a ricordare che il comparto agroalimentare è da sempre un elemento trainante nella promozione del Made in Italy nel mondo, grazie alla notorietà e alla qualità indiscussa dei prodotti tipici d'eccellenza del territorio. L'agroalimentare italiano è il secondo in termini di



fatturato dopo il settore metalmeccanico, con un valore della produzione che ammonta a 107 miliardi di Euro. L'incidenza del settore agroalimentare sul PIL è assestato intorno al 5%. Le imprese industriali italiane attive nel settore sono quasi 67.000 ed occupano 470.000 addetti, con una concentrazione maggiore nelle regioni centro-settentrionali”.

In tutto questo, quale ruolo giocano le Piccole e Medie Industrie?

“Un ruolo strategico ed ineliminabile. Il settore agroalimentare è composto in massima parte da PMI, le quali propongono prodotti d'eccellenza, spesso a denominazione d'origine, che generano un mercato di alta gamma e di qualità, non solo di nicchia ma fruibile da tutti i consumatori. I tempi sono maturi, l'agroalimentare italiano è pronto a proporsi in co-marketing promuovendosi nel mondo con una comunicazione di squadra, sfruttando manifestazioni di livello nazionale ed internazionale come Expo 2015. Gli ambiziosi obiettivi sono: consolidare il mercato nazionale e continentale, ma soprattutto promuovere il made in Italy d'eccellenza a livello globale. Non scordiamoci, e non è solo uno slogan, che l'industria alimentare italiana è la migliore del mondo. Partner imprescindibile di questa grande operazione di marketing è sicuramente il mondo dell' imprenditoria agricola, da sempre fornitore di materia prima d'eccellenza e salvaguardia di prodotti di assoluta qualità, dalle tradizioni secolari, tramandate da generazione a generazione a testimonianza di condivisione della cultura popolare.

Negli ultimi decenni si è assistito ad una progressiva crescita della qualità generale delle produzioni alimentari. La sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti è divenuta un requisito fondamentale?

“E' evidente. Ma è vero che i consumatori non hanno mai corso rischi sulla salubrità dei prodotti. Il nostro Paese ha leggi dedicate ed una consolidata ed antica tradizione di ottimi rapporti con le autorità sanitarie. La crescita di qualità non è strettamente collegata con la sicurezza igienico-sanitaria. La crescita della qualità è, a mio avviso, frutto di consapevolezza dei produttori, che hanno affinato le caratteristiche dei loro prodotti orientandole alle esigenze del mercato, senza nulla togliere alle qualità organolettiche ed alle tipicità. Comunque, le nostre PMI hanno rapporti quotidiani con le autorità sanitarie di controllo. I prelievi effettuati garantiscono la massima salubrità e soprattutto riportano un chiaro messaggio in etichetta circa gli ingredienti e, nella maggioranza dei casi, gli apporti calorici, proteici e vitaminici”.

Come è possibile coniugare prodotti di nicchia con le esigenze della grande distribuzione?

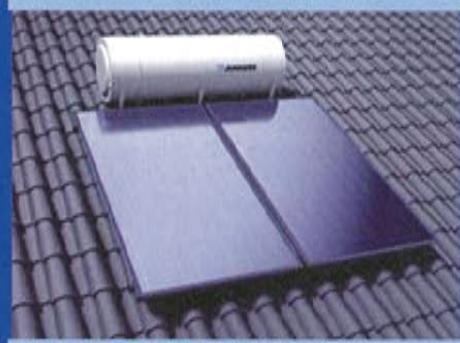
“La grande distribuzione può essere un partner importante quando non strangola il produttore con politiche di prezzo e di volume che lo costringono a modificare la qualità intrinseca del prodotto. Per esempio: la grande distribuzione dovrebbe chiarire quale sia lo standard di qualità che vuole adottare ed a quali utenze intenda rivolgersi e quale sia la politica culturale che vuole promuovere. Un prodotto eccellente ha necessità di essere spiegato e non deve andare in competizione con un surrogato, con caratteristiche organolettiche di tutt'altra entità. Personalmente credo nella qualità, quella vera, quella senza additivi e con conservanti naturali, senza coloranti e senza insaporitori chimici. Inoltre credo che un vero problema sia il packaging, che a vario titolo aumenta i costi, produce inquinamento ed immondizia, della quale si vorrebbe volentieri fare a meno. La tecnologia di confezionamento può proporre soluzioni con materia prima naturale biodegradabile, escludendo i materiali estrusi chimici derivanti dal petrolio. Si può anche sopravvivere con una camicia di plastica. Noi crediamo che con una camicia di cotone si viva meglio. E' per noi inoltre prioritario promuovere il prodotto d'eccellenza con slogan trasparenti, utilizzando risorse umane con competenze specifiche, attraverso manifestazioni che arrivino al consumatore finale onde distinguere la qualità vera da quella percepita. Il nostro slogan è: il nostro prodotto è vivo e respira come noi.

Gruppo Bosch: energia solare per noi e per l'ambiente

Usare l'energia rinnovabile in modo più efficiente vuol dire risparmiare sia in termini di inquinamento ambientale, sia in termini economici.

Bosch, attraverso i marchi della sua Divisione Termotecnica, ha focalizzato l'attenzione sull'energia solare quale fonte per provvedere ai normali fabbisogni di abitazioni private e strutture pubbliche.

Le soluzioni proposte sono numerose e ad alta tecnologia, studiate per garantire la massima efficienza e sicurezza.



Pannelli a circolazione naturale

Il pannello solare termico, o collettore solare, da non confondere con il pannello fotovoltaico che serve per la produzione di elettricità, è un dispositivo che converte la radiazione solare in energia termica, trasferendola verso un accumulatore per un suo uso successivo. Può avere circolazione naturale o forzata.

Il circuito solare a circolazione naturale funziona sfruttando il principio secondo cui l'acqua calda tende a salire, senza bisogno di pompe elettriche, riuscendo a fare circolare il liquido vettore all'interno dei pannelli. Il fluido vettore contenuto trasmette il calore all'interno del serbatoio scaldando l'acqua contenuta, che viene in seguito adoperata per tutti gli usi domestici. Esistono due circuiti separati all'interno dell'impianto: uno tra i pannelli solari ed il serbatoio ed uno tra il serbatoio e i nostri rubinetti. I lati positivi di questo tipo di impianto sono legati principalmente al fatto che la circolazione, avvenendo naturalmente, non necessita né di pompe, né di centraline di controllo e si risparmia così sulle spese e sulle manutenzioni. Il serbatoio deve essere però posizionato più in alto rispetto ai pannelli solari, il che



 **ANGELO GHITTURI**

Angelo Ghitturi
AG srl
Centro assistenza
My Service Pro di Junkers Bosch
Via G. Di Vittorio

21046 Malnate (VA)
tel. 0332.428701
fax 0332.861001
www.angeloghitturi.com
info@angeloghitturi.com

potrebbe eventualmente diminuire l'estetica dell'abitazione, a meno che non lo si riesca a posizionare nel sottotetto, lasciando visibili all'esterno solo i pannelli. Da un punto di vista 'ecologico' sicuramente l'impianto a circolazione naturale è il sistema preferibile per sfruttare l'energia solare. L'unico inconveniente rimane il problema di eventuale 'estetica' o di 'robustezza' richiesta dal sottotetto per ospitare un serbatoio pesante, una volta riempito, tra i 300 e i 500 Kg. Gli impianti a pannelli solari a circolazione forzata, invece, utilizzano una pompa elettrica per fare circolare il fluido riscaldato dai raggi solari. I pannelli sono collegati a una serpentina contenuta in un serbatoio e il fluido in essi contenuto si riscalda e fa scattare una sonda che comunica con una centralina elettronica solare. Questa governa una pompa elettrica che si innesta e spinge il fluido caldo all'interno della serpentina contenuta nel serbatoio. Esistono due circuiti distinti all'interno dell'impianto solare: un circuito di tipo 'chiuso' collega i pannelli solari alla serpentina nel serbatoio. Qui, la circolazione del fluido riscaldato dal sole avviene tramite una pompa elettrica che interviene solo quando scattano determinate differenze di temperatura tra la temperatura del fluido contenuto nei pannelli e quello contenuto nel serbatoio. Questo evita di fare funzionare a tempo pieno la pompa che potrebbe danneggiarsi, ma soprattutto impedisce che durante la notte i pannelli solari diventino un dissipatore del calore faticosamente accumulato durante la giornata. Per ovviare ai rischi del ghiaccio si utilizza una miscela anti-congelante. Il secondo circuito di tipo 'aperto' collega il serbatoio con l'impianto idrico, sfruttando la normale pressione dello stesso per fare circolare l'acqua calda ottenuta dal sole. Questo tipo di impianto permette di posizionare il serbatoio in qualsiasi punto all'interno dell'abitazione, lasciando all'esterno solo i pannelli solari adagiati sul tetto, eliminando gli inestetismi possibili con gli impianti solari a circolazione naturale. Non necessita una particolare robustezza del tetto o del sottotetto che non deve più necessariamente ospitare un pesante serbatoio. La circolazione forzata offre un rendimento superiore di quello di un impianto a circolazione naturale, in quanto il fluido termo-vettore circola in maniera più rapida e fluida all'interno del circuito. Esiste però un certo aumento dei costi di acquisto, e di eventuale assistenza in caso di guasto della pompa, della centralina solare o delle sonde. Inoltre, pur consumando poca energia elettrica, l'impianto solare diminuisce la sua resa energetica a causa di questo minimo spreco energetico che serve a garantire la circolazione del fluido caldo proveniente dai pannelli solari.



Bosch offre diverse tipologie di collettori solari e soluzioni per una facile installazione. L'ampia gamma di collettori solari Junkers ed e.i.m. leblanc consentono di sfruttare nel modo più efficace l'energia gratuita del sole, studiati appositamente per ogni tipologia di esigenza, luogo d'installazione ed irraggiamento solare annuale. I collettori, dalle differenti prestazioni, sono accomunati dall'elevata qualità costruttiva e dalla facilità d'installazione in ogni parte: soprattutto, integrato nel tetto, su tetto piano od in facciata. Per facilitare l'installazione dei pannelli, Junkers ed e.i.m. leblanc hanno studiato un sistema di fissaggio per una vastissima tipologia di tegole mediante un solo utensile fornito a corredo ed un sistema di connessioni idrauliche semplici e veloci che non necessitano di alcun attrezzo. La collocazione avviene sempre mantenendo un'attenzione speciale all'estetica dell'impianto sull'edificio, cercando di collocare i collettori nei luoghi di miglior esposizione solare ma non rendendoli antiestetici o invasivi nell'immagine complessiva della struttura.

Boffi Studio, una filosofia da vivere

Forse è un segno del destino... la nuova location di Boffi Studio, tempio del design e dell'innovazione, ha trovato casa nel quartiere cittadino dedicato a Luciano Brunella, celebre architetto varesino precursore dei tempi. Uno spazio su due livelli che porta l'inconfondibile impronta di un marchio vanto del design e dell'imprenditoria italiana, l'unico insignito del "Compasso d'oro" nel settore cucina.



Aperto da gennaio, completamente progettato dal suo titolare. Alberto Ravelli, una referencia nel mondo del kitchen design cittadino, Boffi Studio riprende il discorso precedentemente iniziato in via Sanvito Silvestro. Uno spazio di oltre 250 metri quadri dalle tonalità che contraddistinguono Boffi nel mondo, grandi pareti retroilluminate ed un pavimento in resina su cui si riflette il rigoroso e accattivante design della "maison" creata negli anni Cinquanta dai fratelli Boffi.

Entrato nell'azienda di famiglia nell'84, Alberto Ravelli ha sempre nutrito una grande passione per la sfera del design, affilando le prime armi non appena gli studi universitari glielo permettevano:

"Devo ringraziare mio padre che mi ha lasciato tutto lo spazio necessario per crescere professionalmente credendo nel mio progetto di rinnovamento che prevedeva Boffi come unico partner, concentrando quindi tutta la nostra attività nel settore più tecnico e, a mio avviso, stimolante, dell'arredamento. Boffi è una



PHOTO PIERLUIGI FOSSA

realità unica, sempre un passo avanti rispetto agli altri, coniugando sapientemente ricerca, innovazione e design. Un grande stimolo quindi per me poter lavorare con questa Azienda continuando il rapporto commerciale costruito sin dagli anni 50 dalla mia famiglia. L'apertura nel 1996 del primo Boffi Studio è una naturale evoluzione del processo di rinnovamento attuato negli anni precedenti."

Alberto Ravelli è diventato una vera autorità in materia di cucine ed ha avuto il privilegio di lavorare con studi di architettura del calibro di Gwathmey & Siegel, Shamir Shah, David Howell, Morris Adjmi Architects, per progetti residenziali realizzati principalmente negli Stati Uniti.



Cucina Zone in noce rigatino con piano in granito nero assoluto. Penisola in cristallo.



Tavolo "Table System" in rovere grafite. Parete Anthea, sistema di porte e pareti fisse disponibili in diversi materiali adatte anche per separare gli spazi.

"Lavorando con questo gigante del design ho avuto l'opportunità di seguire molti lavori anche all'estero: Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra e, soprattutto, Stati Uniti", aggiunge Ravelli che è molto richiesto dai nostri vicini Svizzeri per i quali realizza numerose installazioni.

Boffi non solo precorre i tempi ma li accompagna, adattandosi ai trends e allo stile di vita. Un design sempre mobile dunque, duttile, trasformabile in qualsiasi momento o location, come questa "isola" in Mat plus bianco con piano di lavoro in inox satinato brillante. Da notare le diversità di spessore del piano della zona cottura realizzato in Zodiac, quarzo proposto da Dupont. Colonne LT con maniglia ricavata nello spessore dell'anta in rovere grafite.

La scala morbida, aerea, sinuosa è la location ideale per questo scatto del team di Boffi Studio Varese: Alessandra Uselli, Alberto Ravelli con la moglie Sabrina e le PR Laura Ughetta e Valentina Bulferetti.





Isola Case System 5.0 in Corian, cappa Glass ad isola, colonne Zone in poliestere bianco con elettrodomestici Gaggenau.

La cucina firmata Boffi è fatta per le persone che vivono questo spazio, fulcro della casa, nel vero senso del termine.

Realizzata con materiali ricercati che durano nel tempo, è abbinata ad elettrodomestici di alta gamma quali Gaggenau, Siemens, AEG, Miele, Scholtes.

Il prezzo è a misura della qualità del prodotto, dell'instancabile ricerca dei materiali, dei molteplici e minuziosi passaggi di lavorazione.

Concepita su misura, è progettabile in base allo spazio, anche se ridotto. Ampia e sempre raffinata è la scelta delle finiture.

Al piano superiore dello show-room si accede alla sezione bagno, che dal 1995 è diventato a tutti gli effetti un settore molto importante per l'azienda che ha sapientemente trasferito le proprie competenze tecniche e stilistiche per realizzare prodotti innovativi e di alta qualità. Seguendo la filosofia minimalista dello spirito Boffi, è tutto un seguito di capolavori di design: linee complete che vanno dal mobile alla rubinetteria.





BoffiStudio Varese
Piazza Giovanni XXIII, 15
I - 21100 VARESE
tel. +39 0332 831117
fax +39 0332 498983
www.boffistudiovarese.com

 **Boffi**
boffi.com

LPG

Lipomassage

BY ENDERMOLOGIE

Ridefinire

Rimodellare

SENZA CHIRURGIA

Rassodare

B & A
CENTER

Prenota la tua consulenza gratuita
LPG presso il nostro centro

Via Caracciolo 23, 21100 Varese - Tel. 0332 / 228 896

Sport & business all'Hotel Le Robinie



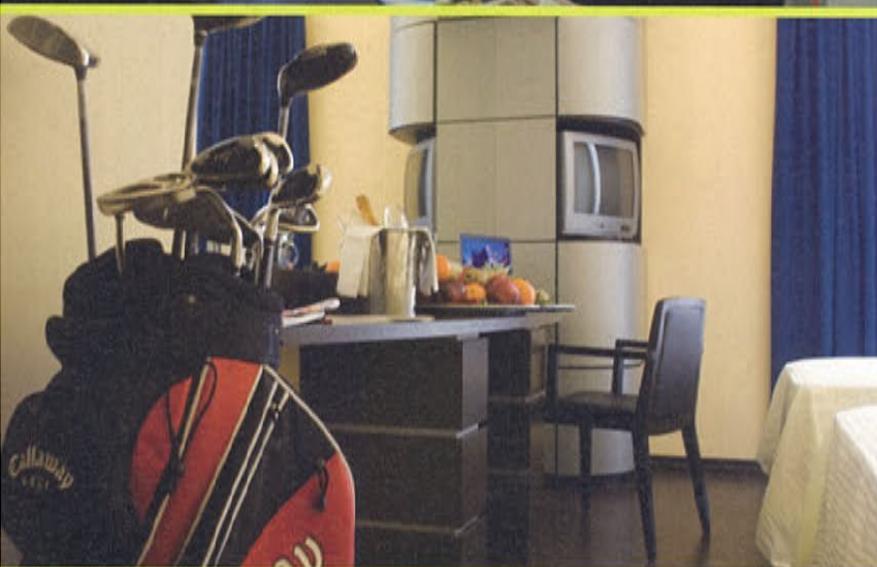
Altro "hole in one" per Federico Brambilla, il cui genio imprenditoriale non dorme mai... L'Hotel le Robinie è la chiusura del cerchio del suo faraonico progetto di abbinare golf e arte dell'ospitalità in un resort di classe. Imponente, questo albergo si staglia dirimpetto al Golf Club, pronto ad accogliere sportivi e business-men in un ambito perfettamente consono allo stile di colui che l'ha creato.

Di questa struttura alberghiera, la più vasta della provincia di Varese, sorta nemmeno un anno fa, ciò che colpisce di primo acchito è il senso della spazialità. Una hall immensa come una cattedrale che può accogliere centinaia di persone senza affanno. L'interior design dell'albergo, interamente curato e coordinato dall'architetto varesino Rino Balconi, riflette il minimalismo abbinato al confort che distingue le sue creazioni. L'architetto ha rivolto una grande attenzione al concetto di luce, progettando le lampade Bubble, realizzate dalla Norlight, che variano colore a rotazione. Una grande attenzione è stata dedicata alla scelta dei materiali, con una grande presenza di wengè, profili in acciaio spazzolato, rivestimenti in ceramica.

Interessante il mobile design arrotondato in mdf laccato di Balconi, sorta di canterano versione Duemila, che contiene Tv e frigo più due ampi vani, mentre le colonne di fianco al letto fungono da armadi. Una raffinata boiserie a forma di fenditura con ganci ha la funzione di appendi abiti. Ogni piano dispone inoltre di quattro camere per persone diversamente abili, tutte in prossimità degli ascensori.



Le 246 camere tutte doppie o con letti da una piazza e mezza, funzionali e dotate di ogni confort, riflettono il leit motiv della spazialità. L'interior design, sempre firmato da Rino Balconi, si declina in quattro colori, -arancio, giallo, rosa, blu- che si ritrovano nelle sale da bagno.



Grande purezza delle forme per il desk d'accoglienza ed i vetri satinati retro illuminati nello spazio del bar e del ristorante. L'intero l'arredamento realizzato da Saporiti, seguendo i disegni di Balconi, riflette la filosofia dell'architetto con una costante cromatica, declinata in argento, marrone e arancio, filo conduttore che si ritrova in tutto l'albergo.





PH DONATO CARONE



PH DONATO CARONE



PH DONATO CARONE

I clienti dell'hotel, collegato alle altre strutture del resort, possono usufruire anche del ristorante d'élite del Golf Club, molto apprezzato dai gourmets, che offre una cucina raffinata particolarmente gradita da Club quali Lions, Soroptimist e Rotary.



Albergo degli sportivi per eccellenza, dopo aver ospitato la nazionale di pallavolo e il campione Bettini durante il Giro d'Italia, in settembre Le Robinie ospiterà in esclusiva la Federazione Nazionale Italiana di Ciclismo: le squadre di tutte le categorie, femminile, maschile, juniores con il loro seguito ed oltre quaranta rappresentanti della stampa fisseranno dimora in questa struttura all'avanguardia, dotata di ampi spazi con sale meeting modulari. Una di queste, dotata di scrivanie, postazioni internet con 40 -50 connessioni contemporaneamente, farà funzione di ufficio stampa per i giornalisti accreditati ai Mondiali. Ma non solo... tutto è stato pensato per trattare al meglio ed agevolare lo sportivo. In cucina, lo staff, avvezzo a servire atleti di discipline diverse, seguirà alla lettera le indicazioni dei medici nutrizionisti della squadra, soddisfacendo tutte le richieste particolari, con una grande attenzione alla qualità degli alimenti. Mr Brambilla, vulcanico patron molto amato dai dipendenti perché "stimola e trasmette passione", non ha trascurato nessun dettaglio. Nel sottosuolo dell'albergo è stato adibito uno spazio provvisto di attacchi d'acqua e corrente elettrica per la manutenzione meccanica delle biciclette che vengono interposte in magazzini, uno per ogni camera dei ciclisti.



Le Robinie è molto ambito per il suo centro congressuale dotato di undici sale modulari che possono ospitare da 20 a 900 persone, spesso utilizzate da autorevoli aziende tra cui Bayer, Vodafone, Siemens per organizzare conventions e congressi.

La sua prossimità con l'aeroporto di Malpensa ne fa il punto ideale dei viaggiatori, turisti o business men che possono usufruire del servizio "park-sleep and fly" evitando i costi di parcheggio aeroportuali. Pagando solo il pernottamento, potrete lasciare l'auto all'albergo e una navetta vi condurrà all'aeroporto. E' disponibile inoltre il servizio di pulmino che collega le tre strutture del resort con le stazioni e Malpensa.

Con KitchenAid il cuore batte in cucina

Dopo il lancio su Living circa una anno fa, KitchenAid fa bella mostra di sé nei più importanti negozi varesini e nelle case degli appassionati di questo marchio di nicchia divenuto un vero e proprio oggetto di culto. Vincitore di numerosi premi per il design, questo elettrodomestico dalle alte prestazioni permette di ottenere a casa propria dei risultati da veri gourmets grazie alla professionalità delle diverse funzioni. Grande alleato di coloro che fanno dello spazio cucina il luogo prediletto dell'home, festeggerà l'anno prossimo novant'anni di gloriosa esistenza.



Una cucina molto tecnica ambientata nell'ex porzione dell'antica Villa Cagnola, a Gazzada. La bellezza design degli elettrodomestici in acciaio incassato nel legno di noce risalta in modo particolare sullo sfondo del soffitto, impreziosito da travi d'epoca in una raffinata sinfonia di nero e giallo perlato. Ecco un esempio della versatilità dei prodotti KitchenAid che si adattano perfettamente a diversi contesti, da quello estremamente moderno anche se inserito in una casa d'epoca, a quello più classico.

Funzionale, design creativo... Ecco qualche esempio di applicazione di KitchenAid pensata dall'interior designer Emanuele Costa di DOME, che ha giocato con la grande versatilità del marchio sviluppando due progetti di cucina che dimostrano la sua adattabilità nelle funzioni come nell'estetica. DOME è in grado di fornire un servizio di assistenza da parte di un interior design che gestisce la progettazione dell'arredamento in generale, personalizzandola secondo il gusto dell'acquirente che viene seguito passo per passo e consigliato a 360° per l'incasso, l'appoggio e la scelta degli elementi elettrodomestici.

showroom DOME

via Col di Lana, 18 - 21014 Albizzate (VA)

Tel. 0331 997176 Fax. 0331 985710 - info@dome-interior.it



Quant'è bello, oltre che buono, cucinare con un pezzo di design! Il mitico Robot da Cucina Artisan™ rimane un'icona del marchio: spesso presente nelle scene "home" di celebri film americani, può vantare di essere stato esposto al MOMA Museum di New York.



In una dimora a Morazzone, un'applicazione più romantica degli elementi KitchenAid abbinati a finizioni in ciliegio per un'accogliente cucina dal pavimento in pietra, resa ancora più calda dalle pareti dipinte in rosso pompeiano.



KitchenAid è un brand particolarmente ambito da coloro che apprezzano una certa qualità della vita, che lavorano e che nel contempo hanno una vita sociale molto attiva. Sono persone che amano intrattenere amici o contatti d'affari a casa propria gustando piatti raffinati nel relax informale della propria dimora e cimentandosi in preparazioni culinarie raffinate, ricercate, accostando i sapori diversi per dare libero sfogo alla propria creatività, al proprio estro e versatilità. Il brand è dunque rivolto a chi ama la propria casa e desidera circondarsi della migliore qualità: non più quindi solo le "regine del focolare", ma anche uomini che sempre più hanno un ruolo importante nella scelta della cucina, luogo prediletto dove si rinchiodono per rilassarsi ed esprimere creatività dopo una giornata di duro lavoro. Non per niente KitchenAid chiede agli chefs stessi di aiutarli nella progettazione dei pezzi e, si sa, i più grandi si declinano al maschile!

KitchenAid, sempre attenta a proporre soluzioni innovative per tutte le esigenze, presenta il concetto di Full Kitchen Resources che permette di creare una cucina attrezzatissima e straordinaria: un'unica soluzione per acquistare una gamma completa di grandi e piccoli elettrodomestici e attrezzi da cucina, per avere sempre a portata di mano tutto il necessario per sbizzarrirsi preparando ogni prelibatezza.



VerdeVetture



Concessionaria

Abbiamo i "numeri" per offrirvi ciò che desiderate.

- 3000 mq di esposizione;
- 2000 mq di officina, con le più moderne attrezzature;
- lavaggio di ultima generazione, con spazzole antigraffio
- banco prova per collaudi
- servizio revisioni

...e molti altri servizi (card abbonamento lavaggio - card parcheggio in Via Dandolo - card servizi "DirittoDIPrez@" la corsia preferenziale dell'assistenza).

Varese, v.le Belforte 151 tel.0332.339111 www.verdevetture.it



VerdeVetture la tua Fiat

La terapia innovativa per il diabete mellito spiegata da Fabiana Locatelli promettente dottoressa varesina

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Il diabete di tipo 2 rappresenta la forma più comune di diabete, si manifesta generalmente dopo i 40 anni (ma è in aumento anche nei giovani) ed è tra le patologie croniche più diffuse nei Paesi industrializzati, Italia compresa, con una prevalenza stimata nel nostro Paese tra il 4.5% e il 5.3% della popolazione, corrispondente a oltre 3 milioni di soggetti affetti. Sebbene definito spesso come malattia cronica, il diabete è in realtà una malattia progressiva: in assenza di trattamento, la glicemia tende infatti ad aumentare progressivamente nel corso degli anni.

Perché hai deciso di studiare medicina?

Nessuno nella mia famiglia è medico, nemmeno nelle generazioni passate. Ho capito che la mia strada era questa a circa 15 anni: avevo interesse nel capire come siamo fatti e soprattutto di impegnarmi nell'attività umanitaria così da poter aiutare le persone che vivono in una condizione di fragilità e malattia. Dopo aver frequentato il Liceo Classico ho provato il test di ammissione all'università dell'Insubria di Varese. "O questo, o niente: vado a lavorare!": questo era il mio pensiero nell'attesa del risultato test di ammissione, e avrei davvero scelto una professione pratica abbandonando l'idea dell'università. Per fortuna impegno e determinazione hanno prodotto l'esito desiderato.

Poi ti sei specializzata...

Una volta laureata, dopo una brillante carriera universitaria mi sono spostata su Milano dove ho scelto la specialità di endocrinologia presso il Policlinico dell'Università Statale. Mi sono specializzata pochi mesi fa, a ottobre, impegnandomi oltre che nello studio anche nell'attività ambulatoriale.

Da cosa deriva il tuo interesse nella patologia del diabete?

Dividendomi tra i vari pazienti, la clinica, il day hospital, mi è progressivamente cresciuto l'interesse per questa patologia, oggi definita vera e propria "epidemia" a causa della sua enorme diffusione. È una malattia che risente dello stile di vita moderno, caratterizzato da sedentarietà e scorretta alimentazione. Non a caso l'altra malattia altrettanto diffusa che allarma alquanto è l'obesità, tant'è che i medici parlano oggi di "Diabesità" per indicare con un neologismo le due patologie che rappresentano una grave spina nel fianco della società, molto più che in passato.

Come è iniziato il tuo percorso di specializzazione?

Mi è stata offerta, da parte di un'importante azienda farmaceutica multinazionale, l'opportunità di presentare in una serie di congressi nel Nord Italia una innovativa terapia per il diabete. Già sperimentata in America, dopo anni di studio sugli effetti e sulla tollerabilità del farmaco, la cura ad Aprile è giunta in Italia. Ho tenuto più di settanta conferenze in tutti i Centri Universitari e Ospedalieri più importanti nel Nord Italia. È stata un'esperienza di crescita professionale e umana: nonostante l'iniziale insicurezza e timore di non riuscire ad affrontare platee così vaste, alla fine ho avuto grandi gratificazioni!

Come funziona questa nuova terapia?

Nessuna terapia per il diabete ad oggi è in grado di fermarne la progressiva evoluzione, qualsiasi farmaco dopo un paio d'anni fallisce, prima o poi si arriva all'insulina. La sua rilevanza clinica deriva tuttavia non solo da questi dati ma anche, se non soprattutto, dalla mortalità correlata alla persistente iperglicemia: si calcola infatti che i soggetti affetti abbiano una probabilità da 2 a 4 volte maggiore di sviluppare malattie cardiovascolari (infarto del miocardio, ictus) rispetto alle altre persone e ogni anno, in tutto il mondo, quasi 4 milioni di decessi sono collegati alla malattia. Il diabetico ha l'ormone dell'insulina che non funziona bene e regola male il livello di zucchero nel sangue. I farmaci ad oggi esistenti agiscono sul Pancreas che produce l'insulina andandolo a forzare, a "spremere" per poterne ottenere di più. Il diabete però è anche causato dalla carenza dell'ormone dell'incetina prodotto dall'intestino che regola la funzionalità del Pancreas. Questo farmaco innovativo ne ripristina la funzionalità tramite l'incetina agendo in maniera fisiologica e in modo intelligente, solo quando serve, evitando il rischio di ipoglicemia, un effetto indesiderato tanto temuto dal paziente e di cui sono spesso gravati i farmaci ad oggi in uso. Preserva a lungo termine la funzionalità del Pancreas, senza effetti collaterali e attraverso una terapia per bocca e non tramite le iniezioni. Questa cura viene proposta in una fase precoce di diabete, appena non è più sufficiente la Metformina, prescritta a tutti i malati all'inizio. Le nuove molecole hanno dimostrato importanti benefici non solo in termini di efficacia ma anche, e soprattutto, in termini di tollerabilità e sicurezza. Inoltre la nuova terapia è neutrale sul peso corporeo, contrariamente alla maggior parte degli altri approcci, dato questo di estrema importanza considerando che l'80% dei pazienti diabetici è obeso e che l'obesità peggiora l'adeguato utilizzo dell'insulina (aggravando ulteriormente il controllo della glicemia) e aumenta il rischio cardiovascolare del paziente.

Strappiamoci un sorriso!

La provincia di Varese vanta una grande quantità di professionisti ben preparati e pronti a risolvere anche i problemi più gravi. Tra questi, una nuova struttura si è affacciata sul panorama odontoiatrico varesino, con l'intento di offrire al paziente quanto di meglio offrano attualmente la tecnologia e la ricerca scientifica, in un ambiente sobrio e accogliente. Nasce così lo Studio Associato Azzalin - Mai - Marchetti.



Il team al completo

Una panoramica sulla reception e la sala d'attesa



Il Dr. Alessandro Marchetti, direttore sanitario della struttura, ci ha ricevuto nel luminoso ufficio dove vengono accolti i pazienti durante la discussione dei piani di trattamento.

“Dottore, vuole descrivere la “mission” della vostra struttura?”

“Si può riassumere con un semplice concetto: mettere il paziente al primo posto.”

“ In quale maniera intendete tradurre questo concetto?”

“Fornendo una prestazione professionale di alta qualità, supportata dalle più moderne tecnologie, sia in termini di strumenti diagnostici che terapeutici, il tutto inserito in un contesto piacevole, luminoso e rilassante. Le porto ad esempio l'informatizzazione totale dello studio, dove il paziente viene coinvolto interattivamente nella discussione dei piani di trattamento proposti, tramite l'utilizzo di radiografie ed

PHOTO DONATO CARONE

L'ufficio dei soci, il dr. Marchetti e lo schermo LCD



Armonia delle forme e dei colori



immagini fotografiche digitali visibili in ogni postazione operativa e su questo grande schermo che vede alle mie spalle.

“Vi siete dunque dotati di una tecnologia molto avanzata.”

“ Per i giovani odontoiatri non è assolutamente facile inserirsi dal punto di vista imprenditoriale nella libera professione. I grandi capitali necessari e gli alti costi gestionali di strutture simili alla nostra ne rende difficile l'apertura ai singoli. Solo l'associazione rende percorribile questa "impresa", scusi il gioco di parole. Naturalmente a tutto questo si devono aggiungere gli elevatissimi costi di un adeguato percorso di formazione post laurea, che ci vede sempre all'avanguardia nelle nuove tecniche odontoiatriche.

“ Corsi che dovrebbero essere un dovere per tutti i medici...”

“Il futuro della professione si orienta verso un'acquisizione di specifiche competenze nelle diverse branche dell'odontoiatria. Per quanto ci riguarda ognuno di noi vanta, oltre al titolo accademico, una serie innumerevole di corsi di perfezionamento. In campo protesico per il dr Manuel Mai, in campo ortodontico per il dr. Michael Mai ed in campo chirurgico per quanto mi concerne. Questo consente di offrire al paziente un servizio altamente specializzato a 360°, in grado di soddisfare tutte le esigenze terapeutiche ambulatoriali. Il tutto avvalendosi dell'esperienza pluridecennale del Dr. Dino Azzalin, riferimento nell'ambito odontoiatrico varesino.

“Avete dedicato una cura particolare all'armonia e al design dell'ambiente che indubbiamente gioca un ruolo importante nell'accoglienza dei paziente...”

“Certamente. Il design di uno studio dentistico contribuisce a determinare la qualità globale del servizio percepita dal paziente, in base alla moderna filosofia della progettazione ergonomica degli ambienti. Anche i professionisti si adeguano, creando nella felicità della forma, la migliore accoglienza. Cerchiamo di fare in modo che questa sia l'impressione ai primi passi nello studio, dove ambiente e fair play, è il caso di dirlo, sono le prime cose che stimolano la percezione del paziente. E questa sensazione s'innerva poi nei pensieri di chi si aspetta la qualità di diagnosi e terapia pari alla bellezza dell'ambiente ritrovato. Certo, questi sono solo dettagli, è sempre la serietà e il rispetto del paziente la "conditio sine qua non" della cura in una era dove l'uomo è sempre più visto come un insieme di organi e non come dovrebbe essere, ovvero un individuo a tutto tondo.”



Gli studi in differenti gradevoli tonalità cromatiche.



STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO
Azzalin | Mai | Marchetti

www.a3emme.it
info@a3emme.it

Sunset Hotel, relax on the lake

Sunset, tramonto...e celebri ed impareggiabili sono i crepuscoli che dolcemente arrossano il nostro lago. A Gavirate, a pochi chilometri dal centro di Varese, nel paesaggio tanto amato da artisti e scrittori fin dall'ottocento, sorge questo albergo quattro stelle, testimone di vestigia risalenti al secolo scorso, riattualizzate nel pieno rispetto dell'architettura originale. Un sito indimenticabile per un soggiorno indimenticabile, per un giorno solo o per settimane.

PHOTO DONATO CARONE



Un tempo colonia elioterapica, proprio per la sua meravigliosa location in rive alle tranquille acque del lago in cui si rispecchia la serena imponenza del Monte Rosa, il Sunset Hotel, si rivela una destinazione ideale sia per un soggiorno turistico scoprendo le bellezze del territorio, sia per una sosta lavorativa, ove il business man potrà rilassarsi tra un appuntamento e l'altro. Progettato dal proprietario stesso, persona di grande ingegno, il Sunset si presenta con un interior design di un raffinato minimalismo: un tocco di Japan style, mobili etnici e splendide gigantografie su alluminio che ricordano le glorie del varesotto, dagli exploits aeronautici a quelli sportivi.



La hall, fresca e accogliente: un ambiente tutto particolare dalla raffinata ricerca cromatica dove spicca un mosaico di opere di artisti conosciuti.



L'albergo, convenzionato con Whirlpool Europe, il CCR, Centro Comune di Ricerca di Ispra ed altre importanti realtà industriali, è pronto ad accogliere i team che convergeranno per i Mondiali di ciclismo. Per sentirsi già fin da ora nell'atmosfera dei mondiali, il Sunset offre l'opportunità di utilizzare biciclette e pattini usufruendo della sottostante pista ciclabile, un anello di venti km che costeggia l'intero perimetro del lago di Varese.

Sunset Hotel ****
Via al Lido, 7 - 21026 Gavirate - Varese
Tel + 39 0332 731023 - Fax + 39 0332 744825
www.sunsethotel.it
info@sunsethotel.it



Due sale conferenza con una capienza da 70 a 200 persone, attrezzate per video conferenze e traduzioni simultanee possono facilmente convertirsi in saloni per banchetti e simposi usufruendo del servizio della cucina attrezzata per soddisfare oltre 300 coperti.



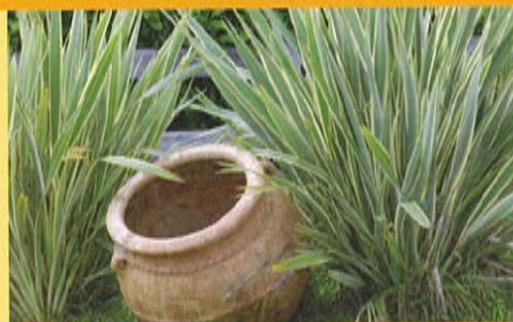
Nell'ampia sala arricchita di schermi al plasma e sofisticati impianti illuminotecnici, gli ospiti possono deliziarsi di laute colazioni servite con cortesia da un personale qualificato, oppure godersi una rilassante happy hour, cullati dalla musica del piano bar.



Fiore all'occhiello di questa struttura che non ha eguali nel territorio varesino, il parco acquatico, accessibile anche per i non residenti dell'albergo. L'ideale per crederci in vacanza e per prolungarla dopo il rientro, godendo della vasta piscina sorvegliata da un personale attento, munita di spogliatoi impeccabili. Al piano superiore, un mini parco wellness propone degli impianti degni dei migliori siti termali con vasche idromassaggio, percorso Kneipp, ottimo per la circolazione delle gambe, vasca giapponese, massaggi a cascata, solarium e bar ristorante esterno. Il tutto in una splendida cornice di verde particolarmente curato e ricco di pregevoli essenze arboree.



E' in fase di rilascio, quale primo albergo in tutta la Lombardia, la certificazione europea ECOLABEL per l'ecocompatibilità realizzata nello sviluppo del turismo sostenibile e l'attuata riqualificazione ambientale del territorio.



Il Sunset dispone di 52 camere e junior suites, alcune attrezzate per accogliere persone diversamente abili. Arredate in un accogliente stile orientaleggiante, sono dotate di ogni comfort, fra cui climatizzazione, TV al plasma, collegamento internet e Wi-Fi.



Idealmente posizionato a mezz'ora dall'aeroporto di Malpensa e a prossimità del collegamento con le principali autostrade italiane, oltre che a pochi minuti di cammino dalla stazione ferroviaria collegata con il centro di Milano, l'hotel Sunset dispone di un vasto parcheggio per le auto e per mezzi pesanti.

Ristorante da Venanzio, il frutto della passione

**La Locanda Olona
ha fatto un lungo percorso
da quel lontano 1922
che segnò la sua nascita
e la stella di Venanzio
Pedrinelli sfogora più
che mai nel firmamento
della gastronomia italiana**

Venanzio Pedrinelli con Andrea Minazzi, colui che per passione e spirito d'amicizia ha deciso, nel 2006, di affiancare lo chef nello sviluppo della sua azienda che si sta trasformando a livello imprenditoriale. Business man di statura internazionale, è stato Direttore Marketing Acquisti della Saint Gobain Est Europa e uno dei dodici direttori marketing europei.

Andrea Minazzi, complice e alter ego dello chef varesino dal luglio 2006, ci illustra l'evoluzione attualmente in opera in questo luculliano universo. "Venanzio ha subito una evoluzione importante che coincide con il mio ingresso nell'azienda. Parlo di azienda perché, da ottimo ristorante, siamo diventati una buona azienda dai molteplici obiettivi che abbiamo scelto di comunicare attraverso le pagine di Living, perché riflette uno stile di vita e un'immagine che ci rappresenta perfettamente. Nella nuova società, al 100% di Venanzio, mi occupo della gestione aziendale e questo unicamente per la grande stima e amicizia che da sempre porto a questo grande personaggio della cucina varesina."

E' un dato di fatto che, entrando nella villa di Venanzio, si respira una tangibile aria di cambiamento. Ci sveli cosa bolle in pentola...

"Appurato che il settore catering ha veramente rivoluzionato il sistema, questo si specializzerà sempre più in due nicchie particolari: il "Venanzio chez toi", per cene private in casa a partire da due persone. Un'idea che sta riscuotendo un grande successo e proprio per questo vogliamo renderla accessibile ad un grande numero di persone, continuando ad offrire un servizio particolare ed esclusivo. Nel contempo ci stiamo attrezzando per l'organizzazione di eventi con un elevato numero di persone, trasmettendo loro quell'atmosfera di intima esclusività che è diventata un po' il nostro biglietto da visita".

Venanzio, i progetti futuri riguardano anche il tuo ristorante storico?

Assolutamente, ci sono vari cambiamenti in atto e i lavori sono già iniziati per rinnovare l'estetica del ristorante con dei piccoli, ma basilari accorgimenti. Avendo cura anche degli spazi privati, creando una mini veranda ed

PHOTO DONATO CARONE





un piccolo giardino d'inverno, ubicato davanti a quello che era l'ingresso in origine. Anche il "dehors" verrà ulteriormente e arricchito, come già lo è la nostra cantina, rivoluzionata e migliorata: perché i nostri clienti sono molto viziati e a noi piace vizzarli ancor di più!" "Venanzio Pedrinelli non è solo il braccio ma anche l'anima di questo ristorante", interviene Andrea " Il cliente viene perché c'è lui..." Venanzio ride col suo fare simpatico e sempre di buon umore, malgrado sia senza sosta ai fornelli, praticamente ventiquatt'ore al giorno.: "nella sala con il camino ho intenzione di creare un salotto, ove i miei ospiti potranno sorbire il caffè o un cognac d'annata, rilassandosi dopo una buona cena. Il nostro motto è: migliorare, ancora e sempre. La prova, nell'accoglienza e nel servizio, da quattro elementi nel 2006, oggi siamo arrivati a dodici". "Altro grosso investimento", aggiunge Andrea, "stiamo raddoppiando le cucine per far fronte alle necessità di produzione. Inoltre, lavorando noi unicamente col fresco, che deve essere lavorato a dovere per essere servito correttamente, è necessario investire in macchinari nuovi."

Un ristorante del target di Venanzio non può non avere un sito...

"Assolutamente. E' stato appena rinnovato e ultimato, dopo lunga riflessione, ad opera di un ottimo grafico della Repubblica Ceca. E' diviso in varie sezioni: una che tratta del nostro territorio e delle sue bellezze, uno con i menù e un altro che prefigura come sarà l'Antica Posteria."

Non era il nome d'origine del ristorante?

"Infatti... Abbiamo voluto fare ancora un salto nel passato, proponendo una serie di prodotti creati esclusivamente per Venanzio, da prodotti varesini dop ai vini della Cantina Vivalda, un'emerita casa piemontese. L'Antica Posteria si dovrebbe concretizzare entro il Natale 2008. Non manca naturalmente, uno spazio per i commenti dei clienti."

si apra il sipario...



Ristorante Olona
”Da Venanzio”
dal 1922

Via Olona 38 - Induno Olona (Varese)
Tel. 0332 20 03 33 - Fax 0332 20 62 82
www.davenanzio.com - info@davenanzio.com

Simhome

Il V Concorso Internazionale "Il Corto Letterario e l'Illustrazione" organizzato da "Il Cavedio" è stato vinto dall'inglese Moira Fraser, tradotta da Jane Bowie, "My Father's tree". In questo stesso ambito Living ha selezionato il racconto e l'illustrazione con tema "la casa.

RACCONTO DI FEDERICO BIANCHESI

Ora Jenny -lo sai -ha fatto le valigie per colpa del mutuo. Colpa mia, dice. Come sarebbe? Non ce l'ho fatta, ma per un niente. A ben vedere è solo sfortuna. E colpa dell'America, delle stupide banche. Mancavano così poche rate. Ma ero già in là con certe spese, capirai, potevo mai rinunciare al SUV? E come ci lavoro del resto senza gli Armani. Ma quasi non fumo, per di più lo scrocco. Donne, poi: solo una per volta, te lo giuro. Purtroppo, c'è anche il mercato caduto a picco, ultimamente, tanta roba in giro a basso prezzo che taglia la gola a chi per anni s'è dannato per conquistarsi il suo angolo. Ma giuro: appena qualche carta migliore al videopoker ed era fatta. Ecco, la vedi in allegato, la casa, il nido da sogno per Jenny e me. Il giardino, il box, la cuccia di Strepp. La camera, la taverna, la cucina enorme, ti ho messo anche la palestra, la sala, il guardaroba, il primo bagno, il secondo, la terrazza. Magnifico, no? Guarda gli alberi, la siepe del come si chiama, non il porcospino...di piante non so nulla, non è materia. Era il nido dove stavamo per volare, ma niente, a volare sono i tassi e con gli interessi è volata anche la casa. Il piatto piange, dolce amica mia, i soldi sono finiti e alla fine è finita anche Jenny. Non so darle del tutto torto. Forse avrei fatto lo stesso al suo posto. Però almeno la gratitudine. Eh, miseria, quella me la doveva. Restava dov'era, se non c'ero io. E ora ci torna. Ma non mi lascio abbattere. Ho la forza con me, come il tipo di Star Wars. Adesso, vedi, ho qui tra le mani il programma che mi hai fatto conoscere tu. Un mondo che si riapre, con te, mia bellissima Sim2luv, occhi blu. La casa ce la facciamo a questo indirizzo. Apri il sito e vedi il terreno: è già nostro. Non servono soldi qui, niente banche, ne mutui. Bello, eh? C'è pure la piscina. Progetto "Simhome 36B", ti piace? Lo possiamo modificare come vuoi, con i moduli disponibili. Ce n'è a decine. Possiamo scegliere insieme la disposizione delle stanze, i colori, gli arredi. Pure le piante: porcospini o quel che vuoi, ti piacciono i fiori, no? E mandami altre tue foto, baby, così sei troppo forte. Sempre la stessa chat. Ma chi te le fa? Questa casa è il nostro rifugio. Crepa, Jenny. Solo noi due. Vuoi il trampolino? Il tennis? Certo che ci mettiamo la vasca dei pesci. E la casetta di Cetriolo, sicuro. La torretta sul tetto? Ehi, sta venendo un castello da fiaba. Sai a chi assomigli? Barbie? Te l'hanno già detto? E quante ne hai? Guarda qui che salotto da lady: giallo o rosa? Che inviti le amiche per la torta, vedrai che invidia.

Illustrazione di Karen Lafata

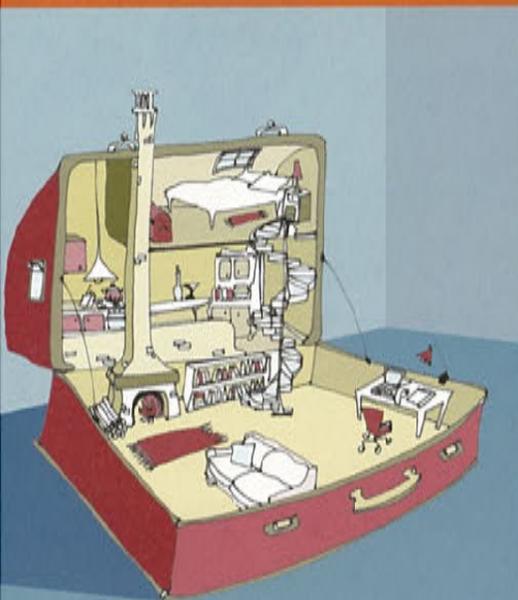


PHOTO DONATO CARONE



Florenzo Croci, Presidente fondatore de "Il Cavedio" con i premiati



Luciano Rossi



Lo scrittore giornalista Paolo Franchini, sullo schermo Valeria Palumbo, scrittrice e capo redattore dell'Europeo.



Dove abita l'armonia

Le note impregnano i muri dell'Accademia Musicale Sant'Agostino, ove si viene accolti da un'atmosfera serena e giocosa: gli allievi ridono e chiacchierano nell'atrio, studiano concentrati nelle aule, si soffermano a leggere i programmi dei concerti della zona... e il tutto è reso magico dal sottofondo musicale che pervade l'ambiente: un pianoforte, un violino, un flauto...

Nelle due sedi di Biandronno e Malnate, questa associazione culturale volta a promuovere la diffusione della cultura musicale, offre corsi professionali che spaziano dal pianoforte alla chitarra, dal fagotto al canto, dal propedeutico musicale per bambini alla musica d'insieme. L'ampio e suggestivo universo della musica è alla portata di chi voglia iscriversi e iniziare un percorso di studio. L'Accademia agisce anche a livello artistico, promuovendo una Stagione Musicale all'interno della sala consiliare del Comune di Gavirate: gli esecutori dei concerti sono spesso gli stessi professionisti che insegnano musica in aula e che mostrano ai loro allievi il frutto della costanza, dell'impegno e della fatica che richiede lo studio di uno strumento. Una grande gratificazione per i ragazzi che sono spinti a emulare i loro docenti.



A Malnate, l'Accademia Musicale ha sede nel Castello che sorge al centro del Parco I Maggio, di proprietà comunale dal 1974 e inserito nella lista regionale dei "Parchi locali di interesse sovracomunale".

I concerti sono anche un primo momento che permette ai ragazzi di misurarsi col palcoscenico. Interpretando delle piccole "ouvertures" all'inizio di ogni performance, gli allievi più piccoli possono suonare sullo stesso palco dei professionisti e mostrare le loro capacità a una platea sempre più giovane e appassionata. "Lo scopo di questa associazione culturale non è, infatti, solo di scovare nuovi talenti e permettere loro di crescere professionalmente, ma quello - forse più ambizioso - di creare una generazione musicalmente più preparata e appassionata", spiega il Direttore dall'Accademia Musicale. "Vorremmo prendere esempio dal sistema che caratterizza tutto il panorama Mitteleuropeo, dove il percorso musicale è una pratica educativa abituale, a cui tutti i giovani vengono iniziati dalla famiglia."

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Fabio Bruno, Direttore dell'Accademia Musicale Sant'Agostino, regista occulto che tira le fila dell'organizzazione sia della didattica sia delle proposte artistiche. Laureato in Storia della musica, diplomato in pianoforte, si è imposto come "mission" di coltivare e di trasmettere l'amore per la





Accademia Musicale Sant'Agostino



La sede di Blandronno sorge all'interno di una vecchia scuola elementare fatta costruire negli anni '60 da Giovanni Borghi per i figli dei dipendenti della Ignis di Cassinetta. Dal 2000 l'edificio abbandonato è stato recuperato e messo a norma per renderlo adatto alla scuola di musica.

ACCADEMIA MUSICALE SANT'AGOSTINO
Via Rodari, 4 - 21024 Blandronno (Va)
Via Savoia, 8 - 21046 Malnate
Tel/fax 0332.768006
www.accademiamusicale.com



"I bambini che iniziano uno strumento in tenera età hanno alle spalle dei genitori attenti alle loro manifestazioni di interesse in questo campo. Il percorso musicale può partire anche a soli 3 anni: giocare coi suoni, colori e movimento aiuta a sviluppare il senso della temporalità e della musicalità."



Il Direttore Fabio Bruno, anima musicalmente la nostra provincia, proponendo eventi dove alta qualità e professionalità si sposano con divertimento e varietà. A Blandronno la rassegna corale "In...canto sul Lago" offre serate dove si esibiscono alternandosi due cori diversi tra i più prestigiosi nel panorama locale e nazionale, a Ternate gli "aperitivi concerto" animano i cortili delle vecchie case del paese, a Malnate nel Parco I Maggio, nella seconda sede dell'Accademia, i giovani allievi si esibiscono nella suggestiva atmosfera del verde.

NIKOLAS VINCI



Nikolas Vinci, nove anni, un giovane allievo dell'Accademia. Fortunato ad avere genitori che lo hanno avviato alla cultura musicale, a soli 4 anni, dopo aver assistito a un concerto di musica classica, decide di voler suonare il contrabbasso che, vista la sua ancor piccola statura, è stato realizzato su misura da un liutaio torinese. Nikolas abbraccia affettuosamente "Rex", il suo amico-contrabbasso. "Sono stato affascinato dai suoni bassi di questo grande strumento! Finora ho studiato la tecnica e mi sono esercitato a tirare l'arco; ma adesso comincio a suonare anche qualche facile melodia!" ci racconta sorridente mentre intona l'"Inno alla gioia" di Beethoven. Il "ruolo oscuro" di questo strumento all'interno dell'orchestra riveste una grande importanza: senza queste tonalità basse qualsiasi esecuzione perde spessore e corpo.



L'Accademia Musicale punta in modo particolare sull'aggregazione degli allievi, creando numerosi momenti di musica d'insieme e organizzando nel periodo estivo dei Musicampus: soggiorni studio di una settimana in cui i ragazzi si esercitano, suonano, giocano e si divertono insieme all'interno di un accogliente agriturismo nel Parco del Ticino. Un atout importante che crea un ulteriore attaccamento alla musica attraverso queste attività collaterali che mantengono alti l'interesse e lo spirito di gruppo, fondamentali in un'età ancora acerba in cui lo studio risulta pesante e la motivazione può venire a mancare.

Enzino dalle cento vite

PHOTO DONATO CARONE

Enzo Iacchetti è stato anche la guest star della nona edizione del "Cuoricino d'Oro" l'ormai consolidato evento creato dal commendator Pietro Leccese, il noto imprenditore luinese.



Federico Fellini e Giulietta Masina vi augurano buon appetito!



PHOTO RICCARDO RANZA

Universalmente conosciuto come l'eterno complice di Greggio nell'annosa "Striscia", Enzo Iacchetti è un personaggio tutto da scoprire. A torto conosciuto unicamente come comico, si rivela un artista poliedrico e completo come pochi: mattatore, attore di teatro, regista e sceneggiatore di rara sensibilità, attore del grande schermo ed ora...ristoratore! Un uomo da gustare in ogni sua sfaccettatura!

Enzo Iacchetti, guest-star del "Cuoricino d'Oro", l'importante manifestazione annuale che coinvolge tutta Luino, insieme al "patron" dell'evento, Commendator Pietro Leccese.



Piove su Luino, piove sui tavoli malinconici dello storico Caffè Clerici ma splende il sole all'interno del "Due Scale", ove un Iacchetti indaffarato, aiutato dai suoi complici, gli chefs Maurizio Bregonzi e Ombretta Briani, studia la disposizione di splendide gigantografie in bianco e nero di star degli anni '60 sulle pareti affrescate dell'antica dimora. L'atmosfera è umida, il freddo entra nelle ossa, ma il "signor Ezio" è di ottimo umore. "La Sofia la mettiamo qui, ai lati ci mettiamo la Chaplin e magari la Taylor con Richard Burton...belle vero?" mi dice seguendo il mio sguardo ammirato. "Me li ha regalati il mio amico Rino Barillari, il grande paparazzo dell'epoca della dolce vita." Enzo sembra eccitato come un bambino davanti ai regali di Natale. "Il Due Scale è stato il mio sogno fin da piccolo quando, povero in canna, ci passavo davanti e vedevo questo magico ristorante dove non mi potevo permettere di venire a mangiare, ove si giravano i film ispirando Piero Chiara che fra l'altro ne abitava l'ultimo piano. Una chimera...Poi me ne sono andato via, ma il mio desiderio di metter radici in Luino non mi ha mai abbandonato. Sono giunto a Maccagno da Cremona a soli quattro anni, ci sono rimasto fino a quaranta e la mia famiglia risiede tutt'ora qui." Iacchetti ristoratore...sei proprio nato per sorprendere! "Da sempre nutro una passione nascosta per la cucina e l'idea del ristorante è stato un po' il mio chiodo fisso. Ora, grazie al proprietario di questo storico locale, Pietro Leccese, con cui mi lega grande stima e amicizia, il mio sogno diventa realtà. Me ne occuperò con i miei due cuochi, che sono i migliori di Lombardia e me ne vanto. La società che lo gestirà è stata battezzata la Dolce Vita, in ricordo di un periodo storico celebrato dalle foto di Rino, che riflette anche la filosofia del ristorante: un luogo ove rilassarsi, mangiar bene, in armonia senza spendere troppo!"

Parlaci dei tuoi mega chefs ...

"Uno è il luinese Maurizio Bregonzi che ha lavorato in posti famosi tra cui a Lugano, l'altra è Ombretta Briani che ha gestito il celebre Monte Borgna al lago d'Elio. Sono due grandi amici, in cucina ne combineranno delle belle...esempio, le margheritine ripiene d'agnello, una delizia! La tendenza sarà una cucina creativa con rispetto al territorio."

Cosa bolle invece quest'autunno, nelle tue pentole creative, oltre a "Striscia"?

"Tante cose, a novembre uscirà "L'ultimo crodino", una commedia dolce amara all'italiana che si ispira al trafugamento della bara del banchiere Cuccia. Ora ti confido un'anteprima: il 14 febbraio uscirà un film su Giacomo Casanova che sarà al Ciak di Milano alla fine di marzo. Un lavoro ponderoso tratto dalle sue memorie. Molto interessante, ne affiora un grande intellettuale, poco a che vedere con l'immagina scontata che si ha di lui.

"E di "Striscia" che mi dici?"

"Striscia? Non faccio nessuna fatica, l'unica semmai è arrivare fino agli studi di Cologno. Mi curano, mi vestono e vado in trasmissione col compagno di banco. E' una fortuna più che un lavoro!"

Dietro l'immagine del comico se ne nasconde un'altra, di grande spessore e valore etico. Hai scritto e realizzato un ammirevole corto "Pazza di lei", che tratta di una bimba diversamente abile..

"E' un bel risultato voluto, conquistato. Scriverlo e vederlo realizzato è stato per me un sogno. Un sogno che ha richiesto tempo, io non sono un impulsivo, prima di fare le cose ci penso su tanto.."

Ti vedremo allora più spesso a Luino, su e giù per le tue "Due Scale"?

"Certo farò il possibile per esserci spesso. Il ristorante sarà aperto tutte le sere e i giorni festivi anche a pranzo. L'avventura è iniziata martedì 23 giugno ed ora stiamo progettando una serie di piccoli eventi mirati."

N.R.





jollytenda®



Show room Castronno:

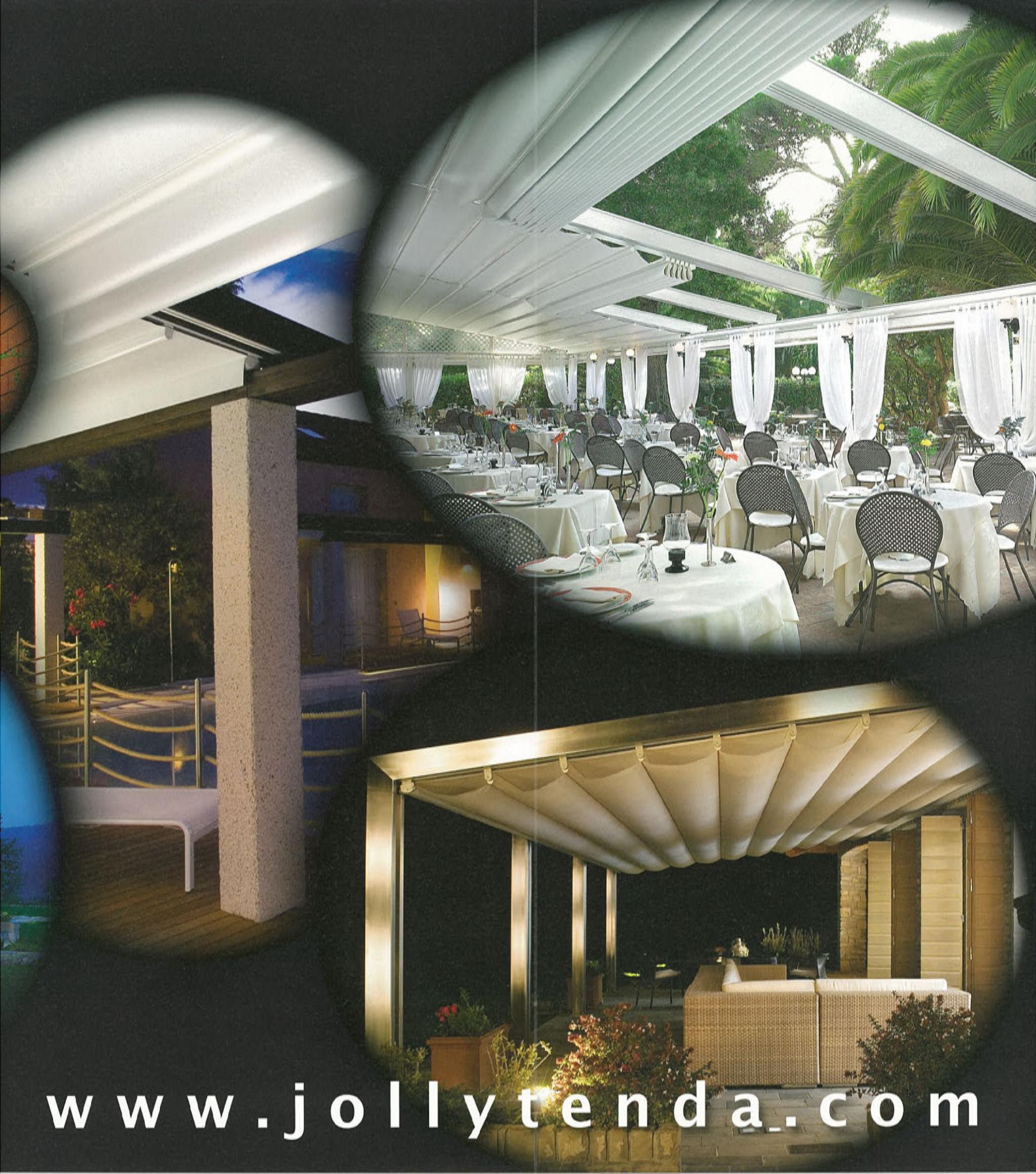
Via Marconi, 7 - 21040 Castronno
Tel./Fax 0332.893658 - E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282
E-mail: jt@jollytenda.com



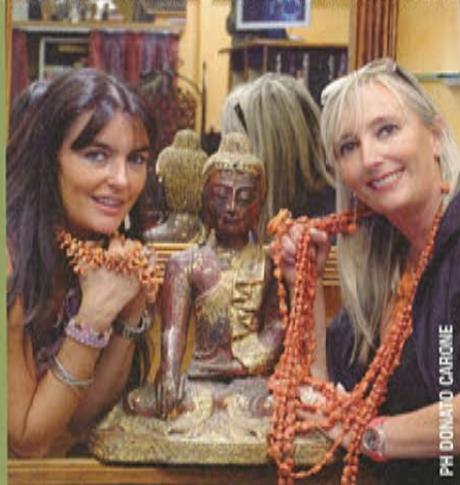
www.jollytenda.com

VIA ALBUZZI, 6
21100 VARESE
TEL. 0332 283243
lemusevarese@libero.it

le
MUSE
GIOIELLI



GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE



Il corallo



Albero della vita realizzato in onice nero, corallo mediterraneo, oro bianco e diamanti. Spilla e ciondolo. Pezzo unico, fatto a mano, in vendita presso Muse Gioielli.

1 + 1 = 7

Alla scoperta di una Varese segreta: nella cosiddetta Casa Gergati, dimora risalente al 1300, due giovani e dinamiche varesine, solari come gli affreschi che decorano la facciata, hanno creato uno spazio alternativo molto particolare ove fashion, arte e interior design si coniugano in una perfetta armonia.



Una storia ove la cabala potrebbe giocare un gran ruolo: Annalisa Banella e Simona Rizzo due amiche, ambedue figlie di medici, sposate con due amici d'infanzia che un bel giorno decidono di continuare la loro vita di amiche anche nell'ambito lavorativo. "Ci siamo messe alla ricerca di uno spazio consono alla nostra filosofia, dopo innumerevoli infruttuosi tentativi l'abbiamo scovato, per caso, sbagliando portone. Ci siamo trovate davanti a questo splendore ed è stato subito amore: riflette esattamente ciò che sognavamo."

PHOTO ALBERTO LAVIT



Ideale per andare a caccia di novità, una sorta di laboratorio di scambi di idee, di forme d'arte in continua evoluzione ove la staticità è severamente messa al bando. E' questa la filosofia voluta da Simona e Annalisa che dopo un'approfondita analisi di qualità nel fashion, hanno deciso di proporre firme non conclamate, ma piuttosto di piccoli stilisti di nicchia, pochi capi scelti di collezioni sartoriali. Insomma, cose speciali per donne speciali e non conformate, quelle che posseggono abbastanza personalità da non doversi allineare ai diktat modaiole.



Mamme ambedue, Annalisa e Simona hanno deciso di assecondare e di seguire i ritmi dei loro figli, scandendo le ore di apertura e i giorni lavorativi a seconda delle loro esigenze. Chiusura dunque per le vacanze estive di luglio e agosto, apertura dalle dieci del mattino alle tre e mezzo del pomeriggio, oltre al giovedì pomeriggio. Durante l'anno scolastico si può venire anche su appuntamento: "A noi piacerebbe se ci chiamassero chiedendo di venire alle otto di sera, una buona occasione per prendere un aperitivo, provando gli abiti tutte insieme in totale relax."



Spazio 1+1
Via Carrobbio, 11 (cortile interno)
Tel 0332 318442
Riapertura dopo vacanze estive:
1 settembre orari 10 h - 15.30
e giovedì pomeriggio.



Questi muri pregni di storia accolgono il vasto spazio ristrutturato dall'architetto Nicoletta Binello. Suddiviso in diverse atmosfere, declinato nelle tonalità del grigio, mastice e sabbia, per rimanere in sintonia con gli affreschi, possiede una allure minimal chic che si sposa a meraviglia con la nobile vetustà del luogo. Il pavimento è in cotto toscano rifatto, alla parete troneggia, perfetta nell'ambiente, un'opera di Vicentini.

Per l'interior design i raffinati pezzi della Mascioni Hotel Collection



Una coreografica quanto spiritosa torta funge da "présentoir" per gli orecchini gioiello, creazioni di una giovane orafa che, all'acquisto, vengono impacchettati in un'adorabile scatola da confetti.

Queste due dolci e grintose amiche hanno pensato anche ai piccini che possono godere del loro spazio giochi, trovando anche di che di vestirsi in modo veramente originale con le "mises" di fattura sartoriale proposte da Annalisa e Simona a dei prezzi competitivi, anche su misura. Fra questi, i deliziosi e soffici golfini in cashmere e abitini dipinti a mano. "Stiamo preparando per l'autunno una collezione total look, con un occhio all'estetica e l'altro alla praticità: testando tutto sulle nostre quattro bimbe siamo giunte al prodotto ideale per i piccini.", spiega Simona.



Signore, attente al Lupo!

Avvistato un lupo in Piazza Cacciatori delle Alpi, a Laveno. E che Lupo! Pelliccia foltissima e preziosa, come tutte quelle che il signor Giuseppe, maître-fourreur coadiuvato dalla moglie e i suoi creativi lupacchiotti, propone nel suo atelier ove i soffici sogni delle donne diventano realtà.

Grigio, legno e pietra. Sono questi gli elementi che caratterizzano questo spazio interno progettato dall'architetto Rossella Palazzi di Milano. Un'armonia di tonalità discrete che accentuano e mettono al loro giusto valore i preziosi capi di pelliccia, interamente fatti a mano, perpetuando l'antica tradizione artigianale dell'alta sartoria.



PHOTO DONATO CARONE

Giuseppe Lupo si è iniziato all'affascinante universo della pelliccia a soli quattordici anni, trasmettendo la sua passione a tutta la famiglia. Varesino, ha vissuto e lavorato a Milano fino al matrimonio con la bella Liria. Da venticinque anni hanno il loro atelier a Laveno. Molto richiesto dalle "maisons" parigine per la sua raffinatezza esecutiva e per la sua creatività nei modelli, mentre noi sfuggiamo alla calura fra mari e monti, Mr Lupo lavora alacremente nel suo laboratorio affacciato sul lago Maggiore, per preparare i modelli della prossima stagione autunnale. La tendenza per questo inverno? "Visone rasato, persiani e breitschwanz, con un grande ritorno dello zibellino e del chinchilla", mi indica il signor Lupo, "una linea pulita, asciutta ma versatile al medesimo tempo." La pelliccia, considerata un classico e messa per diverse stagioni in naftalina, vive ora una seconda giovinezza. I grandi stilisti riattualizzandola sotto forma di divertenti gilets, borse simpatiche e disinvolti piumini hanno riscosso i favori della new generation che un tempo considerava la pelliccia un orpello desueto. Ora i giovani la riconsiderano un trend e un "must", divertente e fantasioso da indossare".





Nel laboratorio al piano superiore, questo sontuoso prodotto viene fatto a mano secondo tutti i crismi di coloro che un tempo erano denominati maitre-fourreurs. La Pellicceria Lupo oltre alla creazione di pellicce ex novo si occupa anche di rimessa a modello, custodia e pulitura delle pellicce.

fourfurriers
Lab pellicceria Lupo handmade

Pellicceria Lupo
P.zza Cacciatori delle Alpi, 2
21014 Laveno Mombello
Tel. 0332 666013
www.pellicceriaLupo.it



Giuseppe Lupo con il figlio Davide; Roberta con mamma Liria: un'intera famiglia al servizio del glamour.



Giacchina reversibile stile Audrey Hepburn in visone bianco foderata di prezioso pizzo nero. L'attività ferve per consegnare un centinaio di pezzi pregiati ad un importante Maison parigina ed altre creazioni ordinate da una stilista russa emergente.



La pellicceria Lupo è celebre per la grande cura che dedica agli interni, con fodere raffinatissime che aggiungono un tocco in più alla preziosità della pelliccia. Come afferma la signora Liria "in una pelliccia la cosa più bella è il suo interno!"



Mentre Liria e Giuseppe si dedicano alla "haute fourrure", Roberta, designer nel campo della moda si dedica con il fratello Davide al new trend, creando dei modelli ormai conclamati dai giovani amanti della pelliccia, come questa divertente e giovanilissima giacchina in agnelo Xianggao, una creazione di Davide. Deliziose ed originali le borsette da polso e le borse in volpe e mongolia, che il pellicciaio sta preparando per una boutique di Lugano.



Manila Grace, la bomboniera del fashion

“Una persona è l'effetto dell'ambiente che lo circonda oppure è capace di avere effetto sull'ambiente che lo circonda”.

Ron Hubbard



PHOTO DONATO CARONE
Serena Soraruff e Fausto Ballan hanno trasformato, grazie al loro estro e alla loro fantasia, un piccolo e anonimo negozio del centro-città in una boutique raffinata e originale, Manila Grace. Un ambiente elegante e prezioso, una tappa obbligata per chi vive lo shopping anche come ricerca di habitat che stimolano la creatività.

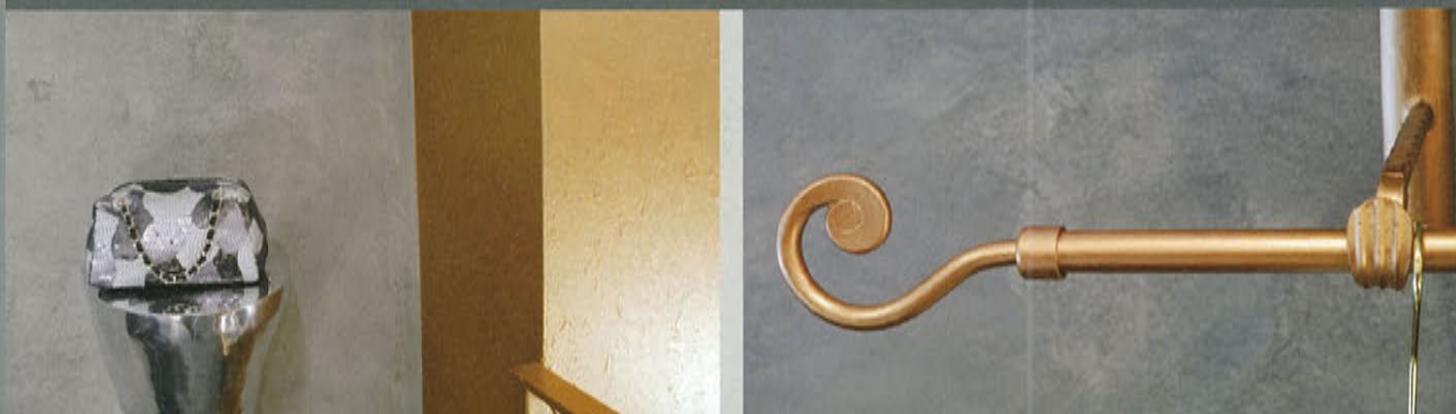


Rispettando alcune caratteristiche degli store firmati Manila Grace, Serena e Fausto si sono sbizzarriti nel dare un'impronta personale a questo spazio unendo estro e buon gusto, grazie alla collaborazione di Ferruccio Pitzalis, noto per la sua sapiente manualità, e il suo team di “Decorazioni Sangiacomo” che si distingue per la professionalità e l'esperienza in campo della

tinteggiatura e del décor. In questo ambiente caldo che riflette un moderno barocco, Manila Grace propone un total look per un'ampia gamma di donne: da quella sofisticata che esige il particolare ricercato, a quella più sportiva e semplice che ama vestirsi in modo disinvolto. La linea proposta gioca molto sulle sovrapposizioni dei diversi capi e sui vari utilizzi che si possono fare degli

accessori: un foulard dalla fantasia colorata può diventare una fascia, una cintura, un copri spalle. L'imperativo è improvvisare con quello che si ha a disposizione per ottenere un look volutamente casuale e spontaneo ma in realtà studiato e ricercato. Si mette in scena una finta imperfezione nella combinazione degli indumenti per dare alla donna un aspetto naturalmente trasgressivo.

I tessuti sono tinti in capo e i colori sono polverosi, ci si veste con le tonalità della terra, verde salvia, blu petrolio, grigio tortora, beige. I punti più accesi e brillanti si focalizzano negli accessori: giallo e rosso per le ampie borse e gli stivali in pelle, pitone e vernice. I materiali utilizzati sono tutti di qualità: cotone pregiati, seta, bambù, impreziositi talvolta con brillanti Swarovski.



I colori predominanti sono il grigio del pavimento rivestito di piastrelle in metal ferro e il marrone della parete tappezzata di scaglie di pietra stone antracite fatta tutta a mano dai proprietari che, con minuziosa perizia, hanno attaccato i pezzi uno ad uno.



Per tutto il negozio sono distribuiti degli oggetti color argento che creano suggestivi punti luce: puff e divani in similpelle stampa cocco, vasi e anfore creati da Serena e Fausto, la lampada sul banco, il telefono. Particolari sono i tappeti resi originali dall'estro di Ferruccio Pitzalis che li ha "spottati" con schizzi di vernice color rame, la stessa utilizzata per la scala.

All'ingresso troneggia un cassettone ricoperto di foglia d'argento sormontato da un grosso specchio che Serena ha scovato in un mercatino dell'antiquariato.



Risalta, su questo sfondo uniforme, la scala in ferro battuto dipinta a mano di un rame acceso, che si staglia su una parete dello stesso colore su cui la vernice crea un effetto damascato visibile grazie al particolare effetto della luce proveniente dall'imponente elegante lampadario di cristallo nero che sovrasta l'ambiente.

All'interno della boutique di Manila Grace le clienti possono trovare cordiale accoglienza e disponibilità da parte delle gentili e sorridenti ragazze che si preoccupano di coccolarle e di dare consigli a chiunque entri, sia che voglia rifarsi il guardaroba, o anche solo dare una sbirciatina...



Salendo la scala si raggiunge il piccolo soppalco sul quale si trovano una consolle nera sormontata da oggetti e gioielli argento, un separè che riprende lo stile del mobile cassa, un mobile bar adattato a cassettera porta oggetti e un trono in velluto nero e legno intarsiato che dona un tocco "barocco" all'arredamento.



Tutte le componenti dell'arredamento sono state acquistate de ArredoPiù. Fra queste, il banco cassa è stato ricavato da un mobile bar in pelle nera trapuntata a rombi con preziosi bottoni Swarovski sormontato da un piano di cristallo nero.



Per ornare e arricchire la linea Manila Grace, la boutique propone la gamma dei gioielli Antares Venezia in vetro di Murano, un materiale affascinante per la trasparenza, la versatilità, il colore. Ogni singola perla è soffiata a bocca e modellata a mano secondo le antiche tecniche tradizionali veneziane e ciò rende il risultato unico ed irripetibile. Le collane sono realizzate secondo un design originale ed una manifattura artigianale, utilizzando materiali particolari come la seta e l'acciaio.



Start



Nicoletta Romano

A Gioco delle Oche



Quanto sei contenta dei tuoi capelli?

Quanto sei contenta dei tuoi capelli da 1 a 10?

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

E per arrivare a 10?

Compila, ritaglia e consegna il "Gioco delle Oche" a Compagnia della Bellezza V.le Aguggiari 3/5/7 - Varese. Riceverai un fantastico trattamento Kérastase in omaggio.

Un piccolo sondaggio....

Come preferisci i tuoi capelli?

LISCI MOSSI RICCI

Come è la struttura dei tuoi capelli?

SECCHI ROVINATI

SANI GRASSI

Come senti la tua cute?

SECCA GRASSA

NORMALE CON FORFORA

In questo periodo hai caduto di capelli?

SI NO

Complimenti sei arrivata oltre!



Tre aggettivi per andare oltre!

3 AGGETTIVI per andare oltre...







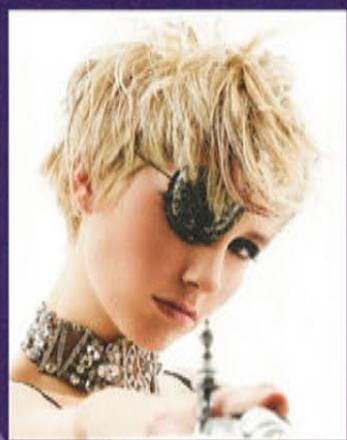
Ecco la soluzione per te!

KÉRASTASE PARIS

I nostri trattamenti

- **RITUEL RIEQUILIBRANTE**
per trattare il cuoio capelluto
- **RITUEL PURIFICANTE**
per cuoio capelluto con forfora
- **RITUEL NUTRIENTE PROFONDO**
per capelli molto secchi e sensibilizzati
- **RITUEL LISCIANTE**
per capelli crespi e ribelli
- **RITUEL DEFINIZIONE ONDE-RICCI FINI/SPESSI**
per capelli ricci e secchi, privi di tono e leggerezza
- **RITUEL CHROMA PERFECT**
per sigillare i pigmenti di colore e preservarli a lungo
- **RITUEL INJECTION DE LUMIERE**
effetto ultraluminescente (il giorno del colore)
- **RITUEL ULTRALUMINESCENTE**
per re-illuminare il colore
- **RITUEL DI RICOSTRUZIONE ESTETICA MICROMIRATA**
per capelli estremamente indeboliti da trattamenti chimici
- **RITUEL THERMO RICOSTRUTTORE INTENSO**
per capelli indeboliti da trattamenti chimici
- **RITUEL KERAFILL**
per capelli assottigliati e cuoio capelluto teso, alterati dall'effetto del tempo

Gioca a disegnare il tuo look!



A Gioco del Bellesere

Il nuovo trend dell'estate 2008?

In primis il movimento! I capelli ondeggiavano, con tocchi di naturalezza come asciugati dalla brezza marina quindi al via boccoli, riccioli, onde...uno stile che possiamo denominare "Vagabondo & Chic".

Parliamo dei colori...

Luce, oro e glacè! E' un trionfo di tutta la gamma cromatica! Tornano i colori da spiaggia, quelli veri e dai bagliori sfaccettati che donano effetti luce ondulati, sunshine. "out" i contrasti forti. Il biondo, che sia miele o platino, è protagonista grazie agli effetti luce che lo sublimano e mixano riflessi d'oro. Non da meno il castano, il quale è vivacizzato dalla luce spolverata come un blush color dattero glacè.

Consigli sui tagli? Corti...medi...o lunghi?

L'estate 2008 è il festival dei tagli corti! E' dedicata a chi vuol dare una svolta decisiva alla propria immagine. Magico effetto double-face delle tempie: da scoprire ispirandosi ai mitici anni '80 o da coprire effetto carrè. Per chi proprio non vuole rinunciare alla lunghezza è un must la scalatura anni '80 al centro che fa spumeggiare il volume e predilige forme "bamboleggianti".

Per i tagli corti...vi siete ispirati a qualche musa e icona del passato?

I caschetti corti "bon-ton" ricordano l'affascinante Audrey Hepburn seppure reinventati da un nuovo biondo platino e ciuffi frontali la cui lunghezza e gravità può variare. Il corto è stato amato da tante altre icone di stile tra cui la top model Linda Evangelista e l'indimenticabile Twiggy.

L'uomo di questa donna prettamente "CdB style" come dev'essere?

Proviamo a immaginare sia la donna che l'uomo davanti ad uno specchio e come un gioco onirico appare davanti ai loro occhi l'immagine dell'altro...ecco! Il taglio maschile riflette specularmente la linea del corto femminile: nettamente asimmetrica con bandeau spiovente a triangolo e linea scolpita sulla nuca. Per chi vuole osare un po' di più sceglierà la versione rivisitata dello stile Punk con disinvoltate ciocche multidirezionali e un effetto spiumato accentuato dal colore più chiaro sulle punte.



REALIZZA IL TUO SOGNO

Invia la tua foto a cristian@cdbmail.com redazione@livingislife.it e potrai essere proprio tu la protagonista su Living del prossimo

Gioco delle Ocche

COMPAGNIA



BELLEZZA

PARRUCCHIERI
ESTETICA
SOLARIUM

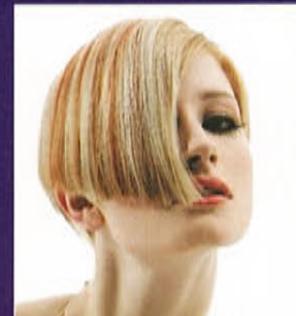
V.le Aguggiari 3/5/7 - Varese



VELVET
Gioco di ombre e penombre per dare al colore dei tuoi capelli l'effetto cangiante tipico dei velluti.



SUNSHINE
Un riflesso di luce che parte morbido alle radici per esplodere in tutta la sua luminosità.



STRASS
Un gusto più grintoso, più definito, per chi ama un contrasto maggiore tra la base e i giochi di luce.

Compagnia della Bellezza resterà aperta durante tutto il mese di Agosto

CELLINI

«la fioraia»



CELLINI
«la fioraia»

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - www.cellinifiori.it

Il vocabolario delle emozioni

“Abbandoniamoci all'immaginazione dell'amore, fuggevole nella sua brevità ma maestoso nella sua forza”

ANEMONI
deliziosi fiori dal significato malinconico, simboleggiano la brevità delle gioie d'amore e l'abbandono.

LUPINI
piccole spighe di numerosi fiori di colore sgargiante, blu o viola, significano immaginazione.

AGAVE
meravigliosa ed imponente pianta che ha la particolarità di fiorire una sola volta in tutta la sua vita per poi morire. Dovrebbe significare un amore talmente grande che arriva a distruggersi, in realtà rappresenta il sentimento della sicurezza e della stabilità dati dalla sua maestosità.



PHOTO DONATO CARONE

Una dolce armonia tra i tenui colori delle composizioni floreali e il luminoso bagliore dei vasi e delle consoles in mosaico madreperlato.

Diet System, la dieta che ti segue ovunque



Come spesso accade per le idee più geniali, la "lampadina" si accende nelle circostanze più banali. Un giorno Fabrizio Strina, personal trainer di professione, abituato a dispensare consigli in materia di attività sportiva e alimentazione, suggerisce ad un suo cliente la dieta da seguire.

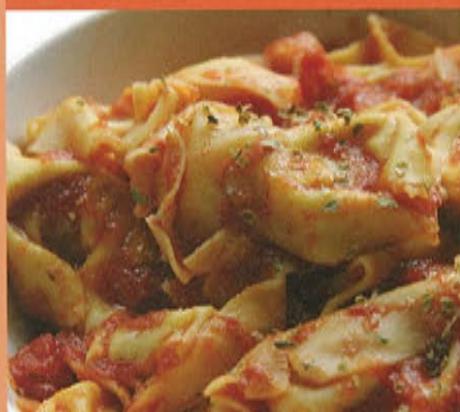
"Già, ma come faccio io a prepararmi tutte queste cose...non ne avrei proprio il tempo!" Tornandosene a casa in auto telefona al suo amico Giuseppe Russo, imprenditore varesino e, insieme, questi due ingegnosi giovanotti pensano alla risposta ricevuta, giungendo alla conclusione che, in effetti, con i ritmi di lavoro veloci e lo stile di vita sedentario, rimane poco tempo da dedicare a scelte alimentari corrette, soprattutto se si è sempre fuori casa. La soluzione? Eureka, Diet System, la dieta che ci segue ovunque si vada!



Giuseppe Russo e Fabrizio Strina

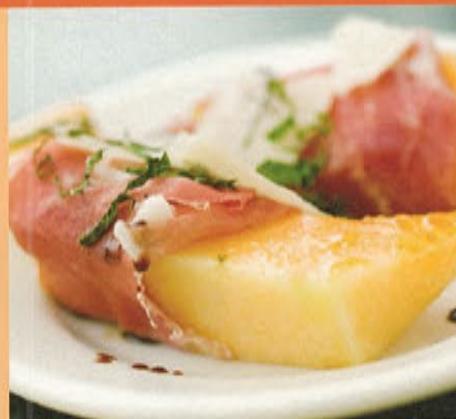
PHOTO DONATO CARONE

Trovata l'idea, Fabrizio Strina si consacra alla parte tecnica del progetto, definendo i menu in collaborazione con un'équipe di dietologi e facendo appello a Giuseppe Russo, imprenditore, affinché si occupi dei "numeri", gestendo la parte commerciale e pubblicitaria. Ecco dunque varata, pochi mesi fa, la dieta a domicilio, prima in assoluto in Italia, che sta riscontrando un grandissimo successo. "L'idea funziona perché risponde a una reale esigenza della gente! Noi non ci siamo inventati nulla: si sa che mangiare bene ci fa sentire più in forma, energici, sereni e attivi. Abbiamo semplicemente studiato una soluzione che permetta a chiunque di ricevere a casa o sul luogo di lavoro una dieta completa, sana e mediterranea" ci spiega Giuseppe Russo.



Diet System consegna una dieta mediterranea bilanciata con 1700 calorie per l'uomo e 1200 calorie per la donna. Offre la possibilità di scegliere tra il menu estivo e il menu invernale lasciando decidere al cliente per quanto tempo portarla avanti, settimane o mesi, in base alle esigenze. Nel fine settimana è permessa una libertà sorvegliata, tenendo d'occhio le indicazioni fornite e non esagerando. Questa dieta, associata ad un'attività fisica permette di perdere da 2 a 3 kg in due settimane. Provare per credere, godendosi dei pasti assolutamente deliziosi, come la crostina del mattino che pare uscita dal forno delle nostre nonne!

Diet System s.r.l | L.go Camusi 2 - 21013 Gallarate
Tel 39 0331 984252 - Fax 39 0331 984258
www.dietsystem.it



Fabrizio e Giuseppe hanno collaudato su di loro la dieta, andando sempre alla ricerca di alimenti freschi di alta qualità: il pesce, rigorosamente fresco è già spinato, la pasta e il pane sono freschi, la frutta di stagione è sbucciata e tagliata a tocchetti: il meglio servito al meglio. Il servizio si appoggia a un Catering di Cavarina che prepara i piatti, invoglianti alla vista e deliziosi al palato, da cui partono tutte le spedizioni che arrivano sempre precise e puntuali in loco e all'ora prestabilita.

"La tipologia dei nostri clienti è davvero varia: si passa da intere famiglie, a professionisti, impiegati o dirigenti che si fanno portare il pasto in ufficio e lo scaldano al microonde. Molti i piloti, che spesso fanno tratte aeree a lungo raggio: per loro è dunque impossibile seguire la dieta da noi fornita ogni giorno, ma nonostante ciò cercano di seguire i nostri consigli anche quando si trovano all'estero. Quello che noi forniamo non è una dieta che faccia perdere qualche chilo in poco tempo e che venga abbandonata una volta ottenuto il risultato: noi cerchiamo di trasmettere un'educazione alimentare che porti benefici ai singoli individui e all'intera società che, come sappiamo, conta sempre più persone obese. Diamo una soluzione a un problema collettivo proponendo delle giuste indicazioni da seguire nella vita quotidiana".

Diet System propone un menu vario, equilibrato, con alimenti freschi e genuini, già pesati e conditi correttamente. Basato sulla dieta Mediterranea, è studiato per garantire un equilibrio fra proteine, vitamine, carboidrati e sali minerali. Ogni giorno, la sera precedente, viene consegnata al domicilio del cliente una lussuosa borsa termica contenente colazione, pranzo e cena già confezionati in comodi piatti da scaldare nel forno microonde e pronti da consumare. Deliziosa e veramente saporita, alla faccia dei sofisticati quanto insipidi piatti presso propinati dalla gastronomia attuale, ecco una dieta equilibrata senza dover fare scomode code al supermercato o perdere tempo a cucinare quando gli impegni quotidiani non danno tregua. "La cosa importante, che purtroppo oggi sempre meno persone fanno, è dosare bene le quantità per garantire a ogni pasto una giusta miscela di alimenti e un equo apporto di calorie. Il segreto è mangiare poco di tutto piuttosto che concentrarsi su un piatto unico abbondante. Non dobbiamo farci ingannare dagli "spuntini" leggeri per pranzo, come tramezzini, pizza, panini. Uso una metafora secondo me calzante: un tramezzino è come un rubinetto aperto che fornisce una grande quantità di nutrimento che il nostro corpo non è in grado di assorbire e smaltire, e che quindi finisce con l'accumularsi. Un pasto vario ed equilibrato, invece, è come una flebo che gocchia dopo gocchia nutre costantemente e lentamente il nostro organismo dandogli il tempo di assorbire le sostanze necessarie senza appesantirci" spiega Fabrizio Strina.

Una nuova dimora per Christie's

Si affaccia sulla Piazza Giovine Italia la nuova boutique Christie's, uno spazio interamente al femminile dove le donne di ogni età che amano vestirsi bene anche "sotto" l'abito trovano una scelta vasta e alla portata di tutte. Luminoso, accogliente e allo stesso tempo raccolto, questo negozio è stato da poco rinnovato dalla proprietaria Elena Brandazza con la serena complicità di Maria, sua madre e socia. Due generazioni a confronto per dare sapienti consigli sull'intimo e profondo universo delle donne.

PHOTO DONATO CARONE



Lo storico edificio che si affaccia fra via Donizetti e la piazza ospitava originariamente, nello splendido cortile interno, un convento di suore orsoline. Nel 1614 fu donato e diventò l'ospedale di Varese, finché in seguito, nel 1911, la struttura venne acquistata dalla famiglia Aletti che la frazionò fra diversi proprietari. E' in queste antiche pareti, nell'ala ancora non restaurata e piena di memoria storica, che oggi si presenta questa boutique esclusiva e raffinata, interamente rivisitata dalle proprietarie con l'aiuto dell'architetto Dario Crugnola: totalmente dipinto di un giallo tenue l'ambiente è fresco e luminoso. Il parquet, di pino chiaro naturale, è di una tonalità che si sposa benissimo con il colore dei muri. L'arredamento minimalista è stato realizzato interamente su misura: cassetiere e tavoli bianchi, con piani di cristallo per accentuare la bellezza dei capi delle collezioni, facendo risaltare al massimo tutte le loro tinte. Uno spunto etnico nell'arredamento lo troviamo nel tavolo d'ingresso costruito con un vaso vietnamita sormontato da un piano di cristallo e negli specchi di provenienza thailandese incorniciati da una decorazione in ferro battuto.

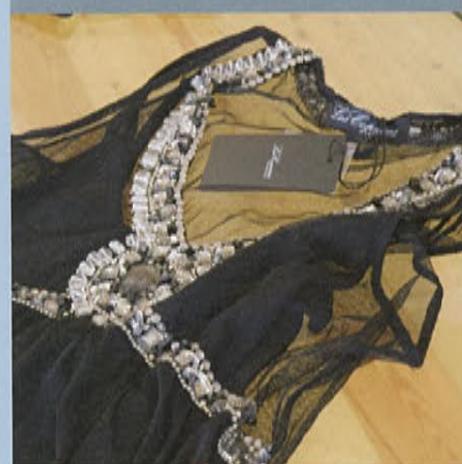


E' stato ritagliato nel retro del negozio uno spazio raccolto e riservato, adibito a sala prova, arredato con un comodo divanetto dove la cliente può sentirsi libera e rilassata nel provare capi di intimo o costumi da bagno.

Le proposte Christie's si completano con articoli di pigiama: comodi, in tessuti pregiati e decorati con fantasie differenti: cuoricini, piccole api, fino ad arrivare a motivi floreali più classici e sobri. L'infinito universo Christie's: una collezione a 360° ricercata e sexy che fa sentire le donne più femminili e sensuali grazie a creazioni che sono da sempre sinonimo di qualità, ricerca e innovazione.



Christie's veste davvero le donne di ogni età, offrendo proposte per la ventenne dinamica e sportiva grazie a Naory, linea giovane del gruppo, fino ad arrivare alla signora elegante, di classe e raffinata. Sensualità, grazia e ricercatezza per le proposte di corsetteria che quest'anno puntano molto sui colori tenui come beige, rosa, avorio e grigio. La nuova collezione Les Copains by Christie's offre inoltre fantasie animal e floreali. Non mancano mai guêplères e sottovesti in seta e pizzi, preziosi e indispensabili alleati di donne che desiderano esprimere al meglio la loro femminilità.



Per un total look da spiaggia ogni costume da bagno - rigorosamente creato con tessuti italiani - è abbinato a un suo copricostume. Un must complementare sono sandali, infradito e ampie comode borse di paglia: piccoli e preziosi accessori che completano la nostra immagine. Per un aperitivo "on the beach" abitini leggeri e trasparenti impreziositi da pietre, perle e strass. La boutique offre anche le linee di gioielli Anna Bijoux e Christie's onde arricchire ulteriormente il proprio look estivo.

Dalla borsa da spiaggia a quella elegante e impognativa per la sera: le borse Ghibli in pelle di rotille e vernice sono di alta qualità e totalmente made in Italy. Prodotte artigianalmente in Toscana, trattate e dipinte a mano, rappresentano un accessorio di qualità, esclusivo e alla portata di tutte.





SANGIACOMODECOR

TINTEGGIATORI D'INTERNI



PRF DONATO CASONE

ERCOLE: che fatica diventare uomini!

Per capire l'animo umano spesso ci possiamo rivolgere alle favole o ai miti che nascono dal bisogno di rappresentare la vita dell'uomo e dei suoi problemi in modo simbolico. I racconti mitici o di fate o di leggende non sono semplicemente destinati ad affascinare o spaventare i bambini e animare le lunghe ore di veglia, ma a esprimere tutto ciò che un individuo o un gruppo si trovava ad affrontare. Diventarono nel tempo patrimonio dell'umanità. Questa volta proviamo a parlare di Ercole e delle sue proverbiali fatiche e vedremo come la storia di questo personaggio possa essere utile anche alla nostra vita di oggi.

Fin dalla nascita il destino del nostro eroe sarà segnato da un conflitto tra le forze spirituali di cui è dotato e la mancanza di controllo degli impulsi sessuali. Egli, infatti, in quanto figlio illegittimo di Zeus si attira l'ostilità di Giunone, moglie di Giove. Da una parte, Ercole eredita una potenza sovrumana e una forza spirituale provenienti dal padre, ma gli manca la virtù che viene rappresentata simbolicamente da Giunone: virtù espressa dalla capacità di sublimare gli istinti. Ercole riceve da Giove la missione di riordinare il mondo, ma dato che gli manca il dono di Era (la Giunone dei greci), cioè l'equilibrio affettivo, il mitico eroe potrà adempiere alla sua missione non già come uomo libero e padrone del suo destino, bensì subordinato ad un signore oscuro: il re Euristeo. Nella storia emergono, dunque, due temi simbolici: l'eroe è da un lato visto come un purificatore e dall'altro come un uomo soggetto agli errori e alle pulsioni contro cui deve lottare. In sostanza questo mito ci mostra in modo molto chiaro il conflitto dello spirito contro le passioni terrene da cui, peraltro, l'eroe esce vincitore anche se non senza qualche debolezza o qualche sconfitta. Ad esempio quando Ercole è vittorioso contro il Leone di Nemea o sul Toro di Creta, lo è per sottolineare la vittoria dello spirito sulla forza bruta. Così come la cattura del cinghiale di Erimanto, simbolo della dissolutezza, ci fa vedere come l'eroe, in lotta contro le sue pulsioni, è in grado di soffocarle. Famosa è la vittoria sulle Amazzoni che assume un significato particolare. L'Amazzone ha perduto la sua qualità di complementarietà dell'uomo mascolinizandosi. Essa dunque entra in competizione con l'uomo perdendo la sua funzione femminile. Con la sua vittoria sulle Amazzoni, Ercole sfugge a un tipo di donna pericolosa per l'uomo in quanto le Amazzoni possono uccidere nell'uomo ogni virilità e ogni slancio dell'anima. Insomma, le fatiche del nostro eroe stanno ad indicare tutta una serie di passaggi evolutivi che devono essere affrontati se si vuole aspirare a mete sempre più alte ed elevate. E tuttavia la mitica leggenda è segnata anche da fatti che illustrano le debolezze dell'eroe, mostrandoci le disarmonie affettive di

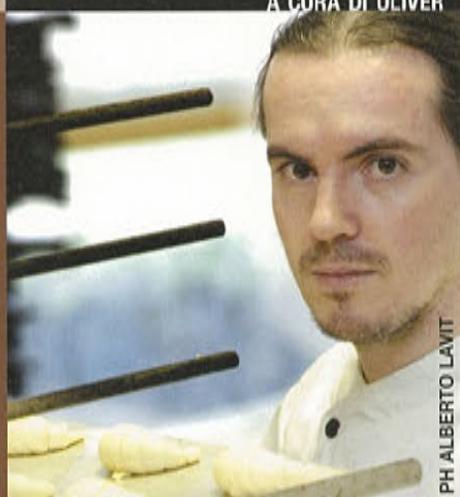
cui soffre. Questo è simboleggiato dall'ostilità di Era (o Giunone che dir si voglia) e dall'assenza del dono di una madre divina. Ercole, difatti, trascinato da Dionisio, si abbandona al vizio dell'ubriacarsi e della dissolutezza. Non solo: si abbandona ai peggiori eccessi contro i suoi familiari arrivando ad uccidere i suoi figli ed abbandonando sua moglie. Tutte le sue relazioni con l'altro sesso sembrano legate da questa maledizione. Lungo tutto l'arco di tempo che lo vede impegnato in queste imprese, Ercole evidenzia un miscuglio di forza e di debolezza non riuscendo a trionfare definitivamente sulla sua incapacità. Egli, insomma, risulta alla fine vinto dal vizio, dalla banalizzazione e dalla dissolutezza che lo hanno sommerso. Non gli resta quindi che una soluzione: distruggersi! Questa autodistruzione, però, non è il simbolo della sconfitta, ma, al contrario, di una definitiva purificazione per mezzo del fuoco poiché Ercole si brucia vivo. Costruirà la pira su cui si consumerà e Zeus che rappresenta lo spirito, l'aiuterà scagliando il fulmine che appiccherà il fuoco purificatore. Questo sacrificio di sé rappresenta la liberazione, l'elevazione che attraverso la morte dell'eroe lo salva dalla sua imperfezione. In tal modo l'eroe sfugge alla metamorfosi della condizione terrena ed è, alla fine, riconosciuto come un dio; cioè come vincitore delle sue debolezze nella trascendenza di se stesso e nella vittoria dello spirito sugli istinti. Nel mito di Ercole, di cui abbiamo visto molto velocemente alcuni passaggi, si esprimono in modo grandioso, la lotta dell'uomo contro le pulsioni e le difficoltà che egli ogni giorno si trova a dover affrontare. Le une e le altre tenta di controllare e di dominare imbrigliandole nella ragione o sublimandole verso più elevate aspirazioni. E' una lotta che tutti noi conosciamo e che dura tutta la vita con vittorie e sconfitte, ma è solo nel sacrificio di sé, nella morte, a volte tragica o gloriosa, che l'uomo arriva veramente ad eliminare definitivamente la sua debolezza e le sue impurità. L'uomo, cioè, deve sfuggire alla banalizzazione e al "terrestre" malgrado le tentazioni che lo fanno costantemente retrocedere. E' proprio vero: che fatica diventare uomini!



RISTORANTE
TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì



Wedding Cake

PHOTO ALBERTO LAVIT

Preparare un dolce non è mai un'impresa facile, soprattutto se si tratta di un'immensa torta nuziale, ma poiché niente è impossibile...ecco gli ingredienti e qualche piccolo accorgimento per accendere la vostra creatività.



PREPARAZIONE

Prima di tutto, per ottenere un'ottima torta, è necessario realizzare un'ottima base: unendo tuorli d'uova, zucchero, farina, vaniglia e fecola, il risultato non può che essere eccellente. Per la crema pasticcera occorre vaniglia, amido di riso e del latte intero da mixare con la panna. Infine per raggiungere un risultato sorprendente, sia per la vista che per il palato, il segreto è decorare la torta con della frutta di stagione! Sbizzariamoci allora tra frutti di bosco, pesche, albicocche, fragole, ciliegie e maracuja. Se si cosparge il tutto con una pioggerellina di zucchero a velo ci si assicura un vero e proprio trionfo di sapori e colori. Viva gli sposi!

Una ricetta offerta da:
Pasticceria Oliver
 Via Belvedere 26,
 Galliate Lombardo (VA)
 Tel. 0332/947937

IGD

interior garden design

Interior Garden Design

Arredamenti da interno ed esterno,
oggettistica, arte e design

Rivenditore:

RODA
interior garden design

DEDON

TRIBÙ

Interior Garden Design

via Tinella, 2 Gropello di Gavirate (Va)
Tel. 0332 743777 - Fax 0332 748678
showroom-gavirate@rodaonline.com
www.rodaonline.com

Orari di apertura:

da martedì a sabato 10/12.30 - 15.30/19



RODA

interior garden design

design rodolfo dordoni

Photo: Andrea Ferrari - Graphic: Giuseppe Rossi

www.rodaonline.com



FREDERIQUE CONSTANT GENEVE

Live your passion

Innovation and uncompromising quality are the hallmarks of Frederique Constant. Driven by an unparalleled passion for precision and craftsmanship, our watchmakers manufacture Geneva timepieces of contemporary, classic design and exceptional value.

www.frederique-constant.com

Serendipity

atelier gioielleria

Piazza Riforma 2 • Lugano
Tel. +41(0)91 922 66 26
www.atelier-serendipity.com

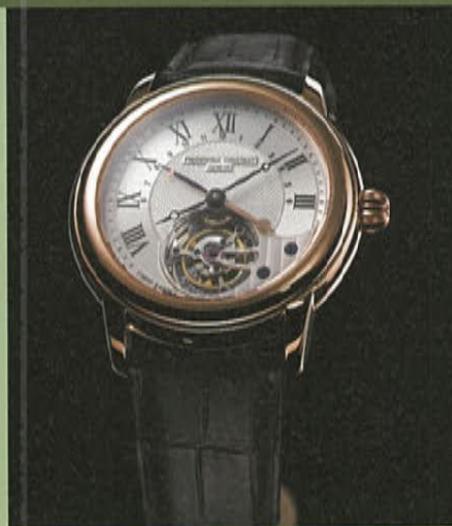


Manufacture Tourbillon
FC-980MC4H9

Frédérique Constant Heart Beat Manufacture Tourbillon



La Manifattura Frédérique Constant a Plan-les-Ouates



Heart Beat Manufacture Tourbillon di Frédérique Constant

Ubicata a Plan-les-Ouates, nel Cantone di Ginevra, la Manifattura di Frédérique Constant è circondata da grandi nomi dell'orologeria nella località sovente denominata "Plan-les-Watches" in ragione dell'alto numero di società versate nell'orologeria, che vi hanno fissato i loro quartieri generali. Un autentico scrigno per la settantina di collaboratori che operano con passione allo sviluppo del marchio. Con una crescita sostenuta del 25 - 30% annuo da oltre dieci anni, Frédérique Constant conosce un successo mondiale crescente presso gli amanti dell'orologio di precisione del design, un insieme di classico e contemporaneo. Quest'anno, Frédérique Constant è orgoglioso di presentare in prima mondiale un « tourbillon » dotato di una ruota di scappamento in silicio.

Heart Beat Manufacture Tourbillon

Frédérique Constant ha messo tutta la sua passione nello sviluppo del suo calibro manifatturato, Heart Beat Manufacture, lanciato con successo nel 2004. Quest'anno, la marca è orgogliosa di presentare la sua seconda realizzazione a base di materiali tecnologici di punta. Frédérique Constant ha presentato a BASELWORLD, nel contesto delle sue novità 2008, il modello Heart Beat Manufacture Tourbillon, dotato, in prima mondiale, di una ruota di scappamento in silicio che si rivela un'ulteriore innovazione. Di forma più precisa di una ruota d'acciaio, la ruota di scappamento in silicio è leggera, estremamente dura, non magnetica e molto resistente alla corrosione. Il suo principale atout è di non necessitare di venire lubrificata. Grazie a questo, gli inconvenienti che si riscontrano in un orologio tradizionale, come la diluizione e l'essiccamento dell'olio legati all'anzianità, vengono soppressi. Come risultato, ecco un orologio ancora più preciso ed affidabile a lungo termine. Interamente sviluppato nella manifattura ginevrina di Frédérique Constant a Plan-les-Ouates, il modello Heart Beat Manufacture Tourbillon è prodotto in serie limitata a 188 esemplari disponibili in due versioni: oro rosa 18K o oro bianco 18K. E' munito di un movimento automatico che garantisce 48 ore di riserva di funzionamento. Sul quadrante in argento spicca la decorazione Clous de Paris e l'indicazione giorno/notte.

Il «Tourbillon»

Di tutti i meccanismi delicati e complicati inventati dagli orologiai nel corso dei secoli, il «tourbillon» è uno fra i più elaborati. La fabbricazione di un meccanismo di «tourbillon» è estremamente complessa in ragione del grado di precisione richiesta per tutti i pezzi che lo compongono. Il «tourbillon» è ugualmente apprezzato per i principi tecnici e di design che presiedono alla sua fabbricazione. Solamente qualche raro orologiaio possiede le competenze necessarie per concepire e fabbricare un «tourbillon», una fra le complicazioni più stimate e ricercate dai collezionisti e gli amatori di orologi di prestigio.

Il Professor Franco Cavalli: ricerca, umanità e carisma

Grazie all'iniziativa dell'oncologo ticinese, il Palazzo dei Congressi di Lugano per una settimana si trasforma in centro mondiale per l'informazione e la ricerca oncologica. Forse sarà l'ambiente, sulle rive del lago di Lugano, o la sua esperienza iniziale come psichiatra, ma intervistando il Professor Franco Cavalli, Presidente dell'"Union Internationale Contre le Cancer" il pensiero va automaticamente al medico dell'isola di Kos. Questo moderno Ippocrate ticinese, racconta le realtà dello IOSI, Istituto Oncologico della Svizzera del Sud, senza enfasi ma con pacata convinzione e competente responsabilità, applicando sempre etica e coscienza.

Orgoglioso dei risultati raggiunti dalla compatta e consapevole realtà dell'Istituto, ma anche cosciente della necessità di non dover mai interrompere lo sviluppo della ricerca, per abbattere l'eterno e spesso sottile confine fra la sofferenza e il progresso come motore per la vita. Traspare subito, nel suo dialogare, che è un luminaire capace di capire e riordinare la realtà ma incapace di menzogne culturali. Un personaggio e soprattutto un uomo, che non riesce ad indulgere a comode o miracolistiche libertà senza verità. Anche quando il suo corretto discutere di speranze, realtà e prospettive future nella ricerca, può facilmente indulgere il credente a ringraziare per la sua esistenza.

PHOTO DONATO CARONE



Il Professor Cavalli con la figlia Tania

**10-ICML
INTERNATIONAL CONFERENCE
MALIGNANT LYMPHOMA
June 04-07, 2008**



Le varesine Orietta Lugli e Cristiana Brentan, si occupano del segretariato del Congresso. Sono loro che fanno da trait d'union tra una manifestazione e quella a venire. "Stiamo già preparando il Congresso del 2011. E' una grande macchina che porta in Lugano 4.500 persone, tra aziende farmaceutiche, medici e ricercatori. Una piccola città scientifica da costruire che rimane in piedi per una settimana."



Professore, la sua è una vocazione ?

Ho iniziato come psichiatra a Berna, poi, nel 68, dopo l'anno da medico interno ho conosciuto l'oncologo Basaglia e ho deciso di dedicarmi a questa specialità.

Il suo convegno che ha luogo ogni quattro anni, è divenuto un punto di riferimento per l'oncologia a livello mondiale, al pari dello IOSI, l'Istituto da lei fondato trent'anni fa...

Nel '78 sono partito da zero, e forse la mia fortuna è stata l'assenza di Università preesistenti che probabilmente mi avrebbero messo i bastoni fra le ruote. Devo dire che è stata una dura battaglia che ha portato i suoi frutti, oggi al centro lavorano 200 collaboratori.

Negli ultimi anni si riscontra una recrudescenza della malattia tumorale, come lo spiega?

"In verità, è una malattia che è sempre esistita, sin dai tempi degli antichi Egizi. Sono stati ritrovati dei papiri che dimostrano casi di tumore al seno. Oggi incide anche la durata di vita, che in cento anni è raddoppiata. Il fumo è uno dei fattori principali. Si calcola che nel 2030 la Cina avrà milioni di morti di tumore al polmone. Il cancro non è una malattia della società del benessere, tutt'altro, nel Terzo Mondo prolifera grandemente. Un grande numero di donne muore ogni anno di tumore della cervice uterina. Oggi globalmente si guarisce di più, negli ultimi trent'anni si sono fatti grandi progressi nel tumore alla mammella, o il tumore del testicolo.

Ad esempio il campione di ciclismo Lance Armstrong è perfettamente guarito, vent'anni fa non se ne parlava nemmeno. Tanti tumori stanno regredendo, come quello della cervice uterina e quello dello stomaco, diminuiti in molti Paesi, nei maschi in particolare."

Esistono delle regole d'oro per evitarlo?

"E' fondamentale non fumare, evitare di essere sovrappeso, fare molta attività fisica, prendere poco sole, ma dipende anche da tutta una serie di fattori."

L'ereditarietà gioca un ruolo?

Esiste sicuramente una componente ereditaria.

Si dice che la psiche può essere un fattore scatenante, lei cosa ne pensa?

"E' stato provato che questo è totalmente falso".

Lei è ogni giorno confrontato con il dramma di questa malattia, come fa a mantenere la serenità?

"Il fatto di occuparsi di ricerca aiuta ed incoraggia ad andare avanti. Anche con i pazienti che possono andar male ci possono essere delle gratificazioni, il contatto tra paziente ed oncologo è molto intenso, l'ammalato è molto riconoscente ove si riesce a migliorare la qualità della vita.

Quale deve essere il giusto comportamento verso l'ammalato?

"Io rispetto due regole: non dire bugie, che è diverso dal dire tutta la verità e adattare la comunicazione a seconda dei momenti, capire quando il malato accetta o non accetta determinate realtà. Bisogna essere a disposizione, sempre, ma

senza soffocarlo come si farebbe con un piccino. E dargli tutto l'aiuto possibile.

Secondo lei oggi si fa abbastanza ricerca riguardo a questa malattia?

Ci vuole una ricerca più adeguata a livello mondiale, ci si occupa dell'AIDS, della malaria, della tubercolosi, ma il G8 non ha mai parlato di tumore...

Il suo ritmo di lavoro?

Dalle sei del mattino alle nove di sera.

Tania Cavalli, bella come il sole, simpatica e spiritosa, ci dipinge un affettuoso ritratto del padre

"Com'è la vita con un genitore così?"

"Ha quaranta ore a disposizione?" mi risponde e aggiunge: "E' un pozzo d'amore infinito, per la famiglia e per le persone in generale. Ci ha sempre insegnato ad avere un grande rispetto per gli ammalati, spiegandoci che la malattia va avanti anche di sabato e di domenica e che dobbiamo essere sempre pronti ad aiutarli. Non ha mai fatto nessuna distinzione di sorta, tutti necessitano delle cure, ricchi o poveri essi siano.

Siete una grande famiglia di sette figli...

Sì è fantastico, abbiamo quattro fratelli adottivi, da noi chiunque è ben accolto, a casa nostra c'è sempre un gran via vai di gente, amiamo questo. In famiglia siamo tutti immuni al borsellino...preferiamo la cultura e la cortesia.

Ci racconti come vive suo padre..

Ama usare i trasporti pubblici, il treno in particolare, ove può continuare a lavorare. Quando ha bisogno di riposo il suo rifugio è una casina di montagna appartenuta al suo bisnonno che si può raggiungere solo dopo un'ora di camminata. Lì legge, ascolta musica, è il suo Nirvana. Il Professor Veronesi, nel corso di una "laudatio" che gli ha dedicato, ha citato questo esempio: lui non chiude mai l'auto a chiave e non gli rubano mai nulla, per forza a lui basta chiederlo! Ed è veramente così.

Lei è anche una delle sue più fedeli collaboratrici ...

L'ho accompagnato in moltissimi viaggi per il mondo e collaboro durante i congressi. Papà ha fatto costruire due ospedali per bambini in America Latina con una scuola diurna ove i bimbi possono trascorrere la giornata. Vi si rende regolarmente a controllare di persona e insegna alle madri le regole d'igiene. A dir il vero io sono giurista di formazione ma ho dato la precedenza ai miei due figli, l'idea che fosse una Tata e non io ad occuparsi di loro mi faceva star male. Avrò sempre tempo di riprendere la professione quando saranno più grandicelli.

Quest'anno al Congresso hanno partecipato oltre tremila persone provenienti da tutto il mondo, deve essere un'organizzazione ponderosa...

Ricordo ancora la prima edizione, avevo dodici anni e abbiamo imbustato 600 inviti sul tavolo di cucina. Oggi siamo arrivati a 3500 partecipanti...
N.R.

London in summer time

Londra, una destinazione particolarmente amata da milanesi e varesini, i giovani in particolare, che approfittano delle vacanze estive per immergersi nell'indicibile fascino metropolitano di questa capitale, ove il life-style non fa mai una piega, nemmeno nella stagione calda!



PHOTO DONATO CARONE



Living ha scoperto per voi la dimora di una coppia italiana, piacevole *mélange* di classe italiana e *coziness* british. Un piacevolissimo cocktail armonico che aggiunge un tocco cosmopolita a questo appartamento in un palazzo "red brick", classica costruzione del primo novecento, situato a Knightsbridge, una delle zone piu' prestigiose della Londra vittoriana, al centro di un magico triangolo che include i grandi musei di Exhibition Road, il verde magnifico di Hyde Park, la zona shopping di Harrods e la raffinata e movimentata vitalità della King's Road e di Sloane Square. La trasformazione della casa, per quanto lunga e faticosa, ha consentito a Giulia e Andrea di portare a Londra, "che e' una citta' bellissima e magica che fa' sognare", afferma la padrona di casa, un tocco di mediterraneità che non li fa sentire troppo lontani da casa.

La maisonnette di Giulia e Andrea si sviluppa verticalmente in un attico e superattico che comprendono il quarto e quinto piano. "Quando vidi la casa per la prima volta me ne innamorai subito per la sua luminosità dovuta alle due terrazze contrapposte che si aprono sul lato sud e nord del salone. Le sue condizioni erano però pessime, non avendo avuto nessuna manutenzione per anni", racconta la proprietaria, "la disposizione dei locali lasciava piuttosto a desiderare. Presi il coraggio a due mani e ne ristrutturai completamente il layout, spostando la scala centrale, la cucina, la camera da pranzo e una delle camere da letto, e ricavando un luminoso ingresso da cui si possono raggiungere a raggiera lo studio, la zona notte e la scala che conduce al salone al piano superiore".



La padrona di casa, Giulia Bisogni Hessellund-Jensen, si occupa di arredamento e tendenze di moda dividendo le sue attività tra Roma e Londra, dove vive insieme al marito Andrea e ai loro tre splendidi figli.

I lavori non sono stati semplici, e hanno richiesto perfino l'intervento di un ingegnere strutturale che ha fatto erigere dei grandi supporti in acciaio per sorreggere i materiali di cui Giulia ha voluto fare largo uso.





Il salotto attorno al camino centrale, molto cozy, dove la famiglia si raccoglie nel tempo libero. Raffinata soluzione, il quadro scorrevole che cela la televisione.



Tonalità solari per il salone dai divani ricoperti di un prezioso tessuto italiano. Gli argenti, di foggia tipicamente inglese, aggiungono ulteriore luce a questo ambiente accogliente e raffinato. Gli ottoni provengono da alcuni negozi di via del Babuino a Roma mentre la tappezzeria è stata commissionata a un importante artigiano romano. Alcuni dei mobili sono originali del '700 romano. Giulia e Andrea sono ancora in attesa di alcuni quadri di famiglia e sculture a completare l'arredamento della casa.

Giulia Bisogni Hessellund-Jensen con l'amica Francesca Torregiani, anche lei divenuta londinese d'adozione, nel regno dei bimbi di casa, accogliente e pieno di ricordi.



Memore delle sue radici miste romane e danesi, la padrona di casa e' voluta ricorrere ad una combinazione di marmo travertino, ferro battuto ma anche caldo teak rodesiano per i pavimenti sulle quali ha posto raffinati mobili e lavorazioni in legno di artigiani e antiquari del centro di Roma.

La camera padronale con il letto in tessuto salvia e comodini francesi.



Le due terrazze che si affacciano sulle cupole dell'Albert Victorian Museum, sono arredate con classici mobili in ferro battuto della più pura tradizione fiorentina.



per Alberto Levit



stampe e mappe antiche
complementi d'arredo
liste nozze

Dal Mondo - via Griffi, 2 - Varese - tel. 0332 242560 - dal.mondo@tin.it

Un fotografo di Living alla conquista di Londra

Dopo aver lavorato due anni nelle campagne toscane e nei luoghi più suggestivi della provincia di Varese, Donato Carone ha presentato in anteprima un nuovo, particolarissimo progetto inaugurando una mostra a Londra, nel raffinato locale di eccellenze italiane "Classica", situato nel mitico quartiere di Nottinghill, frequentato e abitato da star internazionali. Il fotografo varesino ha creato straordinari esempi di elaborazione digitale che percorrono in un lampo secoli di creatività. Le sue sono fotografie surreali, in cui paesaggi e cieli italiani sono sorprendentemente inseriti in opere di artisti italiani del Rinascimento come Leonardo e Michelangelo, ma anche di maestri contemporanei come Magritte, Dali e Warhol.

PHOTO DI DONATO CARONE



Donato Carone



Donato Carone con i responsabili di "Classica"



Sergio Crespi, manager varesino di Whirlpool Lomdon

Antonella Levato, Alessandro Miraglia, Francesca Torigiani, Andrea Leventini



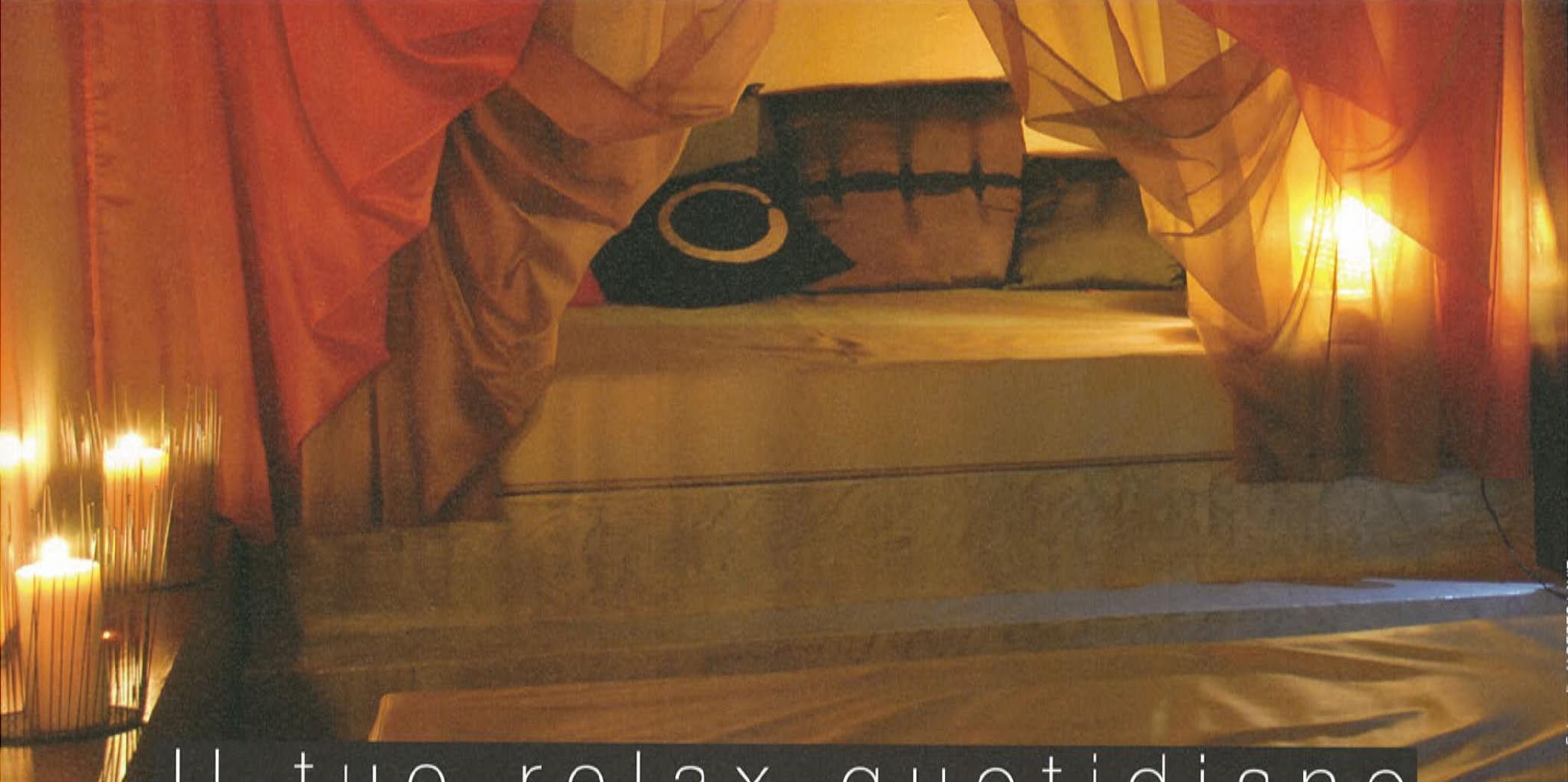
Filippo e Francesca Torigiani

Filippo Torigiani con Giulia Bisogni Leventini



Alekhya Wkherji, Finance Analyst Maytag UK, con fidanzata

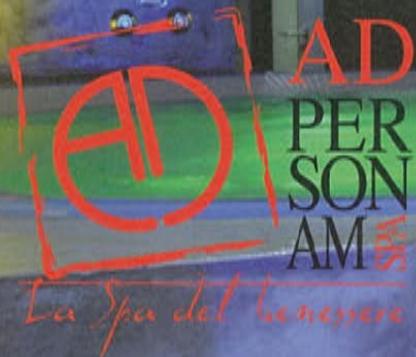




Il tuo relax quotidiano

percorso spa uomo & donna massaggio corpo
shiatsu massaggio thai gaia
servizi di estetica donna e uomo ricostruzione unghie tatoo
trucco permanente consulenza gratuita di chirurgia estetica solarium

sauna finlandese.bagno turco.poltrone pediluvio.grotta innevata.vasca whirlpool jacuzzi
percorso kneipp.docce aromaterapiche.lettini ad acqua riscaldati.sala relax.area tisane



Varese - P-zza Giovanni XXIII n°15 (Angolo Via Crispi) - Tel. 0332 23 63 66 - Orario Continuato 08.00 - 22 - Domenica: 08.00 - 15.00 - Martedì chiuso

www.adpersonamspa.com

con noi il Paradiso... è sulla Terra



RALLO
TRAVEL & LIFESTYLE

Africa del Sud, Mauritius & Seychelles, Australia, Polinesia Francese,
Stati Uniti - Canada & Caraibi, Messico, Argentina e Cile,
Emirati Arabi - Dubai - Qatar - Oman - Maldive, Egitto, Marocco, Marrakech, Oriente & Indie

nelle migliori agenzie di viaggio

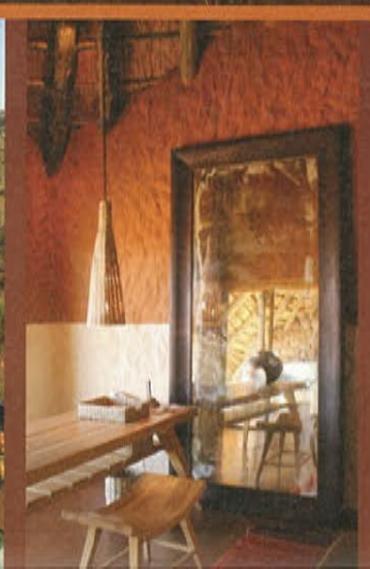
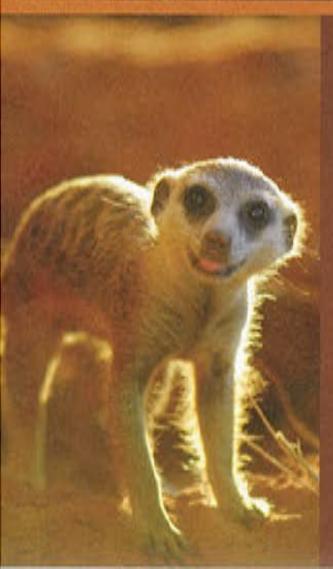
numero verde 800 628 722 www.ralloworldwide.it

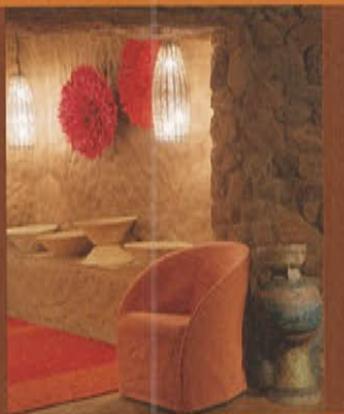
Africa, terra di magia

Chi non è rimasto affascinato dall'indimenticabile atmosfera del film "Out of Africa?"

Se desiderate vivere le medesime forti sensazioni della scrittrice Karen Blixen, tuffando gli occhi negli incomparabili tramonti africani, lasciatevi sedurre da un itinerario ricco e sofisticato che vi condurrà dalle dune rosse del Kalahari al blu degli oceani fino ad arrivare al selvaggio Kruger. Scoprirete il significato più profondo della natura in un viaggio che vi rimarrà nell'anima.

La riserva di Tswalu, la più grande concessione privata del Sudafrica ai confini del selvaggio deserto del Kalahari, è un'aspra terra dalla bellezza devastante. L'immenso paesaggio trasmette un senso di armonica solitudine che è poi l'essenza stessa di Tswalu. La terra rossa del deserto contrasta fortemente con i tenui colori della vegetazione, un fragile ecosistema ove vivono indisturbati 70 specie di mammiferi e più di 200 specie di uccelli.





Essenziale, chic e raffinato, Twalu è uno dei lodge più rinomati del Sudafrica, che offre ai suoi ospiti diverse attività al giorno: dai classici safari in jeep 4x4 alle passeggiate a cavallo, oltre alle suggestive escursioni al tramonto.

La sera, inoltre, gli appassionati di astronomia potranno intraprendere, con l'ausilio di un potente telescopio, un viaggio stellare andando all'emozionante scoperta delle principali costellazioni dell'emisfero sud.



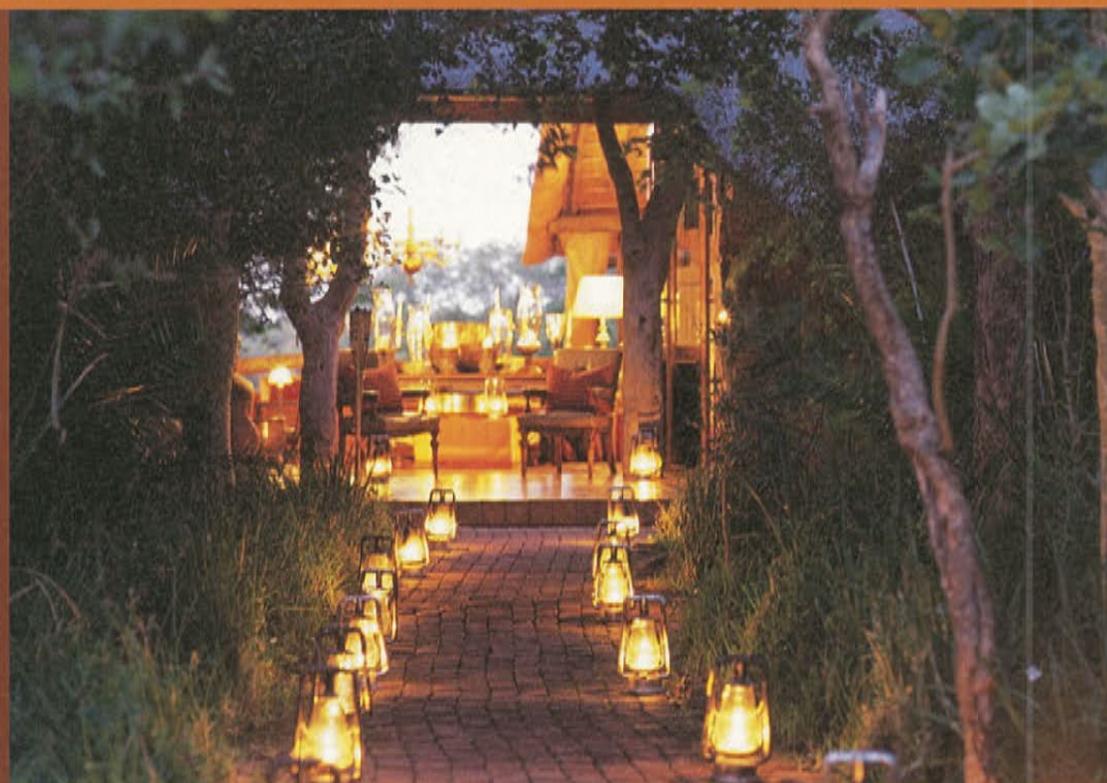
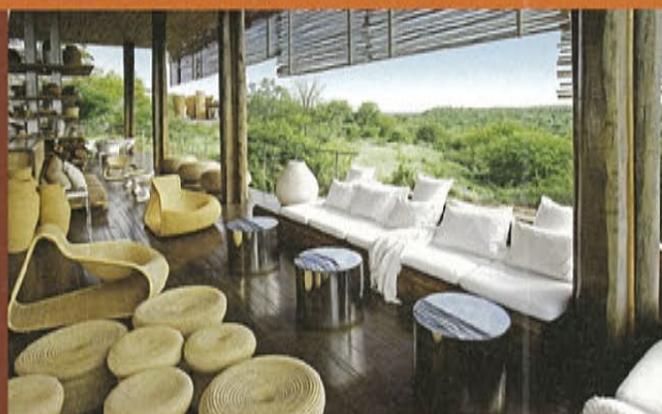
ELLERMAN HOUSE Villa & spa

Le camere, tutte personalizzate da decorazioni diverse, dotate del massimo in termini di ospitalità, si affacciano sull'immensità dell'Oceano. Le aree comuni sono impreziosite da una delle più raffinate collezioni d'arte sudafricana. Uno splendido giardino ed un'invitante piscina circondano la proprietà. Inoltre, una moderna e ricercata SPA offre agli ospiti momenti di benessere e relax. La cucina di questo luogo paradisiaco è molto rinomata ed è accompagnata da una "cave" ricca di oltre 17.000 bottiglie.

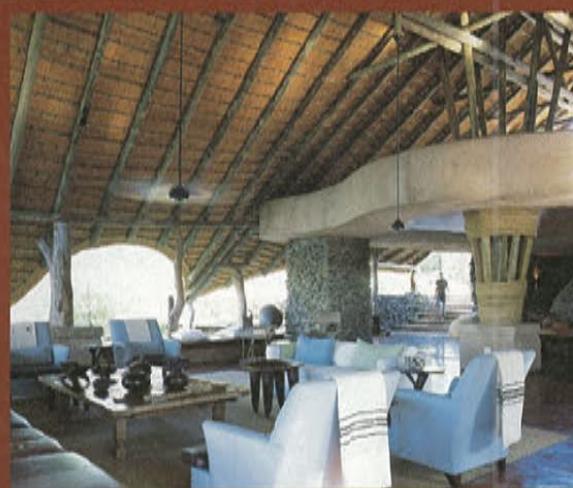
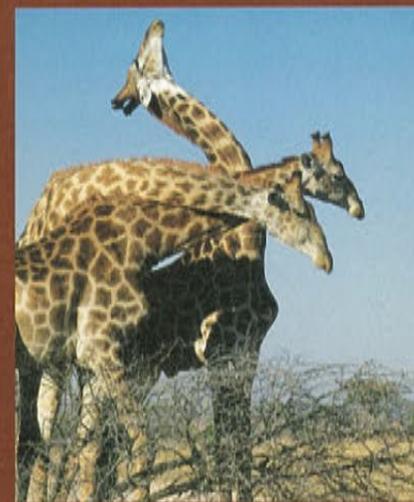
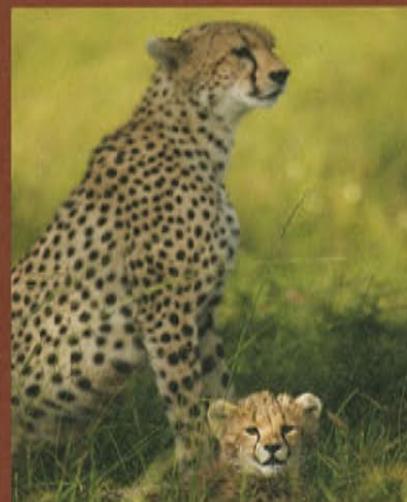


Villa aristocratica di proprietà di Sir John e Lady Ellerman, nel 1962 venne convertita in hotel di lusso. Un vero gioiello di ospitalità, ideale per una clientela raffinata che predilige trascorrere un soggiorno fuori dal centro caotico della città in un'atmosfera tranquilla ed esclusiva. La sua posizione è spettacolare, domina infatti dall'alto la bellissima Bantry Bay, a poca distanza dalle bianche spiagge di Clifton e a soli cinque minuti d'auto da Cape Town.





In un'area rinomata al mondo per i suoi lussuosi lodge, Singita svetta in assoluto come una delle soluzioni più esclusive e raffinate. Eletto spesso come miglior sito al mondo in assoluto dove trascorrere una vacanza. Quattro differenti soluzioni sono a proposte: Boulders ed Ebony, dislocati nel cuore della Sabi Sands Game Reserve, e il Lebombo e Sweni che sorgono all'interno del parco Kruger. Qualsiasi sia la vostra scelta, a Singita avrete sempre la garanzia di un trattamento esclusivo, meticoloso e raffinato. Inoltre, l'altissima professionalità dei rangers garantisce un'esperienza indimenticabile di safari a coloro che amano coniugare natura ed avventura.



Questi quattro lodges possono essere raggiunti comodamente con collegamenti aerei diretti da Johannesburg oltre che via terra. Il trattamento è in pensione completa con bevande.



Rallo Travel & Lifestyle

Informazioni e prenotazioni presso:

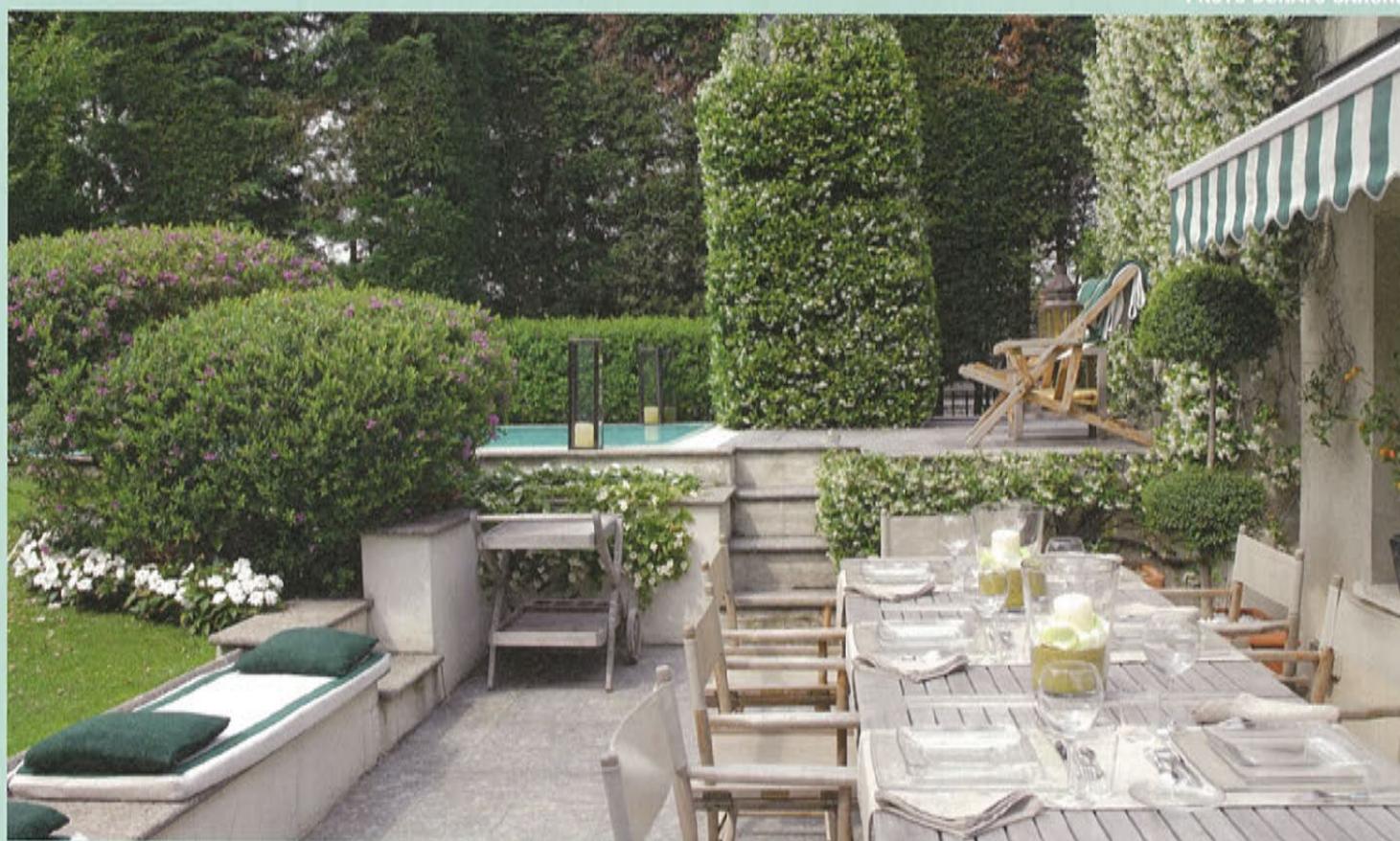
Rallo Worldwide Travel s.r.l.
numero verde 800628722
www.ralloworldwide.it

Moranditour
Varese, via Dandolo, 1
tel. 0332 287146
www.moranditour.it

A Milano, sogno di una notte di mezza estate

Estate in città? Perché no. Nel cuore della metropoli milanese Living ha scovato, ad un passo dal quadrilatero della moda, una "villa" a piani sovrapposti, con un meraviglioso giardino pensile ove si viene immediatamente proiettate in una dimensione vacanziera.

PHOTO DONATO CARONE



La piscina, illuminata di sera da suggestive lampade marocchine e una moltitudine di candele.



Al quinto piano di un immobile anni'30, un giardino sospeso, circondato da annosi carpini, siepi di pino e cotoneaster, pungenti arbusti che scoraggiano gli eventuali sgraditi visitatori. Un'armonia di verde punteggiata dal bianco dei gelsomini e fiori di vetro, accoglie una splendida piscina, un angolo pranzo piacevolissimo, da cui si può scorgere la Madonnina del Duomo.

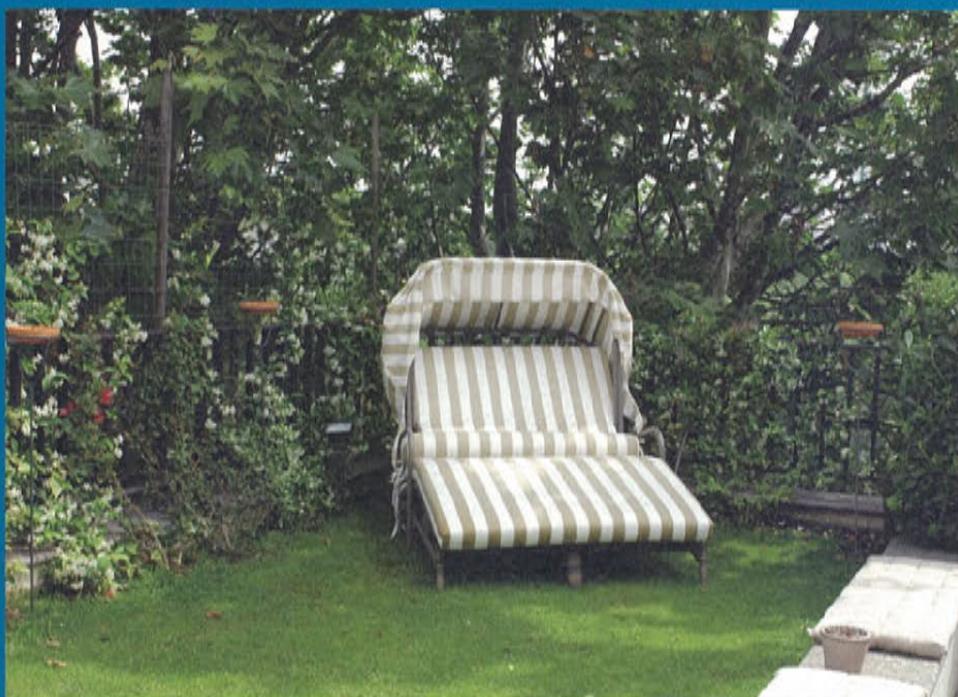




"Abito questa casa da vent'anni", spiega Matilde de Medici, aristocratica e charmante signora dei luoghi, "al momento dell'acquisizione il giardino si presentava come una distesa di piastrelle bianche con tre vasi in cemento. Per arrivare al risultato attuale impiegammo due anni di lavoro, applicando una pavimentazione speciale con maglia d'acciaio per evitare che le radici penetrassero nei soffitti del piano sottostante oltre ad una grande opera di impermeabilizzazione. L'azienda Ratti di Como è intervenuta per il verde."



Un vero eden cittadino, suddiviso in parecchi "salottini" con poltrone in midollino e angoli più intimi ove rilassarsi in chaises longues matrimoniali tuffando gli occhi in un trionfo di buganville viola.



"Curo il mio praticello come fosse il mio terzo figlio e, quando parto in vacanza lo affido al mio gatto, un micetto di una cucciolata nata nel canile della Caccia a Cavallo di Casorate Sempione, lo difende dai merli. Adoro questo posto, lo vivo molto. Appena arriva la bella stagione vi organizzo pranzi e cene per gli amici. E' una vera oasi cittadina, psicologicamente ci si sente in campagna, è un piccolo polmone verde nel centro della metropoli milanese one non mancano grilli e cicale. Naturalmente richiede una grande cura ed ogni anno le cime degli alberi vengono potate con speciali impalcature."





L'angolo prediletto di Matilde, che vi conserva i ricordi della sua gloriosa carriera da amazzone che l'ha portata a far parte della squadra nazionale di completo. "Ho praticamente vissuto a cavallo fino a 28 anni, partecipando a quattro Campionati d'Europa e sono stata selezionata alle Olimpiadi di Seul. L'equitazione è stata la grande passione della mia vita, gravitavo tra Roma e l'Inghilterra passando da Casorate Sempione". Fui tra le prime donne a montare in gentleman, mio padre, Ettore Tagliabue possedeva il più importante allevamento di cavalli da corsa d'Italia. Ma fin da bambina adoravo dedicarmi al "completo" che è il compendio di tutte le discipline: dressage, cross e concorso a ostacoli. Ma l'equitazione non è solo saper montare a cavallo è anche uno stile e modo di vivere ove regnano educazione, classe e disciplina." Uno "style de vie", un'eleganza, che traspare in ogni angolo della dimora di Matilde, una dimora veramente fatta ad immagine e somiglianza di colei che la abita.

Sulla scala spicca lo stemma di Casa de Medici in legno policromo.



Queste tre finestre sono state pensate dagli architetti proprio come esempio di villa a piani sovrapposti.

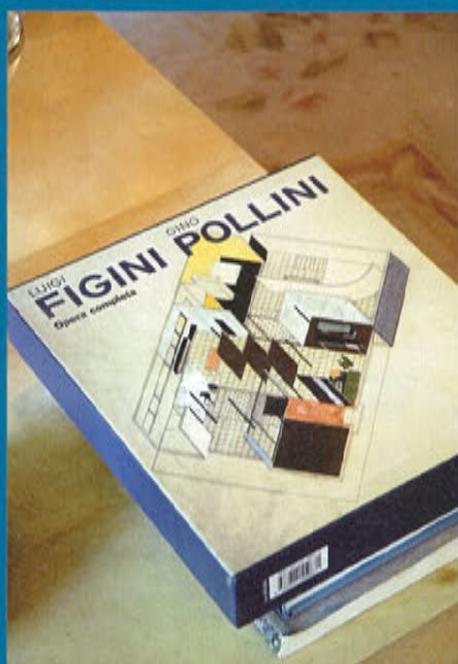
Il salone di rappresentanza, arricchito da importanti tele di famiglia e preziosi tappeti Aubusson. Sul camino, una collezione di "boules" in pietre dure. Il cane, di grandezza naturale, una fusione in piombo proveniente da un castello irlandese.



Il cavallo preferito della campionessa dipinto da Klaus Philip, celebre per aver ritratto il destriero rapito all'Aga Khan. "Dipinge solo i cavalli che piacciono a lui", racconta.

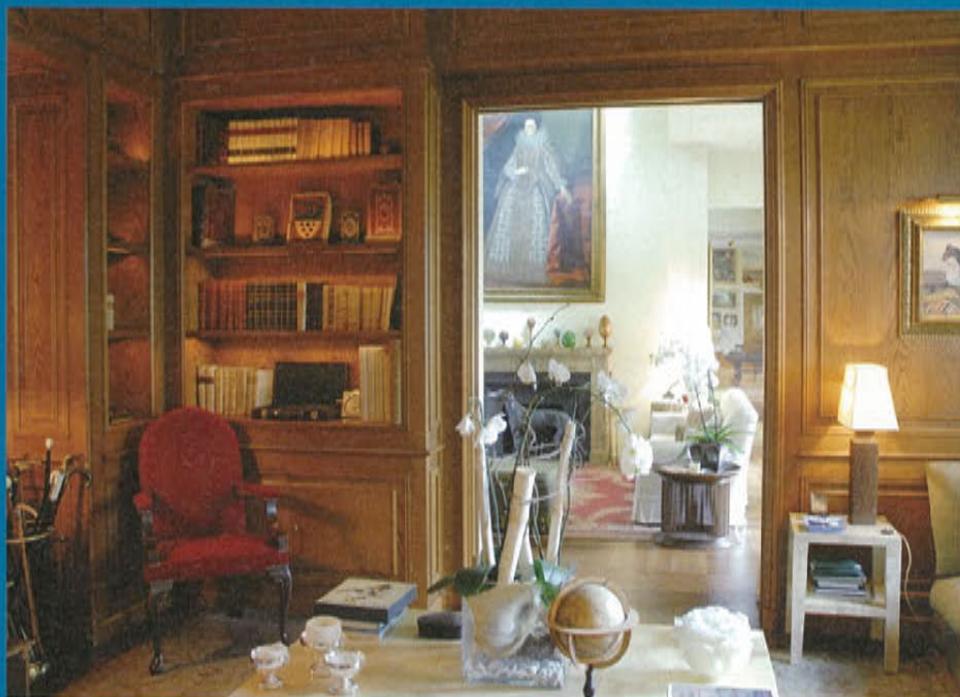
Un dettaglio della sala da bagno con una divertente collezione di conchiglie e stelle marine.

Il private corner per gli ospiti dal lavabo in porcellana con il blasone di famiglia dipinto da Ulderica Gazzone.



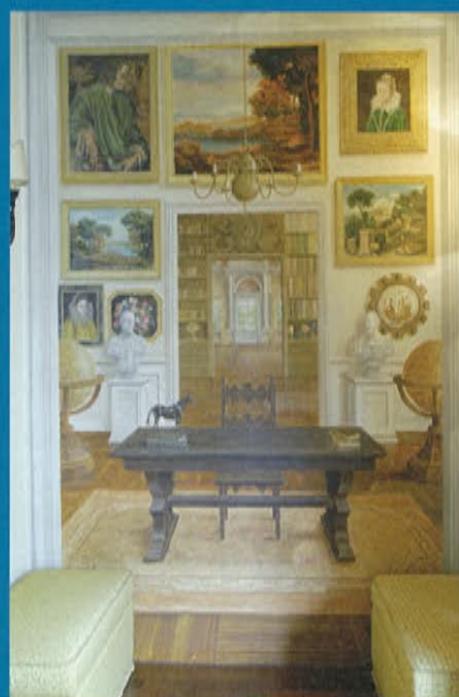
La dimora della nobildonna appartiene ad uno stabile che fa parte della storia architettonica di Milano. Progettata e definita "casa di campagna in città" da Figino e Pollini nel 1937, citata nei testi di architettura è oggetto di studio da parti degli studenti che spesso vengono a visitarla mentre preparano la tesi di laurea. I due architetti, molto all'avanguardia, fondatori con Terragni del "Gruppo 7", l'avevano soprannominata "villa a piani sovrapposti" e nel progetto iniziale era già inclusa la piscina con una spiaggia intorno, che non furono attuabili visto che allora non esistevano ancora le tecniche di impermeabilizzazione", spiega Matilde De Medici, facendomi strada su per la scala che conduce al giardino pensile. "Per due anni andai alla ricerca della casa ideale e, quando la vidi, fu un vero colpo di fulmine: in trenta minuti avevo preso la mia decisione: questi quattrocento metri quadri di abitazione più duecento di terrazza, in una privacy totale ad un passo da via Montenapoleone, mi fanno vivere come se fossi in campagna".

La camera padronale, gaia e luminosa con il letto dalla testata in ferro battuto e un décor a motivi inglesi beige e fragola. Sulla "coiffeuse" un splendido ritratto di Matilde.



Una coppia di zanne d'elefante, trofeo paterno, grande cacciatore.

Il passaggio tra il salone e la zona pranzo arricchito da un sontuoso trompe l'oeil ad opera di Alfonso Orombelli.





La dimora anche dopo l'utilizzo dell'elemento boiserie per accentuare il concetto di casa di campagna in città rendendola più calda, conserva una certa allure dell'architettura fascista dell'epoca, con i marmi e le porte d'origine. Questo è uno dei tanti "salottini d'atmosfera", come li descrive la padrona dei luoghi, "un angolo per ogni stagione", che irradiano un senso di "gemutlichkeit", l'atmosfera gradevole ed accogliente, quasi d'obbligo nelle dimore patrizie agli inizi del secolo. "Mi diverto a scegliere tra i miei spazi abitativi a seconda dell'umore", spiega Matilde.



Il ritratto dell'ultimo cane di Matilde de Medici, dipinto da dallo stesso artista che ha ritratto i cani della casa reale inglese.

La salle à manger, molto raffinata, con lampadario e appliques di antico Murano, piatti '800 appartenenti alla famiglia, tappeto d'Aubusson. L'ingresso è marcato da due anfore in ghisa molto decorative. E' stato mantenuto il termosifone d'origine con lo scaldapiatti dell'epoca.



L.I. CONFIDENTIAL
VING

Living
confidential

con il Direttore

Il significato di casa ?

La cuccia, ma anche un luogo di rappresentanza.

La prerogativa che le fa amare una casa?

Che sia " gemütlich ", ma anche un po' eclettica. Se è una casa " normale " non mi interessa.

Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

Sicuramente la continuità di gusto in ogni ambiente e la ricerca dei dettagli.

Quale angolo della casa predilige?

Prediligo i salotti, ognuno dei quali deve avere una funzione diversa.

Lo stile o l'architettura preferita?

Prediligo lo stile minimalista in un appartamento moderno, e classico in una casa classica, ovunque sia.

Le tonalità ?

Prediligo il bianco, il beige e il grigio.

La cosa peggiore in una casa?

La discontinuità di gusto tra un ambiente e l'altro.

L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

L'anima dell' habitat è il perfezionismo di ogni oggetto, che deve essere pensato e ricercato.

La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

La casa deve far convivere entrambi in modo quasi impercettibile.

Il suo architetto "culto"?

Michele Bonan.

Techno o tradizionalista nei materiali?

Sia il techno che il tradizionale, purchè ai massimi livelli.

I suoi materiali preferiti?

Il legno e il vetro.

Luce diffusa o puntuale?

Luce diffusa.

Comfort o perfezione?

Sia comfort che perfezione.

VITTORE FRATTINI

E10012



KODAK E10012

ph: julian haergreaves

CAPRI
via camerelle 33 - 80073 capri
+39 081 8389526

POSITANO
piazza dei mulini 8 - 84017 positano
+39 089 875786

max@frattiniassociati.it

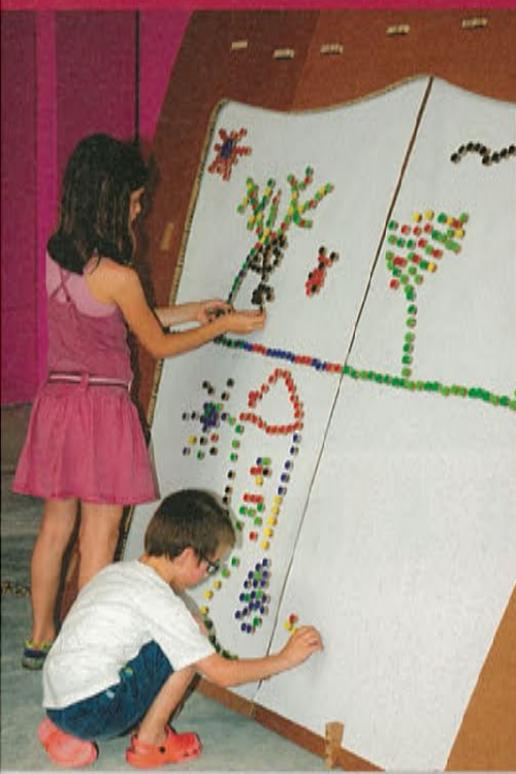
FRANCO SENESI FINE ART

Shopping, gioco e cultura al Vicolungo Outlets

Quest'estate Vicolungo Outlets dedica a tutti i bambini un incontro speciale con l'affascinante mondo dei colori, per giocare, crescere e imparare. Mentre mamma e papà fanno acquisti i più piccoli potranno avventurarsi nella coinvolgente mostra-gioco interattiva "Colore", realizzata in cartone e appositamente studiata da MUBA, Museo dei Bambini di Milano.



Vicolungo Outlets ancora una volta, oltre ad offrire shopping di qualità, propone al proprio pubblico eventi e iniziative culturali dal taglio moderno e innovativo, che fanno del centro una realtà in continuo movimento e sensibile a nuove sperimentazioni. Con questa mostra i bambini dai 4 ai 10 anni vengono stimolati ad acquisire una nuova consapevolezza del colore, che spesso è vissuto in modo distratto e passivo, attraverso una sperimentazione attiva di percezioni ed emozioni. Il colore può essere infatti sorprendentemente associato a profumi, suoni e sensazioni tattili. Il percorso si snoda in cinque originali installazioni realizzate completamente in cartone, tutte da esplorare in uno spazio riservato con la guida attenta di animatori esperti. Sarà una vera sfida per i piccoli avventurosi visitatori fare ordine fra i tantissimi calzini dalle molteplici sfumature mescolati in un grande contenitore di cartone. O ancora, avvolgersi in cappe colorate e provare a trasmettere emozioni attraverso il colore ai propri compagni di gioco, e poi inventare fantasiosi mosaici con tessere magnetiche coloratissime su un grande telaio tutto da riempire. Per tutta l'estate, inoltre, sconti fino al 70% sui prodotti delle collezioni nelle oltre 130 prestigiose boutique in questo centro commerciale che non è più solo sinonimo di shopping conveniente, ma anche di divertimento e cultura.



All'ippodromo di Varese l'Estate corre al Galoppo Corri anche TU alle 20:30!



Hippo Group
Varese | Le Bettole

Luglio

Premio Ermolli

Premio Bernasconi/Molteni

Palio dei Comuni / Tris

Premio Redaelli / Gamberini

Premio Zaini/Tris/Living is Life

Premio Borghi / Benetti / Molina

Miss Italia - selezioni

Premio Provincia di Varese

Campionato Italiano Fantini

Agosto

Premio La Novella / Criterium
130° anniversario soc. varesina

Premio Langhe

Miss Italia / Premio Ferrario

Premio Castiglioni

Gran Premio Città di Varese

1

4

8

11

15

19

22

26

30

2

6

9

13

16

[prenota la tua serata al ristorante panoramico! 0332 241.131] [info corse 0332 280.505]

Il carnet di Living



Evviva le vacanze!!! Alla vigilia di un meritato riposo, Varese e dintorni hanno vissuto un vero furore di eventi, un vero canto di cicale non certo vano, ma per raccogliere i frutti, da brave formichine, alla fine dell'estate. Serate benefiche, culturali, sportive, punteggiate da rimarchevoli eventi di arte e design si sono susseguiti a ritmo di samba mettendo a dura prova anche i più ferventi appassionati dell'high life insubrica. Living ve li propone in queste pagine da sfogliare beatamente adagiati su di una sedia a sdraio, in attesa di ritrovarvi tutti quanti a settembre in super forma!



Il Biffi compie 15 anni

TESTO A CURA DEL CAFFÈ BIFFI

Rosy, Mari, Roby, Erika, Fulvio, Titti, Bruce, Paolo



Il Caffè Biffi compie quindici anni e i portici di piazza Podestà si riempiono di affezionati clienti riuniti per festeggiare l'evento. Lo storico locale ha accolto diverse generazioni: da quando ha aperto è sempre stato un punto di riferimento per i varesini che qui hanno trovato un luogo discreto ma amichevole e aperto alle novità. Con un aperitivo, uno spuntino, un caffè, i titolari Fulvio e Paolo hanno fatto davvero un buon lavoro, regalando alla città un locale che ormai è simbolo della Varese in movimento, che cresce e vuole stare al passo coi tempi.

100 di questi giorni, Biffi!!

PHOTO DONATO CARONE





5 maggio 2008

15 anni con: Campari Shakerato, Negroni, Spritz, Americano, Manhattan,



Alcolico Biffi, Campari con il bianco, Vodkatini, Crodino, Aperol soda, Martini Coktail, Negrosky, Vodka sour, Analcolico Biffi, Sangria, San Bitter, Aperol, Apollo, Cuba Libre, Chupito, Vodka Tonic,



Gin Lemon, Mojito, Capirinha, Cosmopolitan, Campari Soda, Crodino col Martini, Caipiroska, Coktail Champagne, Gin Fizz, Vodka Lemon, Invisibile, Sex on the beach, Gin Tonic, Caipirissima



A Campione d'Italia, cena di gala del Comitato Maria Letizia Verga

PHOTO DONATO CARONE

Questo appuntamento ormai divenuto una tradizione, ha testimoniato di un altro imponente passo avanti nella cura della leucemia infantile: l'acquisizione di una nuova struttura, una clinica che raggruppa i reparti di ostetricia, pediatria e neonatologia. Un altro sogno che diviene realtà grazie alla caparbieta e e la dedizione assoluta del Presidente Giovanni Verga con la moglie Marilisa, recentemente insignita della "Rosa Camuna" oltre a tutti i fedeli sostenitori, il Lions Club Varese in primis, organizzatore della serata.

Massimo Paolucci, Giovanni Verga,
Nicoletta Romano, Umberto SpagliesiMaria Brunetti, Antonella Splendore,
Vittorio Brunetti, Loredana MattioniSindaco Attilio Fontana
con Giovanni VergaBarbara e Battista Galli, Pierangela e Angelo Ruffino
con gentile ospiteMauro Cavalca, Marilisa Verga,
Anna Cavalca

Coniugi Ghirga e Dorlone



Coniugi Venino e Colombo

Anna Giuliani, Marco Fumei
Da Cortà e Daniela TestaEva Barile, Elena Paolucci, Marilisa
Verga e Franca Bellorini BrezziRoberto Pompa
e Pongelli MonicaSergio Paola, Antonio Pedretti,
Lino Cassago e Beppe MalgratiFranco Segre
con la moglie Erika Porta

LIONS VARESE - VARISIUM



GALÀ MARIA LETIZIA VERGA



Dott. Moncilo Sankovic



Pres. Lions Club Varese
Varisium Umberto Spagnesi



Giovanni Verga con Laura e
Gianluigi Martinelli



Coniugi Fachini



Angela Vagaggini,
Silvia Montalbetti, Ranaudo Maria



Marilisa e Carlo Sironi



Leila e Giuseppe Castelli



Nicoletta Romano con Erika Porta



L'opera Donata da Antonio Pedretti



Gabriella Croci Verri, Pierangela Brazzelli, Marilisa
e Edoardo Verri



Attilio Fontana circondato da belle signore



Laura Martinelli, Pierangela Brazzelli, Loredana Croci,
Marilisa Verga, Anna Giuliani al tavolo lavoro



Coniugi Barile, Elena Paolucci, Marilisa Verga e Franca Bellorini Brezzi



Umberto e Luisa Ermolli



Impegno e serietà premiati dal Rotary Club

Ancora una volta vengono premiati l'impegno, la professionalità e la solidarietà. Il Rotary Club Varese Ceresio ha assegnato, nella tradizionale serata presso villa Castiglioni di Induno Olona, importanti riconoscimenti: alla Protezione Civile, per la sicurezza che si impegna sempre a garantire sul territorio, ai ragazzi del Rotaract per la serietà con cui organizzano eventi per le raccolte fondi e la passione con cui si dedicano al volontariato, e infine a tre giovani meritevoli studenti a cui sono state donate borse di studio come incentivo a proseguire il loro percorso di formazione con coscienza e moralità.

PHOTO DONATO CARONE

Mario Cecchetti, Paolo Caucci



Giuseppe Franzi, Gian Carlo



Giovanni Trapani, Carlo Cozzi e Piergiorgio Zanazza



Rosanna Montoli, Vicky Montoli e Giacomo Bignotti



Vicky Montoli Luca, Marsico con signore



I premiati con Presidente e Segretario



Riccardo Mazzolini, Carlo Cozzi, Carlo Cavalli, Gualtiero Gualtieri, Giovanni Trapani



Eugenio Piccolo con Giacomo Bignotti



Serata della bellezza e dell'invenzione a Villa Panza

Un evento di classe organizzato dalla concessionaria Fiat Verde Vetture in concomitanza con il suo primo anniversario, in collaborazione con Art Valley. Creatività tecnologica e musicale i temi fondamentali della serata introdotta dal sindaco Fontana. Ha partecipato Santo Ficili, direttore mercato Fiat Automobili che, come Enzo Bigini, amministratore delegato di Apple, è stato protagonista del dibattito a cui hanno partecipato anche altri importanti dirigenti di aziende nazionali e internazionali. Gli oggetti dell'invenzione tra funzionalità, tecnologia, innovazione, arte e bellezza: questo il tema della tavola rotonda che è stata chiusa da un concerto di musica settecentesca eseguito dai Musici Estensi diretti dall'eccellente Alessandro Cadario. Fra i vari contributi, notevole è stato l'intervento a sorpresa del padrone di casa, Conte Giuseppe Panza di Biumo, che in poche precise parole ha spiegato come riconoscere l'essenza dell'arte.

PHOTO ALBERTO LAVIT

Il Direttore Nicoletta Romano con il Conte Giuseppe Panza di Biumo

Enzo Silva, uno dei titolari di Verde Vetture, la Contessa e il Conte Panza



Sergio Ercoli e Filippo Maggio, uno dei titolari di Verde Vetture

Nicoletta Magnani, Daniela Monari e Gilberto Bezzegato

Enzo Biagini, Amm. Delegato Apple



Sebastiano Cristofaro, Gianmarco Faija, i coniugi Tettamanti, Tiziana Werburg e i coniugi Regnani

Sergio Ercoli, ing. Giancarlo Magnaghi e Giorgio Beltrame

Il sindaco di Varese Attilio Fontana



Enzo Biagini, Alberto Cavicchiolo, Filippo Maggio, Attilio Fontana, Amedeo Colombo

Caterina Palmieri, Ivan Basso e Amedeo Colombo

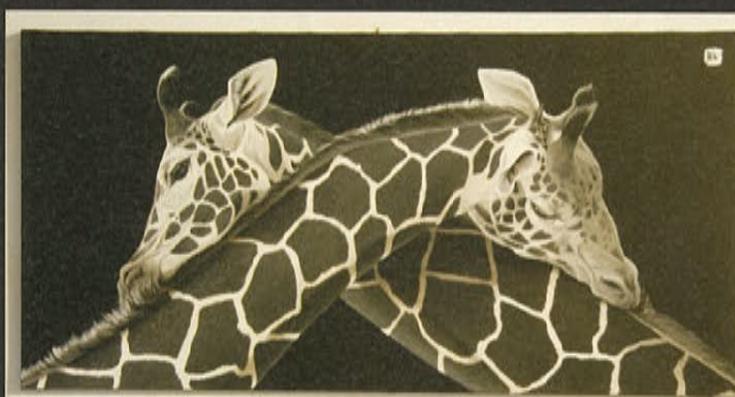
I musicisti Estensi diretti dal Maestro Alessandro Cadario



Tracce Coloniali all'Opificio Design

Tracce Coloniali, l'esposizione di Daniela Ria che ha avuto luogo all'interno di Opificio Design ove sono presentate le proposte per la casa scelte da Barbara e Michele De Bernardi seguendo le tendenze contemporanee in collaborazione anche con diversi studi di design e di architettura d'interni. Tra mobili, specchi, divani e tappeti, sono state collocate le opere di questa pittrice milanese, innamorata degli animali. I dipinti si ispirano alla giungla rievocando le savane d'Oriente e l'Africa: affascinanti tigri e possenti leoni, leopardi e misteriose pantere, immote e pacate zebre, eleganti e sinuose giraffe. L'artista riesce a cogliere il carattere, l'espressione e la fierezza degli sguardi, sottolineando la personalità e gli atteggiamenti caratteristici degli animali.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Daniela Ria



Emanuela Gandini

Barbara Conti, Daniela Ria, Michele De Bernardi



Mauro Rivolta e Sonia Pecoraro



Livia



Gloria Gussoni e Barbara Conti



Luisa Rivolta



Francesco Rivolta

Aldo Glotta e Michaela Fantoni

Gloria Gussoni e Flavio Gavioli



Emanuela laquinta e Federica Bruno



Stefania Daverio con l'amica Livia e Barbara Conti



Giancarlo Frascini con Daniela Ria



Mirtilla vicino al leone



Al Teatrino Yor Milano incanta i varesini

Spirito insubrico a ritmo di yor...uno Yor dei giorni fasti che, visibilmente commosso dalla calorosa accoglienza del pubblico, ha regalato più di due ore di autentico show. Come direbbero i Francesi, quella sera c'era della magia nella sala, una perfetta complicità tra artista e spettatore. E il grande trasformista ticinese ha veramente dato il meglio di sé: da cantante di jazz a comico, da suonatore di sax a ballerino, da ventriloquo a giocoliere, ne ha veramente fatte di tutti i colori testimoniando una volta di più che tra Varese e il Ticino le barriere dell'allegria non esistono affatto!

Il grande Yor con il Direttore e la bandiera insubrica



Una grande amicizia e una stima reciproca

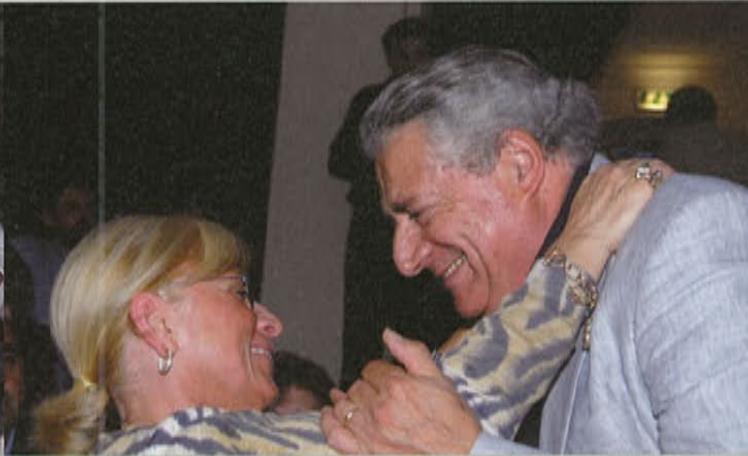


PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Mary Vigolo segretaria di produzione di Tepsy, Teatro Popolare Svizzera Italiana



I miti della scherma a Villa Recalcati

Varese ospita per la prima volta i campionati italiani assoluti di sciabola e apre il PalaWhirlpool di Masnago agli schermidori provenienti da tutta Italia per uno degli appuntamenti più importanti e sentiti in vista delle Olimpiadi di Pechino. La Società Varesina di Ginnastica e Scherma, in collaborazione con Rotary Sesto Calende Angera Lago Maggiore, ha organizzato due intensissime giornate di competizioni: le gare individuali, dove hanno trionfato Luigi Tarantino e Marianna Tricarico, e le gare a squadre dove sono state incoronate le sciabole di Carabinieri e Aeronautica. Una rappresentanza di atleti nazionali di scherma qualificati per Pechino, insieme ad alcuni atleti diversamente abili del canottaggio varesino, ha partecipato in Villa Recalcati alla tavola rotonda "Verso Pechino", dove, alla presenza di autorità e appassionati, ha raccontato il percorso di allenamento che deve sostenere un atleta per partecipare alle Olimpiadi. Varese dimostra ancora una volta di saper accogliere e valorizzare manifestazioni sportive di diverse discipline, e questo fa crescere orgoglio e fiducia in attesa dei Mondiali di ciclismo che sono ormai alle porte.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Tricarico Marianna, Loreta Gullotta, Gioia Marzocca e Rossella Gregorio premiati dal Sindaco Fontana

Tarantino Luigi, Marco Tricarico, Diego Occhiuzzi e Giampiero Pastore premiati dall'onorevole Giorgetti

Chiara Borromeo con Benedetta Stendardi

Diego Occhiuzzi e Ilaria Bianco



Renzo Oldani e Angelo Gorla

Il sindaco di Cantello Dario Sinapi con amica

Team della Asi-Join Ace



Assessore provinciale alle attività produttive Giuseppe De Bernardi Martignoni

Assessore Salvatore Giordano



Dott. Gaetano Tannini, presidente Rotary Club Sesto Calende Angera



Fausto Origlio, presidente del Coni provinciale



Ezio Rinaldi, consigliere della Federazione Italiana Scherma



Paola Grizzetti



Angelo Gorla, Atonia Calabrese, Italo Colombo



Antonio Pagano, Ilaria Bianco, Marco Lecci, Diego Occhiuzzi, e Italo Colombo con la Sig.ra Maria Ghezzi



Marco e Luca Valcarenghi



Titta Bordegoni, Roberto Puricelli e Monica Ruggero



Assegnazione del premio "Il Pennino d'Oro" Lions al Golf di Luvinate

Grande successo per il concorso di poesia e narrativa "Il Pennino d'Oro" che il Lions Club Varese Europae Civitas organizza da ben dieci anni. Lo testimoniano le quasi duecento composizioni giunte quest'anno che hanno contribuito alla raccolta fondi a favore di "Sight First II", service internazionale per combattere la cecità ed altre malattie della vista nel terzo mondo. Pergamena e penna con il pennino d'oro sono stati donati durante la manifestazione conclusiva ai partecipanti delle tre sezioni (poesia in vernacolo, poesia in italiano, narrativa). Tra la sorpresa generale vince Marco Degani, un ragazzino di dodici anni che con la sua poesia "Nella notte fatata..." riesce a commuovere la platea arrivando all'anima in maniera incisiva e non retorica.

PHOTO DONATO CARONE



Vanda Orelli e Eva Pozzi

Nicoletta Magnani, Dottor Maurizio Ciatti e Claudia Bonini

Armanda Fra polli, Maurizio Ciatti, Franco Valente, Alessandro Di Stefano e moglie

Sandra Martoglio, Salvo e Francesca Trovato

Franco Valente

Marco Degani

Eleonora Bassani, Armanda Frapolli, Marco Degani, Luisa De Buck, Maurizio Ciatti, con due componenti della giuria Giuseppe Strazzi e Alessandro Di Stefano

Anna Bonomi, Luisa De Buck, Gabriella Metra, Armanda Fra polli, Giuseppe Strazzi

Luisa De Buck, Gabriele Castiglioni e Armanda Fra polli

Laura Sessa, Silvia Montalbetti, Gabriella Metra

Noemi Zamberletti e Agostino Pelosi

Gina Miraglia e Gianluigi Martinelli

Edoardo Brocca Toletti e Mariarosa Notari

Eva Pozzi, Claudia Bonini e Isabella Maffi

Daniele Cassani con amico, Fabrizio Bianchi

Golf & car firmato BMW

Il Golf Club di Luvinate ha ospitato una tappa del BMW Golf Cup International, fra i più prestigiosi tornei amatoriali di golf. Evento internazionale che coinvolge circa 100 mila golfisti in 50 paesi del mondo che gareggiano in vista della finale. Nonostante il tempo avverso, numerosi appassionati hanno popolato il campo dove, buca dopo buca, hanno potuto ammirare le vetture BMW della Concessionaria Nuova Trebicar Varese che facevano bella mostra sul green. Partecipanti ed amici hanno inoltre avuto l'opportunità di prenotarsi per i test-drive.

PHOTO MARCO QUARANIELLO

La serie 1 cabrio



La nuova bmw X6



Veduta del Golf di Luvinate



Antonio Marzoli

Banco dei premi



Luca Bolognini e Stefano Gadaldi

Federico Pontremoli e Gino Binfarè



Luca Bolognini con moglie e figlia, Antonio Bulgheroni e Carlo Gilardi

Dudi Fontana
2° Class. cat. donneFlavia Clerici
3° Class. cat. donneGigi Abbiati
1° Class. cat. uomini

Roberto Plano a Villa Cicogna per la C.R.I.

Serata all'insegna della cultura nell'incomparabile storica cornice di Villa Cicogna, organizzata dall'illustre padrona di casa, la contessa Eleonore Paar Cicogna, a favore del Comitato Femminile Croce Rossa Valceresio di cui è presidente. Un concerto di grande qualità, visto l'esecutore, il pianista Roberto Plano, che ha regalato ai numerosi ospiti momenti di rara virtuosità musicale.

PHOTO DONATO CARONE



Marisa Crosti con Jessica Carabelli

Il pianista Roberto Plano

Contessa Eleonore Paar Cicogna, presidente Comitato Femminile Croce Rossa Valceresio

Conte Camillo Bozzolo



Claudia Maggi, Infermiere volontarie Laura Bernasconi



Jessica Carabelli, Ing. Giani e signora



Eleonore Paar Cicogna, Nadia Chiesa, Clelia Chiesa



Carla Bozzolo, ricercatrice presso il CNRS di Parigi con il cugino Camillo Bozzolo



Jessica Carabelli con Eleonore Paar Cicogna



Midia Borghi, Lidia Ermolli



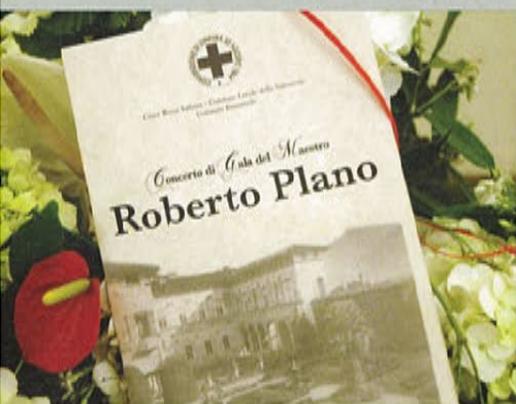
Laura Sessa, presidente Comitato Femminile Croce Rossa Varese, Roberto Plano, Jessica Carabelli



Manuela Papini, Fabrizio Croci, Roberto Plano, Alda Trentin



Stefania Bernasconi, Roberto Plano, Laura Cozzi



Fun and fashion sulle sponde del Lago Maggiore

Serata in grande stile sul lago Maggiore all'insegna del divertimento presso Acquadulza Bar Wine Butega & Restaurant di Golfo Gabella a Maccagno. Un evento oggetto di grande focus su Living in collaborazione con lo sponsor Byblos che ha vestito le modelle animando splendidamente l'atmosfera. La serata è stata allietata da un ricco happy hour gustato sull'ampia terrazza vista lago al tramonto, con l'esibizione, fra musica e luci colorate, di una barista free style.

PHOTO DONATO CARONE

Le modelle di Byblos



La modella Yeva



L'attrice Sarah Maestri



Sarah Maestri con Francesca e Stefania Daverio, titolari della boutique Byblos di Varese



Lo chef Luca e il cuoco Giuseppe



Dj Marco Z e la vocalist Khadj



Luca Mazzanti con la moglie Micaela e collaboratori



Fabio di Acquadulza con Francesca e Stefania Daverio



Le modelle di Byblos con Francesca e Stefania



Micaela Mazzanti



Stefania con Fabio



Omaggio ad un grande architetto

Jean Nouvel celebrato nello spazio Arredamenti Movalli - Molteni Dada a Sesto Calende, in presenza di Carlo e Giulia Molteni. Le opere del celebre architetto francese, a cui è appena stato conferito il Premio Pritzker, considerato il Nobel nel mondo dell'architettura, sono state ripercorse attraverso un'esposizione presentata in questo vasto show-room che ospita i capolavori della ditta Molteni, fra cui i tavoli Less, firmati da Jean Nouvel, oltre al suo ultimo oggetto -scultura, il sistema di sedute SKIN.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Interno Peter Hefti, Franco Giuliani Alessia Moscatelli, Giulia Molteni, Luisella Balconi Claudio Colgenio, Enrico Movalli, Loredana Colgenio



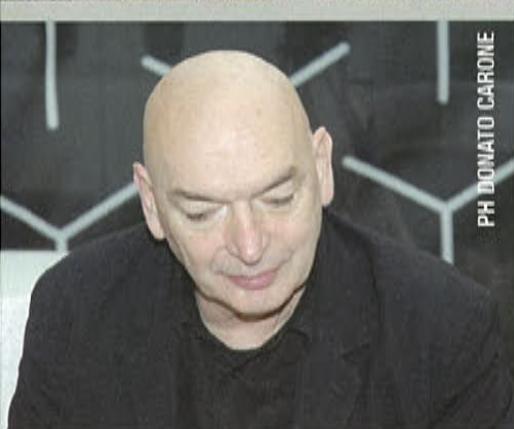
Rita e Enrico Movalli, Carlo Corti Alessia Moscatelli, Sergio Mucchetti, Clemente Mariani, Davide Costantino, Fulvio Pietrabissa Clienti storici Rino e Luisella Balconi



Giovanni e Silvia Lazzari, Patrizia Movalli Laura Pellò, Alessia Moscatelli, Carlo Molteni Grazia Vazzoler e Peter Hefti



Alessia Moscatelli, Patrizia Movalli, Giulia Molteni Francesco Faravelli e Paolo Guadalupi Paolo Queroni, Ester Miglierina, Marisa Queroni Olga Montanari



PH DONATO CARONE

Rainbow Voices Choir per VareseConTe

Il 12 giugno 2008 si è tenuto al Teatrino di Via Sacco a Varese, gentilmente concesso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Varese e dall'Associazione Il Vellone, un concerto del Rainbow Voices Choir. L'iniziativa è stata organizzata a scopo di beneficenza per favorire la raccolta fondi per l'Associazione di Volontariato VareseConTe ONLUS di cui è presidente il prof. Belli. Ha presentato la serata il dottor Chiarini in qualità di testimonial delle attività della Associazione. Il Rainbow Voices Choir, che dalla sua fondazione a Varese nel 2005 ha più volte offerto la propria disponibilità a scopo benefico, ha proposto al pubblico una nuova dimensione espressiva corale con un repertorio tratto dalla musica nera, che ripercorre i primi movimenti spiritual e gospel spingendosi fino ad una ricerca delle attuali sonorità. Nelle interpretazioni si sono particolarmente distinte alcune voci soliste, tra cui quella incantevole della direttrice Dorotea Mele. L'evento si è potuto realizzare in collaborazione con il gruppo Openjob. "È duplice il motivo per cui siamo orgogliosi di avere sostenuto questo evento, ha spiegato Rosario Rasizza - Presidente e Amministratore di Openjob - sia perché siamo da sempre sensibili alle manifestazioni artistiche musicali della nostra Provincia, sia perché la nostra azienda sceglie spesso di sostenere importanti progetti di responsabilità sociale".

PHOTO DONATO CARONE

Ilaria, Simona, Miriam, Paola, Laura, Giovanna, Alessio, Dorotea, Monica, Maurizio, Alessandro, Sergio, Laura, Stefania, Patrizia, Elena, Cinzia, Serena

La direttrice Dorotea Mele



Il pubblico

Monica, Maurizio, Alessandro e Sergio

Vanna Corrias, Giulliana Bossi Conti, Ada Casoli

Il maestro Alessio Penzo



I contralti: Ilaria, Simona, Miriam, Paola, Laura

Dott. Chiarini, medico Associazione VareseConTe

Le soliste: Giovanna Giovanelli e Laura Zorzan



La solista: Elena Binda

Carla Tocchetti e Maria Brandazza Massano



Medjugorje alla Somsart

PHOTO DONATO CARONE

Il fotografo Riccardo Ranza ha presentato il suo ultimo libro, nella sede Liberty della Somsart di Comerio, il centro socio-culturale fondato sedici anni orsono, da Maria Grazia Crippa, madre dell'autore per aiutare e sostenere le persone psichicamente fragili. Un ambito dunque ideale per l'esordio di questo splendido volume dalle cui pagine affiorano le immagini toccanti e sofferte uscite dall'obiettivo sensibilissimo di Riccardo Ranza: una sorta di lungo e difficile cammino interiore testimoniato visualmente, una maniera raffinata e dolce di iniziarsi al mistero di Medjugorje. Arricchito da una pregnante introduzione di Nicoletta Romano e da altri interventi di noti personaggi, il volume è edito da Grafiche Quirici, sarà disponibile in libreria a partire dal mese di settembre.



L'autore del libro, il fotografo Riccardo Ranza



Nicoletta Romano e Riccardo Ranza



Annalisa Crippa Pedetti



Tommy e Enzo Berger



Operatori corsi riabilitativi Soms



Sandro e Patrizia Bardelli



Maria Stella Ranza con Reginella Molinari



Maria Grazia Crippa



Alessandro Catanese, Beppe Collitorti, Arianna Mocchetti



Tommy Berger e Edoardo Balduzzi



Rosa Zanotti



Mattia Giani



Sergio Di Siero



Silvia Trolli Polli con Riccardo Ranza



Sebastiano e Tommaso Polli



Natalia Leoni con Stefania



Samuele Arcangioli



Filo...sofando

PHOTO MARCO QUARANIELLO

L'amore per il sapere e le potenzialità dell'uomo si coltivano sin da piccoli e sono patrimonio di tutta la comunità.

E' grazie a questa convinzione che i comuni di Luvinata e Barasso, la Provincia di Varese e numerosi privati hanno sostenuto e finanziato il progetto "Logica e argomentazione: un primo approccio alla consapevolezza del proprio pensiero". Un viaggio speciale alla ricerca della presa di coscienza del proprio pensiero critico che gli alunni della classe quinta della scuola primaria

Celestina Pedotti di Luvinata, appartenente all'I.C. di Comerio, guidati dalle insegnanti di classe, Marina Di Venosa e Antonella Macchi, e dalla filosofa Veronica Ponzellini, hanno affrontato nel corrente anno scolastico. La logica aristotelica e il metodo socratico hanno costituito la base del lavoro disciplinare ed il mezzo con cui tenere legati indissolubilmente

i vari apprendimenti. Mercoledì 4 giugno, presso il golf club di Luvinata, i piccoli filosofi hanno presentato alle famiglie, alla comunità ed ai finanziatori pubblici e privati un saggio di quanto appreso con un esercizio sulla bellezza del Buono.

Marina Di Venosa, insegnante promotrice del progetto

Sindaco di Luvinata geom. Silvano Maria Calderato con Ass. alle Politiche educative e ai Servizi sociali del comune di Luvinata dott. Alessandro Boriani



Ass. all'Istruzione del comune di Barasso dott.ssa Tiziana Di Lorenzo, Sindaco di Luvinata, Ass. Alessandro Boriani. Antonella Macchi, Dott. Veronica Ponzellini, Dirigente scolastico dott. Francesca Franz, Marina Di Venosa



I bambini della classe quinta che hanno partecipato al progetto, con le insegnanti Marina Di Venosa, Veronica Ponzellini, Antonella Macchi

Il percorso compiuto dai bambini



SPA AdPersonam

protagonista all'evento tra wellness e design

Grande successo per l'evento che ha animato il distretto urbano commerciale della Brunella: due tagli di nastro per i nuovi negozi Dorsi e Boffi con rinfresco sotto i portici a base di prodotti locali. Il presidente del distretto Alberto Devecchi, titolare della SPA Ad Personam, ha aderito al progetto che vuole dare nuova vita a questa zona periferica della città grazie all'imprenditorialità dei singoli commercianti: "Il quartiere va ravvivato, mantenuto pulito e sicuro, protetto e valorizzato" afferma, "questo evento è il primo di una serie che animerà tutti i distretti della città, dando visibilità alle attività commerciali che si impegnano nel progetto. Ringrazio gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita di questa serata: Roda, Wendecar, Bottinelli, Colombo e Marzoli, Tana d'Orso, Pirola, Pubblicità Oberti, Cellini, Buosi gelato e Living is Life".

PHOTO DONATO CARONE

Ad Personam con allestimenti Roda



Alberto Dorsi e consorte

Alberto Devecchi con il sindaco Attilio Fontana



Andrea Tallarini con la moglie Roxy e il fratello Stefano

Mauro Rivolta e Michele De Bernardi



Tanzi, l'assessore Giordano, Alberto Devecchi, Raffaele e Alberto Dorsi, Alberto Ravelli

Iside, Eleonora e Laura di Adpersonam



Dj Manolo e Skizzo



Francesco Rivolta e il fiduciario Ascom Marco Parravicini



Panoramica dell'evento e Audi R8 al centro



Assessore Giordano e Yvonne



Stefano Ghiringhelli, Giovanna Favero e Raffaele Dorsi



Un gruppo di amici



Nonna Elena e Gaia offrono il gelato Buosi



Alessandra Cellini



Padre Gregorio con due splendide fanciulle



Giorgia, Emanuela, Rossana e Antonietta estetiste Ad Personam



Armando Megioranza con spumante Vigne d'Italia



Giuseppe Vuolo, architetto Riccardo Papa, Nicoletta Romano e Doriella Ferroni



Annalena De Bortoli con Stefano Tallarini



Architetto Giorgio Caporaso



...La Tua Casa

B & P
prestige

ANGERA (VA)

Cascina Canè complesso sulle pendici della collina che si affaccia su Angera, il Castello Medioevale e il lago. Il complesso è stato finemente e scrupolosamente restaurato, valorizzando tutti gli aspetti architettonici e di recupero dei materiali originali. Per tanto le scelte progettuali sono state fundamentalmente indirizzate verso un mantenimento della struttura originale, esaltazione degli aspetti storici, scelta accurata dei materiali, coerenza dell'intervento, attenzione ai particolari, tecnologie e infrastrutture modernissime e attenzione all'ambiente.

Rif. DP/1/P



"Cascina Canè" dati tecnici:

Area occupata totale: 6000 mq

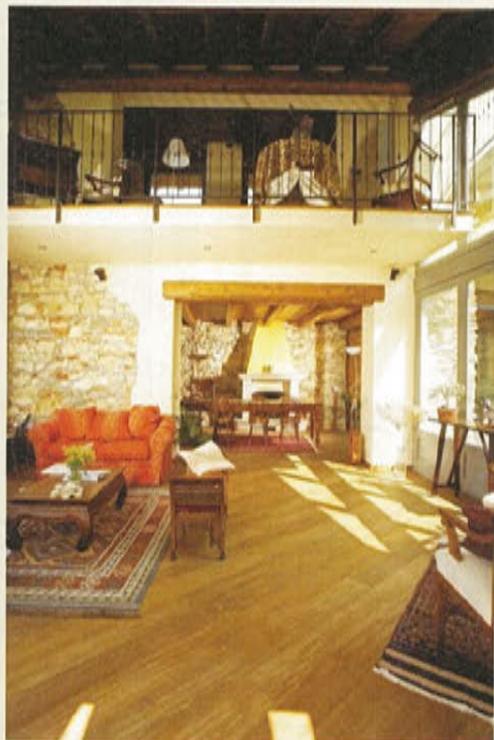
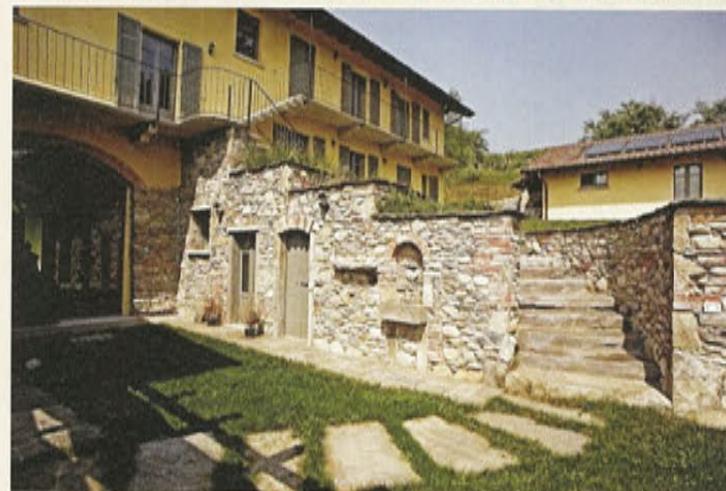
Area adibita a giardino: 2000 mq

Area a vigna IGT: 4000 mq

Fabbricato principale:
superficie commerciale 400 mq

Fabbricato secondario:
superficie commerciale 25 mq

Secondo fabbricato secondario:
superficie commerciale 105 mq



Cerro Maggiore (MI) - Via Turati, 70
www.bpre.it

BANDERA & PARTNERS
real estate

Tel. 0331.177.44.41
prestige@bpre.it

Cala Azul Resort

si trova nella zona nord orientale dell'isola, in una delle zone più incontaminate di Ibiza, dista circa 3 chilometri dal grazioso pueblo di San Carlos e 10 dalla piacevole cittadina di Santa Eulalia. Edificato su un promontorio affacciato sul mare è costituito da un complesso di 10 edifici di soli due piani fuori terra, intervallati tra loro da rigogliosi giardini.



Servizi comuni - Un campo da Tennis, una piscina con parte separata per bambini, un parco giochi, una terrazza privata sul mare, palestra e zona relax con sauna e idromassaggio. Fino alla ultimazione della vendita (prevista per la fine del 2009) il villaggio rimarrà aperto coesistendo con la nuova realtà di "Residence"; i proprietari potranno quindi disporre di tutte le facilities del Club pagando la sola quota associativa della "Club Card" (150 euro per il 2008). Questo significa che le spese condominiali si inizieranno a pagare solo a partire dal 2010 !!! Dopo la chiusura del villaggio la zona bar e quella della terrazza-piscina verranno date in concessione a terzi, mentre verrà chiuso il ristorante e la zona servizi ma si prevede l'apertura di un mini market più grande di quello attuale oltre che di un internet point.

Gli appartamenti - Le unità a pian terreno hanno un patio privato (in parte coperto in parte scoperto) mentre quelle al primo piano, oltre ad una terrazza, dispongono di un grande (più di 50 mq) solarium privato sul tetto. Gli appartamenti sono distribuiti in due stanze da letto (con due posti letto ciascuna), due bagni e un salotto con angolo cottura, e hanno "TUTTI GLI OPTIONAL DI SERIE" per consentire una immediata vivibilità:

- BAGNO: Oltre ai sanitari ogni bagno dispone di un asciugacapelli a muro
- STANZA DA LETTO: Due letti con materassi e cuscini, ventola a soffitto e una cassettera o una angoliera. Inoltre in una delle due stanze da letto degli appartamenti al primo piano aria condizionata.
- SALONE: Divano letto con due posti singoli, scrivania, televisione e, nel piano alto, aria condizionata.
- CUCINA: Lavello, frigorifero, due piastre, estrattore, stoviglie per 4 persone.

Costi ricorrenti - Oltre alle spese condominiali ogni anno sono da pagare

- Ibi (l'equivalente della nostra Ici). Nel 2007 tra i 120 e i 148 euro a seconda degli appartamenti.
- Tassa sulla raccolta rifiuti. Nel 2007 115 euro.

Queste imposte si pagano al comune di Santa Eulalia entro il 30 settembre di ogni anno, ma sono domiciliabili su un qualsiasi conto corrente spagnolo (per i nostri clienti abbiamo ottenuto condizioni favorevoli al banco Caixa di San Carlos che tra l'altro prevedono la gratuità sia della accensione che della chiusura del conto) sul quale si possono analogamente appoggiare il pagamento delle utenze della energia elettrica (Gesa) e acqua (Aqualia).

Mutui - Le condizioni dei mutui in Spagna sono abbastanza simili a quelle italiane, attualmente si possono ottenere finanziamenti fino al 100% del valore dell'immobile ad un tasso pari al euribor a 6 mesi più 0,75 per cento, senza grandi formalità (fotocopia 740 carta di identità e codice fiscale spagnolo).




BRACAMONTE & MÜHLBERGER
SERVICIOS INMOBILIARIOS

Local 2A, Residencial Peralta, E-07850 San Carlos, IBIZA, SPAIN
Tel. / Fax 00(34) 971 - 33 52 33 / 00 (34) 971 - 10 47 19

www.zonaibiza.com
www.ibizacalaazul.com



COLOMBO CASA
Promozione vendite
Consulenze
Amministrazioni
Affittanze

Via Rossini, 1 - 21100 Varese - Tel. 0332 282241
Mail: gaia.immobiliare@libero.it

Villa VARESE

Immersa in uno splendido giardino di 5.300 mq., a pochi passi dal centro della città, in posizione tranquilla e soleggiata, elegante villa d'ampia metratura in ottimo stato di manutenzione. L'immobile è sviluppato principalmente su un unico piano abitativo con grande soggiorno, sala da pranzo, spaziosa cucina, tre camere e tripli servizi. Al primo piano, ideale per il personale o gli ospiti: soggiorno, camera e bagno. Al piano seminterrato: locali di servizio ed un grande box per più auto. Il bel terreno che circonda la casa, pianeggiante, ben si presta per il ricavo di una piscina o campo da tennis. Trattative riservate.



Villa VARESE – Belmonte

In zona alta e soleggiata, a pochi minuti dal centro della città, bella villa d'ampia metratura su unico livello abitativo: ingresso, ampio soggiorno-pranzo con camino, cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Al piano terra completano l'immobile: uno spazioso locale multiuso, uno studio, una lavanderia, locali di servizio e box doppio. La casa, con buone finiture, è arricchita da un bel terrazzo e un curato giardino di mq. 1.900.



Porzione di Villa COMERIO

In zona alta e soleggiata, recente porzione di villa, in perfetto stato di manutenzione, su unico livello abitativo: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. A piano interrato completano l'immobile: taverna, camera, bagno, locali di servizio e box per più auto. La casa, con ottime finiture, è arricchita da un bel giardino di mq. 500.



Villa MORNAGO

In posizione tranquilla e soleggiata, bella villa di recente costruzione, disposta su unico piano abitativo: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, due camere e bagno. Nel seminterrato trovano collocazione una spaziosa taverna, un locale multiuso, la lavanderia e i diversi locali di servizio. La casa che è in ottimo stato di manutenzione, ha finiture di buon livello. Giardino di mq. 450, box triplo e ampio terrazzo.



Appartamento VARESE – Centro

Ai margini del centro pedonale, in signorile palazzo anni '70, luminoso appartamento, piano alto, completamente ristrutturato, arricchito da finiture di alto livello ed impiantistica interamente rifatta: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, pranzo, camera padronale con bagno, camera e bagno. Balconi, cantina e box doppi.



Appartamenti in corte **AZZATE**

In posizione soleggiata, in caratteristiche case lombarde in fase di completa ristrutturazione, proponiamo appartamenti mono, due e tre locali oltre servizi. Finiture di buon livello, spazi razionali e ben studiati. Posti auto e giardinetto. La soluzione abitativa ideale per giovani coppie o single. Piantine e capitolato in ufficio. Possibilità di mutui agevolati. Consegna prevista: estate 2008.

Appartamenti **VARESE – Sanvito**

In posizione alta e panoramica, proponiamo appartamenti di due, tre e quattro locali oltre servizi di varie metrature, ricavati in palazzine di nuova costruzione e totale ristrutturazione. Soluzioni abitative al piano terra con giardini di proprietà o ai piani alti con terrazzi. Gli appartamenti, dai tagli lineari, hanno spazi ben studiati e finiture di buon livello. Cantine, posti auto e box a scelta del cliente. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in ufficio.



Appartamento **VARESE – Centralissimo**

Nel cuore della città, affacciato sulla Piazza Monte Grappa, in classico e signorile palazzo in stile anni '40, luminoso appartamento trilocale al 5° piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio. Cantina. L'immobile, da ristrutturare e personalizzare e con un'ottima distribuzione degli spazi, rappresenta in vera opportunità nel suo genere.



Appartamento **CASCIAGO**

In piccola palazzina ben tenuta, con giardino condominiale, appartamento in perfetto stato di manutenzione: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Balcone, cantina, box singolo e due posti auto.



Appartamento **VARESE – Centro**

Con bella vista dei Giardini Estensi di Varese, appartamento al 4° piano, ai margini del centro storico: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. L'appartamento, tutto balconato, è corredato di cantina e due posti auto coperti.



residenza

"Villa Raffaella"

In posizione signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, disponibili due unità con giardini privati ed ingressi indipendenti, ricavati dall'ampliamento di una elegante villa del 900. Ottime finiture. Interni personalizzabili.

VARESE - SANT'AMBROGIO



Casciago

Residenza
del colle

3



In una delle zone più esclusive, in un punto riservato e panoramico, potete prenotare appartamenti signorili dotati di finiture di classe, giardini privati, terrazzi. Innovative scelte tecnologiche progettate per il risparmio energetico.

D

DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

Via per Bregazzana, 3 ♦ 21100 Varese

Tel. 0332/212550 ♦ Fax. 0332/225955

LE NOSTRE PROPOSTE

D
DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

in VENDITA

VARESE

Zona Comerio: in residenza "Corte Lombarda" appartamento ultimo piano mansardato. Soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, box doppio. Splendida vista lago. Prezzo interessante.

VARESE

Avigno/Casciago: ampio appartamento ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio e servizio, cantina, box e posto auto. Rif. 201 € 200.000

VARESE

Nel contesto caratteristico del quartiere della Rasa, casa di 10 locali, già frazionata in più unità, con spaziosa area verde di pertinenza. Affare. € 420.000

BARASSO

Grazioso appartamento in complesso di recente edificazione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ampio box singolo, zona lavanderia, possibilità secondo box. Buon grado di finiture. € 185.000

OLTRONA al LAGO

In zona immersa nel verde, con splendida vista lago, proponiamo quadrilocale composto da: cucina abitabile, ampio soggiorno con camino, tre camere da letto e due bagni. Box, posto auto e cantina. Trattativa riservata.

in AFFITTO

VARESE

In contesto residenziale zona Sant'ambrogio proponiamo eleganti mansarde con finiture di pregio, arredate e corredate.

PROSSIMA REALIZZAZIONE

"Residenza Pervinca", Costa fiorita

Realizzeremo unità di diverse metrature, in un contesto immerso nel verde e con la splendida cornice del Lago Maggiore.

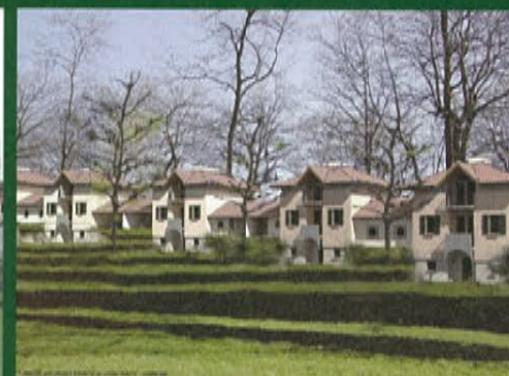


www.dimoraeimmobiliare.it

www.dimoraeimmobiliare.it

GAVIRATE VOLTORRE PROSSIMA REALIZZAZIONE

In zona verde e tranquilla, n. 4 ville indipendenti composte da ingresso, soggiorno con portico, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balconi box e taverna. Finiture di alta qualità.



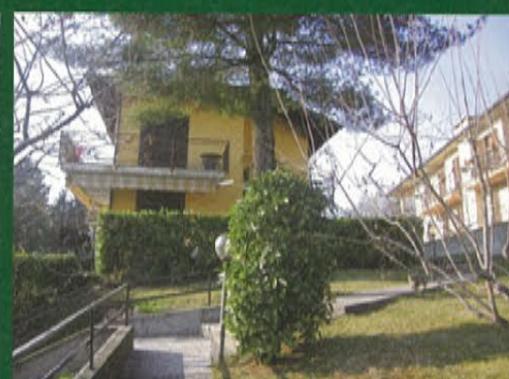
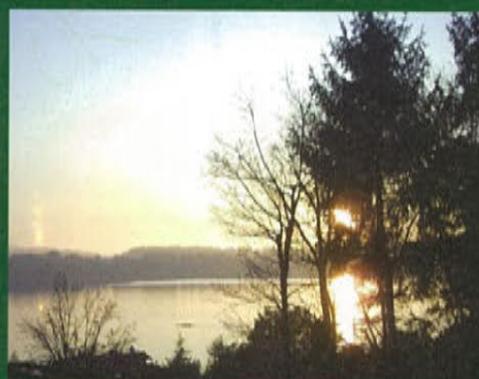
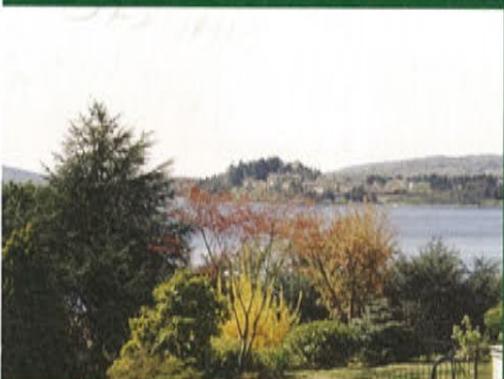
BIANDRONNO RESIDENZA LE MAGNOLIE

Nuovo complesso residenziale composto da 2 edifici con appartamenti anche mansardati con giardini privati, grandi terrazzi, autorimesse e cantine. Finiture di qualità superiore. Esempio: appartamento posto al piano terra con giardino privato composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno, box e cantina.



GAVIRATE RAPPARTAMENTO

Vista lago: appartamento posto all'ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, balcone, bagno, box doppio e sottotetto. Ottime finiture.



BESOZZO NUOVA COSTRUZIONE

In zona centralissima, nuova e moderna palazzina composta da 2 locali commerciali con ampie vetrine al piano terra ed ampi e confortevoli appartamenti con terrazzi abitabili, autorimesse e posti auto privati. Finiture di qualità da personalizzare.



BESOZZO CASCINALE

In caratteristico cascinaie completamente ristrutturato ed immerso nel verde, pregevole porzione di casa di ampia metratura con splendida vista panoramica.



MA DI CHE CLASSE ENERGETICA E' LA TUA CASA?

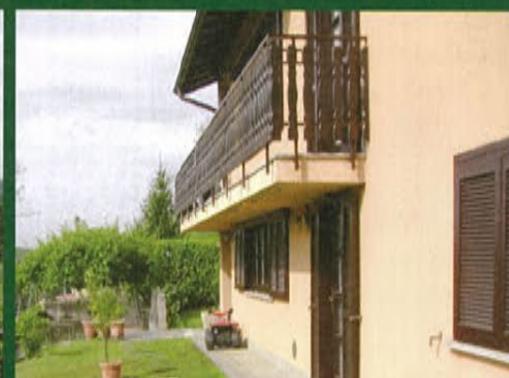


È una domanda che sempre più frequentemente ci sentiamo porre. Privilegiare la qualità e le soluzioni tecnologiche volte al risparmio energetico sono ormai fattori riconosciuti dal mercato. Ti offriamo un servizio per dare valore alla tua casa.

Per consulenze, informazioni e certificazioni
Ing. ALBERTO PAROLA tel. 0332.747065

VALCUVIA VILLA

In posizione dominante e soleggiata, villa singola con giardino. Al piano terra salone con camino, cucina, bagno, studio, ripostiglio e lavanderia; al piano primo soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balcone. Possibile realizzo di due ingressi indipendenti. Box doppio.
€ 318.000



COMABBIO VILLA

Villa singola disposta su un unico piano in zona tranquilla e verdeggiante. Porticato sull'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, studio, due camere e due bagni. Al piano primo ampio locale open space con tetto a vista. Nell'interrato sono stati ricavati un box doppio, un ampio locale caldaia e ripostiglio, una grande taverna con cucina ed un bagno. Giardino di mq. 1700. Soluzione di sicuro interesse.
€ 410.000



GAVIRATE VICINANZE VILLA

Recentissima villa singola disposta tutta su di un piano con bel giardino di ampia metratura. Grande soggiorno con cucina a vista abitabile, tre camere, due bagni e ampio porticato. Nel piano seminterrato troviamo un box triplo, una grande taverna con camino e forno, bagno, studio, centrale termica e spazioso cantinato. Condizioni impeccabili.



www.istitutoimmobiliare.it

GAVIRATE viale Garibaldi, 63 (VA)

BESOZZO via XXV Aprile, 17 (VA)

LAVENO via Labiena, 27

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

tel. e fax 0332 773736

tel. e fax 0332 662159

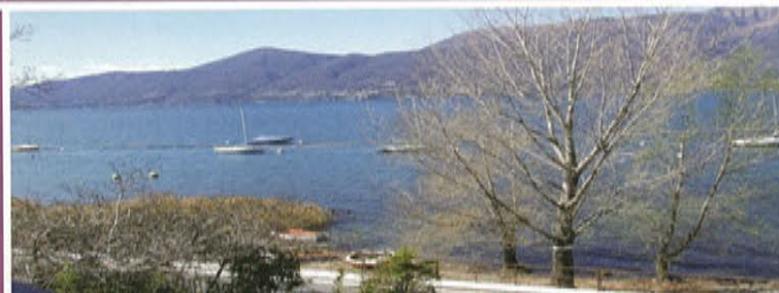
info@istitutoimmobiliare.it

besozzo@istitutoimmobiliare.it

laveno@istitutoimmobiliare.it



COMERIO fraz. CUGNOLO In splendida posizione panoramica, realizzazione di 5 ville signorili, con finiture di pregio, costruite con soluzioni idonee al risparmio energetico con pannelli solari, riscaldamento a pavimento e caldaia a condensazione.



GERMIGNAGA Realizzazione nuovo complesso residenziale composto da una trifamiliare, una bifamiliare e appartamenti in villa d'epoca, costruito a 100 metri dal lago maggiore, con adiacente spiaggia pubblica dotata di piccolo attracco per barche, a circa 1 km dal centro del paese e nelle vicinanze di Luino e del confine Svizzero. Ottime rifiniture, impianto di riscaldamento a pavimento e cura nei particolari



COMERIO VIA SACCONAGHI In complesso residenziale di nuova costruzione in posizione tranquilla e soleggiata, nelle vicinanze del centro paese, proponiamo ultimo appartamento singolo termoautonoma, composta al piano interrato da doppio box, ampia taverna, locale caldaia, servizi e camera. Al piano terra da ampio soggiorno, cucina abitabile e servizio. Al primo piano da 2 locali sottotetto agibili (con possibilità di formazione terzo locale) e un servizio. Ottime finiture.



GAVIRATE In zona strategica: vicinanza al centro paese, a due passi dal Parco Morselli e dai sentieri del Campo dei Fiori. In posizione tranquilla e signorile, realizzazione due ville singole con giardino privato, composte al piano seminterrato da doppio box, ampia taverna, locale caldaia, cantina; al piano terra da ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio e portico; al primo piano da due locali agibili, un servizio e un ampio terrazzo. Costruite con soluzioni idonee al risparmio energetico con pannelli solari, riscaldamento a pavimento, sonde geotermiche e pompa di calore. Ottime finiture.

costruzioniAuro

COSTRUZIONI AURO SRL • Via Morosini 6/8 21100 Varese • tel. 0332/831493
• fax 0332/498989 • costruzioniauro@gmail.com • www.costruzioniauro.com



VARESE centro - Via Procaccini

proponiamo in vendita esclusivi e luminosissimi uffici di varie metrature. Predisposizione per aria condizionata e finiture di alto livello. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.



AZZATE - Via Leopardi

appartamenti su due livelli di 3-4 locali, giardini privati, box doppio e cantina. Finiture personalizzabili. Consegna entro 90 gg. dalla prenotazione.

OPEN DAY con appartamento "tipo" arredato :
il cantiere è visitabile senza appuntamento il Sabato dalle 9.30 alle 10.30



COMERIO

In fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.

AZZATE - Via Leopardi

in zona residenziale, proponiamo due porzioni di ville bifamiliari composte da salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzi, taverna e locale lavanderia. Giardini privati e box triplo. Ogni unità è predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.



VARESE Centro - Via Procaccini

in fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.

VARESE - Via Piatti

in zona semicentrale e facilmente raggiungibile, vendiamo magazzino/deposito di 166 Mq. Ottima opportunità.



BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee

In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



VARESE - Via dei Boderi

in antico cascinale completamente ristrutturato, realizzeremo appartamenti di varie metrature e piccola unità singola con finiture di pregio, giardini privati e box.

OPEN DAY : visitabile senza appuntamento il Sabato dalle 11.00 alle 12.00



GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro

in gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento, predisposizione per pannelli solari, cucine Ernesto Meda. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto.



COMERIO - Via Sassello

IN FASE DI REALIZZAZIONE
con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole, bifamiliari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili.

VARESE - Via Robbioni

in centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

COMERIO - Via Verdi

in vendita ultimo luminosissimo ufficio di 136 Mq. al piano rialzato con annesso magazzino di 25Mq. Finiture personalizzabili.

Caidate:

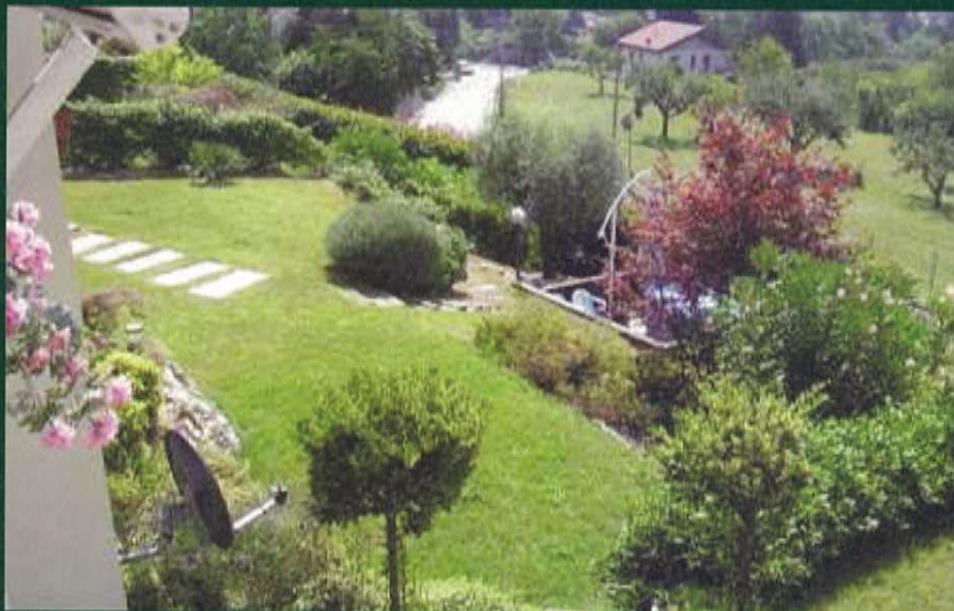
Vicino a Sumirago, in zona residenziale proponiamo in vendita villa disposta su tre livelli e così composta :

Piano terra: soggiorno con camino, sala da pranzo, bagno ,cucina e magnifico porticato di mq.50 dal quale si può ammirare il sottostante giardino di 2.600 mq. Primo piano: due camere con un bagno. Piano interrato: taverna, camera con bagno, sala da bagno, lavanderia, locale caldaia. La casa si trova in un piccolo residence con campo da tennis in uso esclusivo. Box doppio



Comerio:

Vista lago. In zona residenziale vendesi recente ed ampio quadrilocale di 200 mq disposto su due piani. Piano terra: ingresso, soggiorno, zona pranzo, cucina, bagno. Terrazzo. Giardino di 180 mq. Piano primo: tre camere, due bagni. Ampio terrazzo. Ottime rifiniture. Due box e cantina.



MASPERO3 - Varese Centro



LOCALE COMMERCIALE
IN LOCAZIONE

sup. 550mq

UFFICI
IN LOCAZIONE

sup. da 100mq a 250mq



AREA4 - Mesenzana S.S. 394



Parco della Filanda
NUOVA AREA COMMERCIALE
IN LOCAZIONE

sup. da 100 a 1800mq



ALBERGO DEL SOLE - Porto Valtravaglia



Lago Maggiore
ALBERGO IN FASE DI
RISTRUTTURAZIONE

Trattative riservate

LAGO MAGGIORE - Vista Panoramica

AREA EDIFICABILE
PER
ALBERGO CON CENTRO CONGRESSI
AREA WELLNESS & FITNESS

Trattative riservate



LUINO - Vicinanze

Prossima realizzazione



CAPANNONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

IN LOCAZIONE e/o VENDITA

sup. da 300mq a 6000mq

Disponibilità AREE di MANOVRA e PARCHEGGI PRIVATI



Soluzioni Immobiliari di Valore



ARCISATE (VA) **Elegante villa d'epoca primi del '900**

In ottime condizioni, disposta su 2 livelli. P1 rialzato: ampio salone, cucina, sala da pranzo, 3 servizi, 3 camere, studio, veranda. P2 mansarda: 3 locali, servizi. Locali di servizio, taverna, cantina. Parco di 2.000 mq.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303
varese@ideacasa.it



VARESE **Centro**

In palazzina recente vendiamo luminoso ultimo piano disposto su due livelli, con tre camere, doppi servizi, terrazzini. Box e cantina. Molto signorile.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - 0332.824.265
varese2@ideacasa.it



LISSAGO (VA) **Cascina ristrutturata - Vista lago**

In cascina ristrutturata, vendiamo ultimo piano gradevole e particolare appartamento con soppalco. Box e posto auto oltre cantina. Vista lago.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - 0332.824.265
varese2@ideacasa.it



MALNATE **Centro**

Malnate Centro, vendiamo villa d'epoca molto particolare, di ampia metratura, da ristrutturare, con giardino pianeggiante, recintato. Possibilità divisione in 2/3 appartamenti.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303
varese@ideacasa.it





BESANO (VA) **Ottima esposizione - Vista lago**

Posta in zona con ottima esposizione solare e splendida vista lago, villa singola con ampi spazi abitativi e giardino di proprietà.

Ag. L. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - **0332.551.100**
pontetresa@ideacasa.it



GERMIGNAGA (VA)

Res. Lagobello

Nella Residenza con piscina "Lagobello", proponiamo panoramico appartamento di ca 160 mq con giardino di proprietà, box e cantina.

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



CASTELLO CABIAGLIO (VA) **In antica filatura**

In antica filatura in centro paese a ridosso dello splendido scenario del parco del Campo dei Fiori proponiamo appartamenti di varie metrature.

Ag. Cuveglio (VA): Via Btg. S. Martino - **0332.624.767**
cuveglio@ideacasa.it



LEGGIUNO (VA) **Prestigiosa villa padronale**

Loc. Mirasole. In posizione collinare e soleggiata proponiamo prestigiosa villa padronale con dependance. Mq. 20.000 di parco completano la proprietà

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - **0332.666.176**
laveno@ideacasa.it



BODIO LOMNAGO - "RESIDENZA MIRABELLO"



MANDANO

VILLA BIFAMILIARE A1

con ingresso indipendente, al piano terra soggiorno, cucina abitabile, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà di 250mq, al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo. Box doppio interrato, posto auto di proprietà.

VILLA BIFAMILIARE A2

con ingresso indipendente, al piano terra ampio soggiorno, cucina, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà di 300 mq, al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo. Piano mansarda 3° camera e balcone. Box doppio interrato, posto auto di proprietà.

Caratteristiche tecniche: risparmio energetico con isolamento di tutti i ponti termici dell'edificio e del tetto con 12 cm. di isolante, tetto a vista tutto in legno lamellare, serramenti in abete lamellare laccato bianco con vetri isolanti e antisfondamento, spessore maggiorato per isolamento delle murature, caldaia a condensazione e riscaldamento a pavimento, persiane in alluminio con laccatura opaca, videocitofono, antenna satellitare, predisposizione aria condizionata e impianto antifurto perimetrale.

VILLA SINGOLA

in zona residenziale signorile, così composta: Grande soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, 4/5 camere, tripli servizi, torretta panoramica con terrazzo, ampio porticato. Box doppio interrato oltre a posti auto esterni.



**BMW Serie 3
Berlina e Touring**
318i 318d
320i 320d
325i/xi 325d
330i/xi 330d/xd
335i/xi 335d

www.bmw.it



Piacere di guidare

Questo sarà il tuo unico problema.



Percorso panoramico



Percorso più breve



Da oggi BMW Serie 3 con Select e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto e Manutenzione Essential*.

Un esempio di offerta Select	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Valore minimo garantito	TAN	TAEG
	320d Eletta Touring	36.600 Euro	14.100 Euro	da 190 Euro	19.248 Euro	4,99%	5,70%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo***	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	320d Eletta Touring	36.600 Euro	16.995 Euro	da 190 Euro	15.884 Euro	4,99%	5,81%

*Manutenzione Essential 3 anni/80.000 km. L'immagine si riferisce alla Exclusive Limited Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con le versioni Eletta e Futura. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/60.000 km. ***IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2006. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Concessionaria BMW Nuova Trebicar - Via Gondar, 9 - Tel. 0332 238561 - VARESE

Spazio alle tue emozioni.



Soluzioni abitative per chi ama vivere in perfetta armonia
con l'ambiente che lo circonda.

FIM
Group

Real Estate Developer

www.fimgroup.eu

FIM
Credit

info@fimcredit.eu

Soluzioni per il credito

FIM
Agency

Soluzioni Immobiliari

Per informazioni commerciali:

Varese • Via Bizzozero 11

T. +39 0332.281035 • info@fimagency.eu